



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 20 FEBBRAIO 2019

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,35

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Vice-Segretario, dott. Umberto Colonnelli, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	assente g.
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	assente
MUCI Maria Clara	presente
SESTILI Piero	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	assente (entra nel corso)
SCARAMUCCI Federico	presente
CALCAGNINI Brunella	assente (entra nel corso)
FORTI EMILIA	presente

Accertato che sono presenti n. 13 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo e Magrini Maura.

E' presente il Consigliere Aggiunto Luca Cecchini.

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE	Pag. 5
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL DPR. 465/97 PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO ED IL COMUNE DI URBINO	Pag. 15
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019	Pag. 19
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2019	Pag. 23
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2019	Pag. 27
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU- ANNO 2019	Pag. 29
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2019	Pag. 30
PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2019- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO, MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO	Pag. 30
PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Pag. 32
PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019	Pag. 33
PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2019/2020	Pag. 33

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Pag. 35

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE RELATIVE ALLA DISCARICA ED ALL'IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE SITI IN LOCALITÀ CA LUCIO - ANNUALITÀ 2019

Pag. 52

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2

Pag. 61

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG INTERNA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE ARTIGIANALE NELLA FRAZIONE DI SCHIETI - TAV.201.III.B13 SCHIETI ZONE D2 E D3

Pag. 62

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PERMUTA DI TERRENI TRA IL COMUNE DI URBINO ED IL CONDOMINIO BATTIFERRI E CLASSIFICAZIONE STRADA COMUNALE DELLA VIA BATTIFERRI

Pag. 62

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

Pag. 63

PRESIDENTE

Il Presidente procede all'appello. Abbiamo il numero legale.
Nomino scrutatori i Consiglieri Forti , Rossi e Sirotti.
Procediamo con le interrogazioni, sono le 15,37.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Abbiamo tre interrogazioni all' ordine del giorno tutte a firma Partito Democratico.
la prima è la protocollo 2350 relativa all' anticipo della chiusura notturna per i locali di intrattenimento, chi la illustra ? Prego Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Questa interrogazione come sempre purtroppo accade spesso ormai è stata un po' anticipata dalle scelte dell' amministrazione nel senso che noi avevamo appreso che c' era questa intenzione di anticipare l' orario di chiusura dei locali e dei bar e ci eravamo anche espressi naturalmente in maniera molto critica rispetto appunto alle scelte che questa Amministrazione aveva deciso di prendere rispetto alla gestione del divertimento, o comunque dell' animazione del centro storico.

In questi anni visto che appunto siamo a conclusione diciamo del mandato siamo stati sempre molto critici soprattutto sul fatto che non si sia pensato in questi anni che gli studenti fossero una risorsa per l'università e soprattutto per la città e invece considerare gli studenti come un problema, quindi un problema da risolvere.

Questo secondo noi è un atteggiamento assolutamente sbagliato ma perché non porta poi delle azioni utili per la città perché il considerare un problema e il risolverlo non comporta poi nel medio e lungo termine una risoluzione generale del problema, perché è una risoluzione momentanea anche il fatto di un' ordinanza emessa per 60 giorni che ovviamente scadrà prima delle elezioni amministrative adesso qui dirò una cosa e sicuramente il Sindaco si arrabbierà, magari per poi ritornare indietro proprio alla vigilia delle elezioni amministrative perché naturalmente sappiamo che c'è il periodo di Pasqua, il primo maggio eccetera quindi a maggio e quindi alla vigilia del 26 di maggio la situazione ritornerà tutta com' era prima.

Nell' interrogazione abbiamo anche inserito che gli studenti per noi appunto sono sempre i benvenuti nella città di Urbino e l' abbiamo già detto nell' altro Consiglio comunale e abbiamo anche solidarizzato non solo con gli studenti ma anche con le attività commerciali, questa interrogazione soprattutto riguarda anche quello perché il tema della città universitaria è strettamente correlato anche al rapporto che poi c'è con le attività commerciali che ci sono nel centro storico e con l' attività sociale del centro storico.

Soprattutto abbiamo anche stigmatizzato il fatto che questa scelta sebbene possa nel breve termine come è successo magari con il discorso del vetro accontentare il fatto che si possa magari non vedere più il vetro però di fatto il tema della gestione del rapporto tra i cittadini e gli studenti all' interno del centro storico e tutto quello che comporta di fatto in questi cinque anni Sindaco non è mai stato risolto.

Se veramente avesse avuto delle idee interessanti per risolvere questo problema noi le avremmo anche sostenute ma avrebbe dovuto pensarci prima e non alla vigilia delle elezioni amministrative nuove con una scelta , con un' ordinanza restrittiva che di fatto limita l' orario di apertura dei locali, limita la possibilità per gli studenti di fruirne ma successivamente alle 2.30 non è che lo studente va a Casa a letto ed è abbastanza utopistico pensare come dice lei lanciamo una nuova moda, anticipiamo la notte.

Non è che possiamo imporre dei comportamenti culturali e sociali e delle persone dicendo invece di uscire alle 11 uscite alle 9, cioè la gente ha diritto di uscire quando gli pare mi scusi eh però è chiaro che lei dice se facciamo un progetto di eventi, presentazioni di libri, teatro, cultura, concerti eccetera prima probabilmente poi dopo uno quando ha fatto questo evento uno è stanco va a casa,

però se lei si limita solo all' ordinanza in senso stretto per motivi di ordine pubblico ma senza offrire poi una proposta alternativa e non dicendo fatemi un progetto e io ve lo finanzia, perché comunque questo è rimbalzare la responsabilità agli operatori commerciali e all' università.

E anche su questo ovviamente io sono convinto che l' Università stessa in quanto ente e istituzioni non può diciamo così osservare in maniera così disinteressata rispetto a queste scelte perché poi vanno a ricadere anche sull' immagine della stessa città e della stessa università.

Quindi la domanda era se intendeva emanare questa ordinanza, l' ha già emanata e quindi ha già risposto, l'altra domanda è se ha valutato le perdite economiche che gli esercenti potrebbero subire, faccio un esempio la discoteca che è situata fuori dalle mura del centro storico anche se non erro risulta comunque all'interno del centro storico per motivi diciamo di distanza o cose di questo tipo, non ha valutato la scelta che fa lei va a danneggiare fortemente questo esercente come anche altri, non solo siamo anche a conoscenza poi lei ci dirà se è vero che aveva sostenuto lei stesso l' apertura di questo locale agli esercenti dicendo meglio se aprite un locale fuori dalle mura, dopo una certa ora gli studenti possono fruirne. Eh ma se lo chiude alle 2 non può fruire nulla e quindi è una scelta un pochino incoerente.

E ovviamente se ha valutato infine il danno d' immagine che questa cosa può portare alla città e a tutte le istituzioni e all' università.

PRESIDENTE

La parola per la risposta al sindaco.

SINDACO

Ovviamente questa interrogazione è stata fatta prima che io emanassi l' ordinanza, ne abbiamo parlato però nel Consiglio comunale passato con un ordine del giorno mi pare se non erro e quindi è stato ampiamente discusso e quindi non ho intenzione di farla molto lunga proprio perché è stato ampiamente discusso l'argomento, sono state dette delle cose che poi stranamente è un ordine del giorno presentato dal Gruppo PD e dal Capogruppo del PD, a cui poi c'è stata un' astensione da parte dello stesso proponente, è una cosa abbastanza irrituale ma credo che sia dettata dal buonsenso della singola persona che si è astenuta alla presentazione della mozione o dell' ordine del giorno.

Perché ovviamente chiaramente non può essere negato che non è che c' era un' altra possibilità di non fare di non prendere iniziative rispetto alle sollecitazioni che sono state riportate da me e che sono agli atti da parte delle forze dell' ordine, però vorrei dire una battuta che ha lei consigliere presentato dicendo siccome il 26 di maggio sì si vota quindi tornerete a governare voi e tutto tornerà come prima.

Allora mi sono sbagliato, praticamente tutto tornerà come prima, io le assicuro che se ci sono io a fare il Sindaco tutto non torna come prima, probabilmente se c'è qualcun altro tornerà il disastro che avevamo prima in città e probabilmente riprenderà il trend di calo delle iscrizioni nella nostra Università come era successo negli ultimi 5-10 anni, perché questo si tende a volerlo dimenticare che invece in questi tre anni l' Università ha avuto una esponenziale crescita di iscritti.

Io oggi sono stato al ristorante a mangiare e ieri sera lo stesso perché siamo andati a mangiare una pizza, i ristoranti sono pieni delle famiglie che festeggiano giustamente le lauree, allora questa è una battuta solo per dire che io questo danno all' economia non lo vedo, anzi è totalmente il contrario e prima di entrare nel merito e di chiudere poi con la risposta a questa interrogazione voglio dire che è stato detto che quella ordinanza di quattro anni fa o tre anni e mezzo fa, tre anni fa non è servita a nulla, invece è servita molto basta che lei parli con le forze dell' ordine, basta che parli col Dottor Pineschi, con i vigili urbani, col comandante dei carabinieri perché le faranno una fotografia chiara di com' era la situazione quattro anni fa e di come è adesso all' interno della città.

Questo non toglie che ci sono alcune situazioni di pericolo e di rischio in alcuni locali del centro storico, date da una serie di situazioni e io prima di emanare questa ordinanza ho incontrato i commercianti, gli artigiani e so benissimo che questa è un' azione che penalizza una certa tipologia di esercenti però purtroppo di fronte alla sicurezza pubblica scusate non c'è economia che tiene.

Questo purtroppo è una misura che abbiamo dovuto emanare, che io ho dovuto prendermi la responsabilità di emanare e chiaramente io spero che si possa revocare o comunque alla scadenza non si debba rinnovare perché non è escluso che non venga rinnovato, perché se la situazione non migliora o comunque se non si migliora la situazione sarà valutazione mia e delle forze dell'ordine insieme alla prefettura valutare alla fine dell'ordinanza cosa è successo.

Quindi dire che io ho fatto questa ordinanza adesso perché ci sono le elezioni come qualcuno vuole così divulgare è veramente prendere in giro le persone perché io ho fatto un'azione il primo giorno che mi sono insediato e faccio un'azione l'ultimo giorno del mio Governo, quindi senza distinzione e sul progetto che io ho chiesto agli esercenti volontà che volontariamente prendano delle iniziative che ho detto anche e siamo disponibili a metterci delle risorse perché chiaramente le iniziative non è che le può fare sempre l'Amministrazione.

L'Amministrazione fa delle iniziative, propone delle iniziative ma credo che i commercianti che hanno interessi economici nella città si possano proporre specialmente se supportati dalle risorse economiche dell'Amministrazione a fare delle cose, però a sollecitazione mia di due anni di discussioni non è emerso nulla perché non è che io ho fatto l'ordinanza dalla sera alla mattina, sono due anni che sollecito gli esercenti a prendere dei provvedimenti, cosa che non è mai stata fatta.

Evidentemente si doveva arrivare a questo epilogo.

La gente dice lei esce quando gli pare, chiaramente la libertà è la cosa più bella del mondo però un conto è la libertà propria e un conto limitare la libertà degli altri, cioè non è che si può essere liberi e limitare quella degli altri perché quando uno va a bussare alle porte della gente, a dare calci alle porte della gente perché è ubriaco alle tre -quattro -cinque di mattina e io come Sindaco devo essere indifferente come si era indifferenti in questa città da sempre, io devo essere indifferente che la gente va a vomitare nelle porte delle persone, a fare altro che non voglio citare per correttezza. Io non credo che quello vuol dire esercitare la propria libertà, vuol dire limitare la libertà degli altri, che siano residenti, che siano studenti perché io ho notizia chiara che molti studenti del centro storico si sono trasferiti in periferia perché non dormivano più la notte.

Quindi io non sono assolutamente preoccupato del fatto che ho fatto un'azione che non si doveva fare tant'è che io quando ho detto la limitazione della vendita dell'alcool all'una di notte come era stato indicato, mi son preso la responsabilità siccome gli esercenti hanno detto meglio chiudere che limitare la vendita dell'alcool, altra cosa gravissima perché sembra che il divertimento si riassume solo nel bere, questa è una cosa se la pensiamo gravissima.

Quindi hanno preferito le due invece di limitare l'alcool all'una e avere l'apertura illimitata perché la prima ipotesi era apertura illimitata e vendita dell'alcol sospesa all'una, è stato scelto da parte degli esercenti la seconda ipotesi, non è che l'ho scelta io e fra l'altro ho fatto anche una forzatura perché la prima indicazione era quella data come indicazione dalle forze dell'ordine.

Quindi questa è la situazione e lei erroneamente continua a dire che io ho fatto un intervento per il vetro, lei ha detto io nel 2015 non mi ricordo più neanche quando, noi non è che abbiamo fatto una limitazione del vetro perché qui si induce in errore anche i giovani perché alcuni giovani all'inizio dell'anno hanno preso dei verbali perché dice ma io bevevo nel bicchiere di plastica, e lei come Consigliere scusate o voi come Consiglieri continuando a dire che queste parole se io non lo riprendessi qualcuno che è in aula potrebbe recepire che l'iniziativa è stata presa per il vetro. Non è così, a Urbino non si può per regolamento comunale né bere nei luoghi pubblici, non si può trasportare e quindi non si può detenere l'alcool dopo le 7 di sera fino alle 7 di mattina mi pare.

Addirittura ho trovato alcuni esercenti quattro mesi fa che m'han detto ma bevevano nel bicchiere di plastica, come se tutto fosse un'iniziativa per non bere nel bicchiere di vetro o nella bottiglia.

Lei dice il Sindaco ha sollecitato l'apertura della discoteca, questa è la versione dell'esercente il Sindaco non ha esorcizza ha esortato a sol aprire nulla io ho detto che è una un locale pubblico sicuramente non è negativo se apre perché è un locale da ballo come quello che è stato aperto ma purtroppo anche esso come tutti gli altri sono incappati nell'ordinanza che io ho dovuto emanare.

Quindi non si dicano queste cose perché non corrispondono a verità assoluta, io ho detto semplicemente che doveva stare attento a fare le autorizzazioni in regola, cosa che sapete benissimo

è stata rinviata l'apertura perché non aveva non erano state fatte le procedure e non c' erano autorizzazioni e si pretendeva di aprire senza autorizzazioni, questa è la versione vera delle cose e può essere confermata dai tecnici non è che lo dice Gambini Maurizio, che non sono io che autorizzo o non autorizza, sono i tecnici che secondo la procedura autorizzano o non autorizzano l'apertura dei locali.

A me ovviamente dispiace che ci sono delle attività economiche che perdono che hanno previsto di fare introiti in determinati orari della notte che purtroppo non lo possono più fare.

Questa è un' iniziativa che io credo ecco ha detto bene però lei dopo il 26 di maggio i cittadini sceglieranno per il 26 di maggio, se pensano che queste iniziative sono negative hanno uno strumento democratico e quindi più bello di quello non c'è, quindi chi è che giustamente pensa che io ho fatto i danni con queste con che ho preso in questi anni non quella che ho fatto adesso perché io le ho fatte sempre in questi anni le iniziative per migliorare la vivibilità della città e i risultati sono sotto gli occhi di tutti, non c'è bisogno che vengano sottolineati o contrastati, è la realtà dei fatti confermata anche dal vostro gruppo consiliare dice sì è vero però ecco.

E questi atteggiamenti non aiutano l' educazione e il buon gusto e il buon comportamento , questo tema del fatto che si continua a professare che i cittadini e lo ripeto per l' ennesima volta che è importante, i cittadini di Urbino son contro gli studenti, i cittadini di Urbino non sono assolutamente, sono assolutamente favorevoli chiaramente l' attività dell' università e alla presenza degli studenti però il rispetto reciproco è una cosa dalla quale non si può prescindere.

E quindi non so se c' era da rispondere a qualcosa, prima ho detto per una battuta posso sempre revocarla ma non ho assolutamente intenzione di revocarla né di fare deroghe come qualcuno già mi ha chiesto più volte perché fra l' altro io non credo che le posso fare perché le deroghe sono per iniziative saltuarie, non per attività ma solo per progetti specifici e singole manifestazioni che possono essere promosse da associazioni o di chi le vuole promuovere, quindi questo è.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchini ma nelle interrogazioni non è possibile il dibattito, c'è solo la parola all' interrogante e al Sindaco e la replica del Consigliere, no scusate Consigliere Scaramucci non è che uno decide una deroga il regolamento prevede la stessa cosa per tutti i Consiglieri.

Consigliere Scaramucci prego.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Il capogruppo Sestili nell' ultima seduta si è astenuto perché era l' unico modo per poter intervenire di nuovo e quindi di conseguenza perché voleva fare un intervento e quindi di conseguenza non avrebbe potuto fare altrimenti, innanzitutto non abbiamo mai detto mai detto e lo ribadiamo che i cittadini di Urbino non vanno d'accordo con gli studenti, casomai abbiamo detto che lei non va d' accordo con gli studenti che è un' altra roba! Specifico che è molto importante e anzi noi pensiamo che ci siano storicamente dei rapporti molto molto stretti e un legame culturale tra i cittadini di Urbino e gli studenti e anzi auspichiamo che queste scelte che lei ha fatto di questa ordinanza, di quell' altra ordinanza eccetera non vadano proprio a ledere questa connessione e questo rapporto culturale e sociale che c'è in Urbino da sempre da quando c'è l' università di Urbino, da più di cinquecento anni.

Gli studenti che hanno vissuto in passato nelle case degli urbinati, oggi magari è un po' diverso stanno magari in appartamenti da soli ma in passato lei lo sa gli studenti vivevano insieme agli urbinati, il rapporto era insieme e quindi questa cosa e ovviamente noi ci auguriamo che non cambi mai ma anziché che si consolidi questo rapporto, è evidente che l' atteggiamento che lei ha assunto sebbene ripeto noi non siamo contrari al fatto che l' amministrazione affronti dei problemi che vengano paventati da altre istituzioni come la Prefettura, la Questura eccetera, anche se vorremmo vedere i dati perché non abbiamo veramente capito di che cosa parla, perché lei descrive Urbino come il Venezuela, come Caracas e a noi non ci risulta insomma che Urbino sia come Caracas!

E aggiungo che lei si era impegnato a convocare il tavolo università, ERDIS, comune, studenti per poter discutere e confrontarsi nel merito rispetto a questi problemi e trovare delle soluzioni insieme, quindi lei facendo questa scelta con l'ordinanza ha dimostrato diciamo di fare un atto di imperio e quindi l'ordinanza in quanto tale ordina di comportarsi in un certo modo, però conseguentemente non ha fatto un atto di proposta cioè per esempio convocare come si era impegnato a fare proprio in questa sede più di un mese fa se non sbaglio il tavolo comune università, ERDIS, studenti.

Quindi noi chiediamo nuovamente come lei si era impegnato che venga convocato questo tavolo perché in quella sede si potrà parlare come lei stesso auspica delle eventuali proposte per rendere la città più vivace sebbene insomma ordinata e equilibrata come lei ha detto.

Altra cosa lei non ha risposto se ha fatto un calcolo concreto diciamo rispetto al danno economico che queste attività economiche subiranno e se non ha fatto anche un una valutazione del danno di immagine che l'università e la città subiranno da questa scelta e ultima cosa non ha risposto rispetto alla mia provocazione, dicendo probabilmente era una provocazione quindi giustamente lei in maniera diciamo furba non ha risposto, probabilmente alla fine dei 60 giorni lei non ha intenzione di revocarla adesso ma potrebbe non rinnovarla, questo potrebbe essere una scelta se la situazione è migliore ovviamente alla vigilia delle elezioni si ritornerà tutti come eravamo prima.

Quindi ecco ribadiamo la richiesta dell'impegno a convocare il tavolo.

PRESIDENTE

Interrogazione successiva sempre a firma del gruppo Partito Democratico protocollo 2351 interrogazione sull'apertura del camminamento della Santissima Trinità, prego Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Ribadisco che l'altra volta io mi ero astenuto ovviamente non per fare un autogol che era l'unico sistema per commentare le risposte che erano venute dalla maggioranza, avevamo capito benissimo che sarebbe stata bocciata quindi era l'unico modo tecnico per intervenire.

Detto questo passo all'interrogazione attuale che raccoglie delle segnalazioni che sono venute da alcuni cittadini che avrebbero piacere di poter usufruire, fruire con costanza della passeggiata che conduce al bastione della Santissima Trinità che è quello che si apre sopra al tribunale e gira dietro la collina al di sotto del perimetro dei licei e si ricollega con la porta Santa Lucia, mi dicono che gli orari di apertura sono abbastanza casuali nei giorni festivi spesso chiusa e quindi non c'è la certezza di trovarlo aperto o addirittura se sei dentro non c'è neanche la certezza che puoi uscire perché alle volte chiudono in orari imprecisati e imprecisabili.

Oltre a questo si lamenta una situazione qui non l'ho indicato è arrivata dopo la segnalazione ma anche dopo dei sopralluoghi che stati fatti di incuria e di degrado complessivo in una passeggiata invece che ricordo quando questa Giunta si era insediata descriveva come una di quelle che meritavano di essere valorizzate e rimesse a posto, perché in effetti da lì si gode di un bellissimo paesaggio.

Evidentemente questo non è stato fatto e allora l'interrogazione che poniamo al Sindaco è la seguente, vorremmo sapere qual è il motivo di questa apertura casuale, saltuaria e non certa e se si intende provvedere alla sua regolarizzazione ed eventuale pubblicizzazione a beneficio di chi voglia fruire e passeggiare in quel luogo e oltre a questo è implicito che se si deve auspicabilmente stabilire un orario certo di apertura e chiusura sarebbe anche bello che il luogo venisse sottoposto a una manutenzione quantomeno ordinaria, anche se ci sono degli elementi di straordinarietà che andrebbero sistemati perché ad esempio la ringhiera in alcuni punti è ammalorata e sarebbe da riverniciare, sarebbe non so se da consolidare e in alcuni punti sicuramente da riverniciare.

Quindi aspettiamo fiduciosi la risposta e poi ci riserviamo di commentarla, grazie.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Sul tema dell' apertura saltuaria chiaramente io non escludo che non ci possono essere state disfunzioni, l'apertura e la chiusura è delegata all' Urbino Servizi e deve essere aperta e chiusa a certi orari e quindi chiaramente appurerò se questo viene fatto regolarmente oppure ci sono delle sue disfunzioni come quella, non mi risulta che ci siano però laddove ci dovessero essere sicuramente mia intenzione che l' apertura e la chiusura deve essere fatta con regolarità.

Pur rilevando che ci sono delle situazioni di pericolo che dobbiamo eliminare perché sono stato sollecitato dalla preside del liceo che c'è un percorso che a volte alcuni ragazzi utilizzano per accedere a dei luoghi ai quali è opportuno che non vi si acceda, quindi detto questo noi abbiamo e qui vorrei approfittare di questa interrogazione per dare notizie di alcune questioni, perché ovviamente per motivi politici ed elettorali si rileva io sorrido quando qualcuno dice ah ma abbiamo il teatro romano che è rimasto lì, è una buca, che noi abbiamo fatto l' intervento con i fondi del GAL tre anni fa e cosa che Urbino non ha mai usufruito stranamente, sia questo che Schieti che altri luoghi.

Poi il punto di cui stiamo discutendo è un altro intervento dove noi abbiamo i progetti sia quello del teatro sia quello del luogo del belvedere di quegli spazi, dove abita ovviamente adesso sono usciti i bandi del GAL come lei sa bene e tutti questi progetti stamattina abbiamo avuto una riunione in Unione Montana sono stati preparati per accedere ai fondi del GAL, erano già stati programmati, erano già stati visti ma questi come tanti altri interventi che faremo sul territorio ma non è che noi non li abbiamo fatti perché pensiamo di lasciarli così, è ovvio che avevamo destinato i fondi del GAL lei sa meglio di me siccome è membro del Consiglio, che era diverso tempo che dovevano uscire i bandi, non sono mai usciti e sono usciti adesso.

E quindi stamattina in Unione montana è stata fatta una riunione proprio con tutti i **del territorio dove c'erano i facilitatori e tutti gli amministratori dove sono state decise alcune date anche richieste di allungamento dei termini, non da parte nostra ma da parte di altri enti che non hanno i progetti pronti, invece noi abbiamo il progetto pronto da finanziare per 80.000 euro il teatro romano che deve essere completato, il progetto in questione che deve essere finanziato con i fondi del GAL, altri progetti che adesso non mi dilungo ma tanti altri progetti come il Parco dell' Aquilone che sarà cofinanziato con i fondi del GAL. Quindi questi due interventi fra l' altro sono fuori dai fondi Pil e quindi adesso dico delle cose tecniche che magari non tutti recepiscono però io sorrido come dicevo prima perché tutte le cose che vengono riportate come cose eclatanti in campagna elettorale, guarda caso noi abbiamo i progetti pronti destinati i fondi con tanto di preparazione di tutto il progetto come il Santa Chiara che abbiamo finalmente portato a termine. Una serie di interventi per tutta la città dove qualcuno pensa di fare campagna elettorale su quei punti dove noi abbiamo lavorato, progettato, aspettato ovviamente i fondi perché se l' avessimo fatto prima anche avere avuto le risorse a disposizione non avremmo potuto usufruire di questi fondi e chiaramente io credo che sia assolutamente opportuno.

Quindi tornando a questo luogo noi non abbiamo abbandonato, non abbiamo nessun punto della città e del territorio che non è dove non sono previsti progetti dove sono stati fatti, dove si stanno realizzando e dove sono già programmati, progettati e finanziati. Quindi mi voglio divertire in campagna elettorale a dire a queste persone che pensano di proporre cose nuove quando invece, si abbiamo fatto quasi tutto e questo è il problema che chiaramente non è facile da mettere in discussione perché ci sono gli atti e ci sono le delibere, ci sono i fondi a disposizione, ci sono i progetti presentati e come sa bene lei che è membro del GAL dove sono già destinati per determinati Comuni, Unione dei progetti dei Comuni con i PIL.

Quindi tutto un percorso già previsto e predisposto e quindi non ci sarà troppo grasso che possa essere drenato da un punto di vista politico.

Quindi tornando a questo il progetto che lei sollecita è assolutamente un progetto che noi abbiamo in mente di portare avanti e verrà presentato, appunto il progetto già pronto da due o tre anni e verrà presentato con i fondi PIL, quindi chiaramente abbiamo evitato di spendere risorse nostre che stiamo spendendo in tutto il resto della città e del territorio e abbiamo lasciato questi punti proprio

perché erano destinati con quei fondi del GAL che vengono che vengono erogati purtroppo solo ora, la programmazione 2014-2020 lei sa bene che solo ora sono usciti i bandi, purtroppo ahimè non è colpa nostra ma è colpa neanche del GAL ma è della Regione che non ha dato il via al momento giusto, se di colpe vogliamo parlare, le procedure che prima non si sono potute fare.

Dicevo della regolarizzazione dell' apertura che credo che sia assolutamente opportuna, è già stata programmata ma verificheremo se ci sono queste disfunzioni ma dovremmo modificare il percorso, approfitto per dirlo non potremmo passare più all' interno del liceo per dirla chiara perché c'è gente che sale nel tetto a fare i picnic.

PRESIDENTE

Capogruppo Sestili .

CONSIGLIERE SESTILI

Non possiamo che salutare positivamente l' impegno che spero venga preso e la questione che lei sollevava della pericolosità di accedere a luoghi che dovrebbero essere interdetti è un aspetto non irrilevante, lì si tratterebbe di capire se è il comune o la scuola che deve provvedere alle recinzioni perché dalla parte dello scientifico c'è una rampa esterna che sale sopra e secondo me dovrebbe essere la scuola a mettere in sicurezza almeno per quello che riguarda la parte di contiguità con il camminamento, a provvedere a chiuderla in maniera adeguata.

Per quello che riguarda il resto auspico che rapidamente venga attuata la regolarizzazione dell' orario di ingresso e d' uscita assieme a un minimo di manutenzione ordinaria che è quello che serve per potere fruire del luogo e poi ovviamente saluto con piacere il fatto che il Comune ha tutta questa progettualità da sottoporre anche agli strumenti che sono quelli di ricaduta dei fondi europei, non sono tantissimi soldi alla fine da quello che mi risulta però qualcosa si riesce a fare, i ritardi sono come al solito dei ritardi strutturali in Italia, devo però dire che la Regione Marche alla fine è sempre riuscita ad arrivare in tempo nell' erogazione di questi fondi a differenza di altre regioni che invece hanno un ritardo strutturale preoccupante nell'accedere a questi fondi.

Quindi insomma per quello che riguarda l' interrogazione e auspichiamo che almeno per il periodo pasquale siano stati fatti quegli interventi atti pro-tempore almeno a regolarizzare la situazione così come è adesso, grazie.

PRESIDENTE

L' interrogazione successiva protocollo 4009 sempre a firma del gruppo Partito Democratico relativa alle posizioni organizzative, Consigliere Muci .

CONSIGLIERE MUCI

Come gruppo del Partito Democratico abbiamo fatto questa interrogazione in relazione ad alcune modifiche che si sono tenute recentemente rispetto alla macchina organizzativa del Comune, premesso che già nel 2014 al suo insediamento Sindaco lei ha modificato sia il Regolamento che lo Statuto, ha abolito la dirigenza di questo Comune e ha costituito un tipo di organizzazione con 13 settori, quindi è abbastanza articolato con un coordinamento da parte del Segretario comunale.

Questa scelta noi non l' abbiamo condivisa abbiamo votato contro quella volta uno perché nelle città sopra 15.000 abitanti è prevista adesso a parte che noi probabilmente anche per questo lei non ha fatto investimenti per aumentare, anzi son diminuiti gli abitanti perché nei Comuni sopra i 15.000 abitanti è prevista un' organizzazione con dirigenza.

Lei ha abolito la dirigenza, ha messo questi 13 settori e il Segretario comunale avrebbe dovuto coordinare questi settori, alla luce di alcuni cambiamenti per cui il Segretario è dovuto andar via è andato via per sua scelta personale che ovviamente rispettiamo, alcuni membri dello staff e sono andati via e si sono licenziati e uno in particolar modo era la sua ombra, anzi in alcune riunioni diceva quando parla questa persona è come se parla parlassi io stesso, lei ha detto questo, è talmente di fiducia che infatti l' ha preso nella sua azienda. Però in realtà ha scoperto un settore che può

essere strategico per la macchina comunale o forse l'ha fatto per altri motivi, non lo so si vedrà.

E in questi anni queste posizioni organizzative sono sempre state molto a scadenza, sono state sempre per brevi periodi e comunque è sempre stato dato in questi anni ripeto dal 2014 e siamo nel 2019 sono sempre stati giudicati positivamente, gli obiettivi si considerano raggiunti e non si capisce perché nell' ultima di questi atti che voi avete fatto tra l' altro non ho visto ancora se pubblicata la delibera ma io avevo la determina sindacale con cui sono state modificate le posizioni organizzative e in base a questi cambiamenti arrivati dopo quattro anni e mezzo, anche qui a due mesi dalle elezioni lei modifica dopo aver dato un giudizio positivo, aver certificato sempre nelle delibere di Giunta e nelle determine sindacali che tutti gli obiettivi erano stati raggiunti, lei modifica alcuni settori, alcuni settori vengono spostati.

E per cui noi chiediamo qual è la motivazione per cui a tre mesi dalle elezioni mentre prima diceva che tutto andava bene ha modificato questo tipo di organizzazione? Nella determina c'è una contraddizione nel senso che nella prima parte b si dice che vengono per continuità proprio perché sono stati raggiunti gli obiettivi, vengono confermate tutte le posizioni organizzative ad eccezione di quella della Polizia municipale dove non si dice che non sono stati raggiunti gli obiettivi ma si afferma precisamente che in questo settore ci si avvale del criterio di rotazione, visto la presenza all' interno della dotazione organica in servizio di più professionalità in grado e per qualifica e competenza, per il ruolo di comandante.

Quindi lei dice le persone che hanno questo ruolo sono più di una e per il principio della rotazione assegniamo a un signor X, senza entrare nel merito ovviamente del personale noi chiediamo però con quale metodo è stato scelto e un' altra domanda che poniamo visto che secondo noi sono state almeno dagli articoli dei giornali perché un conto è quello che è scritto nella determina ma un conto quello che è comparso nei giornali, dove viene scaricata sulla Polizia Municipale sia da parte sua che dell' Assessore Guidi viene scaricata la responsabilità politica delle multe che hanno visto vedersi inviare tanti cittadini, a cui poi era stato promesso che queste multe sarebbero state annullate.

Ricordo per i pochi presenti che nel 2018 le multe del Comune di Urbino sono state 880.000 euro, ricordo ho fatto anch' io ho seguito anch' io il bilancio che ai nostri tempi era 450 massimo 500.000 euro ma proprio in alcuni periodi straordinari, ma non solo sono 880.000 euro per il 2018 ma nel bilancio di previsione che discuteremo tra poco in previsione sono stati messi a bilancio 900.000 euro, quindi vuol dire che si vuole continuare sulla strada delle multe ai cittadini, perché altrimenti non si spiega.

Se è vero che nel 2018 c'è stata un' eccezionalità per dei permessi non rinnovati per cui c'è stato un aumento, non si capisce perché nel 2000 nel 2019 si mette a bilancio non 880.000 come nel 2018 ma addirittura 900.000 euro, invito i Consiglieri che non l' avessero fatto ad andare a vedere i documenti del bilancio dove io non sto raccontando frottole ma è tutto scritto nero su bianco.

E per cui un' altra domanda che ci facciamo ma non è che lei per scaricare le responsabilità che lei con questo tipo di organizzazione abolendo perché lei e la sua Amministrazione con questo tipo di organizzazione avendo abolito i dirigenti e avendo sempre tenuto appesi chi aveva una posizione organizzativa sempre per breve periodo perché doveva essere giudicato, quindi la politica si è sostituita alla gestione, contrariamente a quello che recita la normativa nazionale il Testo unico degli enti locali 267 del 2000, dove separa in modo netto la politica dalla gestione, la politica dagli indirizzi, la gestione la effettuano i responsabili dei settori o i dirigenti in linea con le norme vigenti.

Però siccome ho letto sui giornali che lei quindi ha scaricato lei insieme all' Assessore Guidi avete scaricato la responsabilità politica delle multe pagate dai cittadini per il mancato rinnovo dei permessi l' avete scaricato sul comandante senza entrare nel merito e giudicare nel merito e giudicare se è fatto bene o fatto male, credo che abbiate fatto la stessa cosa quando avete creato le condizioni per le dimissioni del Presidente e di Urbino servizi e della società partecipata e non avete rinnovato l' incarico del direttore dopo che per anni l'avete difeso.

Quindi tutte queste domande chiediamo che ci venga risposto qui in Consiglio comunale e siamo

qui tutto orecchie ad ascoltare poi le risposte.

PRESIDENTE

La parola per la risposta al Sindaco.

SINDACO

Allora riguardo alle posizioni e della modifica con l'eliminazione della macchina comunale con l'eliminazione dei dirigenti noi l'abbiamo fatto e siamo estremamente convinti di aver fatto bene, uno perché quando noi ci siamo insediati c'erano dei dirigenti e c'erano undici posizioni organizzative, ovviamente abbiamo suddiviso le responsabilità quindi le posizioni organizzative con un numero più alto perché chiaramente abbiamo pensato che magari con così restringendo le competenze potevano seguire meglio, visto che avevamo le professionalità per poterlo fare, i singoli settori.

Cosa che viene assolutamente riconfermata oggi anche se da 13 posizioni passiamo a 12 perché appunto nella riorganizzazione che abbiamo fatto ultimamente c'è proprio questo principio di concentrazione di alcuni settori anche perché da quando ci siamo insediati ad oggi noi abbiamo perso circa 30 dipendenti, quindi siccome le posizioni organizzative, passando da 155 dipendenti a 125, è ovvio che meno dipendenti a distanza di tre-quattro anni meno esigenze di avere l'organizzazione indipendente ** coordinino un numero di dipendenti.

Quindi noi non è come dice lei Consigliere che noi abbiamo dato il risultato a tutti uguale, vedo che non è proprio attenta e le posizioni che sono state sostituite non hanno avuto il risultato pieno anche nel passato anno nel 2017, ma questo diciamo non è l'elemento rilevante, l'elemento rilevante è quello che dicevo prima.

Non è che le abbiamo fatte e comunque a sei mesi e a un anno perché le persone devono continuare a dare dimostrazione dei risultati perché non c'è scritto da nessuna parte, noi la scegliamo per professionalità e le abbiamo sostituite laddove come c'è scritto nella delibera c'era la possibilità di fare la sostituzione perché ovviamente pur nel rispetto delle normative che deve essere attuata abbiamo ritenuto che le posizioni erano assolutamente professionali e non avevamo chiaramente la possibilità di votarle perché io non posso mettere un ingegnere a fare il lavoro di magari un'altra posizione quindi non avevamo la possibilità di avere quel principio di rotazione che poi viene fatta dal responsabile del personale cioè non è che la fa il Sindaco il Sindaco nomina le posizioni su chiaramente su indicazione del responsabile del personale che in questo caso era il Segretario comunale.

Quindi noi riteniamo che la posizione a termine lei ha usato un termine, le posizioni appese, le posizioni non è che sono appese, sono a termine e una volta scaduto il termine il Sindaco e l'Assessore al Personale che sono sempre io ha la possibilità di cambiare la posizione a prescindere anche se i risultati possono essere buoni, cosa che nel caso specifico della polizia municipale non è una questione delle multe anche se l'assessore Guidi ha fatto un intervento dicendo che quella partita non è stata gestita al meglio ma ci sono un elenco di motivazioni per cui il risultato secondo noi non è ottimale.

Chiaramente sono cose a anche riservate e quindi non è che vado a dire le motivazioni, il termine è scaduto e il Sindaco aveva la possibilità di cambiare la posizione organizzativa, poi chiaramente il comandante farà ricorso, farà quello che farà però noi pensiamo di aver fatto una cosa che era nella facoltà dell'Amministrazione comunale.

Le multe, quest'anno non è che sono state fatte non 880.000 euro, sono state fatte 1.040.000 euro di multe e non 900.000 euro e non sono il risultato di quel fenomeno che è accaduto per la scadenza dei permessi, è perché abbiamo sostituito il sistema di videocamere per l'accesso al centro storico e chiaramente prima c'erano dei buchi cosa che ora non ci sono più.

E quindi chiaramente c'è stato anche questo fenomeno e c'è stato un maggior controllo nel territorio da parte dei vigili che è un territorio come ben sapete tutti quanti molto ampio e negli ultimi quattro anni noi abbiamo messo i dissuasori quindi i box per i velox in tutte le frazioni ma non perché l'

abbiamo voluto mettere noi, perché i cittadini hanno chiesto di metterlo per la sicurezza stradale tant' è che lo metteremo anche a Monte Soffio perché domenica scorsa è successo un incidente molto grave con le moto e quindi credo che sia avveduto anche lì posizionare il box velox.

E un' altra cosa perché il tram in questo Comune il travisare la realtà si fa spesso e volentieri, il direttore di Urbino servizi aveva un incarico di un anno rinnovato per un altro anno e per norma non si poteva più rinnovare, quindi non è che noi ci siamo inventati la mattina di non rinnovare il direttore, il direttore era scaduto e non poteva essere rinnovato se non attraverso una reperimento con altro sistema o concorso o nomina diretta perché anche il regolamento di Urbino servizi lo prevede.

Quindi il Presidente si è dimesso per motivazioni sue e il direttore era scaduto e quindi non poteva, stessa cosa non stessa cosa diversa dalle posizioni organizzative ma non è che una posizione organizzativa perché posizione organizzativa è sicura di avere la posizione per l' anno dopo perché questa è scelta dell'amministrazione, può essere rinnovata o sostituita senza avere nessun impegno.

E credo che questo per quanto riguarda le direzioni dei singoli settori sia una cosa assolutamente positiva perché avere la certezza assoluta che quella posizione non verrà mai cambiata sarebbe abbastanza non nell'interesse dell' Amministrazione e quindi dei cittadini.

Per tornare un attimo sul tema dei vigili io credo che lei che ha fatto l' assessore in Giunta diverse nei passati anni delle disfunzioni nel nostro comando purtroppo ci sono state, ci sono state, ci sono delle cose da migliorare molto e in questi anni io non ho mai anche qui noi siamo arrivati in questa Amministrazione a abbiamo cambiato la macchina comunale, ma non abbiamo tolto ho tagliato le teste come magari avrebbe fatto qualcun altro.

Ma prima di capire se una funzione andava bene io voglio appurarmene personalmente perché solo dopo un periodo congruo di lavoro posso giudicare se una persona o un dipendente è all' altezza di assolvere a quel ruolo oppure no, quindi non è che abbiamo fatto delle scelte aprioristiche come magari qualcuno si aspettava anche, qualcuno che magari oggi non è più in questa amministrazione.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Delle due l' una, lei ha detto che c' erano delle disfunzioni, ma se c' erano delle disfunzioni lei è un po' lento scusi se glielo dico perché se ne è accorto 4 anni e 8 mesi dopo o lei è un po' lento oppure come dico io è una manovra elettorale a due mesi dalle elezioni perché delle due l' una , perché è vero guardi che lei dice che io non sono stata attenta e invece sono stata molto attenta perché sulla questione del personale un pochino di competenza ce l' ho e io so che le posizioni organizzative non si assegnano in questo modo qui, si fanno i bandi, si valutano i curriculum.

Secondo me lei non ha adottato il metodo come si assegna le posizioni organizzative e poi bisogna lasciare un tempo congruo, lei continua a contraddirsi perché bisogna lasciare un tempo congruo che non può andare di sei mesi e sei mesi per vedere se uno raggiunge o meno gli obiettivi, perché altrimenti io penso che raggiunge gli obiettivi solo chi ubbidisce al capo perché questo è.

Quindi tolto questo di mezzo lei ha detto che è orgoglioso di aver tolto i dirigenti, io non è che andassi a braccetto con i dirigenti ma uno che ha tolto per esempio è diventato un grosso dirigente a livello regionale e non Urbino, Pesaro, Camerino ma Ancona lo porta così e lo vanta anche molto per essere molto efficiente. Quindi non si può fare di tuttata l' erba un fascio probabilmente quindi già anche su questo io c' ho quello da ridire.

Una cosa invece volevo chiedere e magari lo chiedo al Dottor Colonnelli perché lei ha ridotto da 13 a 12 settori, mi chiedo siccome era stato cambiato lo statuto e credo che questo numero sia fissato ed è stato modificato con un atto del Consiglio chiedo se magari anche questa modifica è sufficiente un atto di Giunta o la determina sindacale oppure bisogna ritornare magari in Consiglio perché questo è un altro tipo di procedura che secondo me poi son contenta se è stata fatta bene perché noi non è che andiamo alla ricerca dell' errore però giustamente siccome dobbiamo difendere anche i

cittadini e credo che magari le procedure vengano fatte in modo corretto.

Un'altra cosa strana molto strana è che nella delibera nella determina è scritto in un modo e comunque voi avete messo i vostri dipendenti senza entrare nel merito se buoni e cattivi eccetera e lo fate a due mesi dalle elezioni, li avete messi alla gogna sulla stampa dicendo quella storia obbrobriosa delle multe quando io so per certo perché è stato ascoltato dai testimoni che l'assessore al ramo è andato alla polizia municipale e ha detto i permessi quando scadono non si rinnovano più, per cui ovviamente chi c'è alla Polizia Municipale ubbidisce a quello che è fatto, poi lei ha un superstaff per la comunicazione, doppia segretaria, perché è vero che il personale è diminuito però lei nella sua segreteria non è non ha diminuito il personale quindi la comunicazione la può fare benissimo, tra l'altro con giornalisti iscritti all'albo, però l'indirizzo lo deve dare lei non lo può dare qualcun altro.

E quindi su questa cosa qui perché ci sono i testimoni e che lo dicono che qualcuno è andato nella Polizia Municipale ha detto i permessi che scadono non si rinnovano più, per cui ovviamente nessuno è andato a comunicare che i permessi non sarebbero scaduti.

Un'altra cosa di cui non sono così soddisfatta di quello che ha detto perché lei dice è andato via non si poteva rinnovare il direttore, è andato via un altro membro dello staff, so di sicuro un'unica persona oltre al proprio lavoro si deve occupare anche tutto di questo siccome mi sembra che siano lavori abbastanza complessi sia seguire i lavori pubblici che sostituire la persona che si è licenziata del suo staff che seguiva tutta una serie di lavori, tra l'altro lei l'aveva ritenuta indispensabile tant'è vero che qui gli aveva messo la reperibilità doveva andare via per forza si ricorda, doveva uscire anche di notte perché lo doveva avere sempre la macchina a disposizione e quindi qui abbiamo fatto un sacco di discorsi lei ha detto che non si poteva fare a meno, adesso quest'altra persona deve sostituire anche questo.

In più deve avere anche la direzione di Urbino servizi, come si fa una persona a seguire un mondo così articolato e complesso come quello di seguire i lavori pubblici, tutti i lavori e soprattutto Urbino servizi dal momento che poi avete sempre la Finanza alle calcagna e quindi ci vuole anche tanto tempo per seguire tutte le procedure.

Comunque detto questo non sono soddisfatta.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL DPR. 465/97 PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO ED IL COMUNE DI URBINO

PRESIDENTE

A questo punto abbiamo esaurito le interrogazioni che erano all'ordine del giorno per cui passiamo all'ordine del giorno successivo.

Prego sindaco.

SINDACO

Siccome il nostro ex segretario che chiaramente ha aderito a un bando della provincia al quale ha potuto aderire perché avendo una qualifica che gli permetteva di aderire a un ente superiore come la provincia di Pesaro-Urbino che ha emanato un bando per Segretario, noi abbiamo così in qualche modo condiviso questo percorso perché chiaramente il Segretario gli permette di aumentare la sua posizione essendo uno dei pochi fra l'altro della nostra provincia che poteva aderire a quel bando.

Sul fatto che comunque al bando che ha emanato la provincia non ci sono molti segretari iscritti all'albo che potevano aderire a quel bando e quindi c'è stata questa opportunità per il nostro ex Segretario Michele Cancellieri e noi avremmo così chiesto alla provincia di condividere il segretario al 50 per cento per il servizio che lui ha sempre svolto nella nostra amministrazione.

Abbiamo dovuto ovviamente nel Consiglio precedente disdire le convenzioni che avevamo con tutti gli altri con i quattro Comuni con cui eravamo convenzionati, oggi avremo il segretario comunale

50 per cento provincia e 50 per cento Comune di Urbino, la valutazione che noi facciamo per l'esperienza che ha il nostro Segretario credo che questa quota è per la continuazione del buon lavoro che ha sempre fatto in questa Amministrazione credo che sia assolutamente opportuno riavere Michele Cancellieri come Segretario del nostro Comune.

PRESIDENTE

A questo punto apriamo il dibattito, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Perché ha avuto questa opportunità di stare in provincia e quindi ovviamente quando si discute qui è sempre una questione politica e mai personale, su questo vogliamo essere chiari e da questo punto di vista penso che ci siamo sempre comportati in questo modo.

Siamo contenti che sia una sua scelta, ovviamente è stato raggiunto un obiettivo e un risultato e quindi di questo siamo anche contenti, facciamo le nostre congratulazioni e i nostri auguri.

Detto questo rimane però la situazione del Comune di Urbino che merita un segretario a tempo pieno soprattutto in questa organizzazione, mi dispiace ripeterlo ma tutte le volte è così, che addirittura rispetto a prima riduce perché se non ricordo male prima il suo impegno era superiore al 50 per cento, oggi è solo al 50 per cento, in più noi mentre prima noi eravamo capo convenzione che vuol dire che era dipendente del Comune di Urbino, eravamo noi a andare a fare la convenzione con gli altri Comuni oggi noi abbiamo il Segretario dipendente dalla provincia, quindi è dipendente dalla provincia e la provincia ci viene a chiedere la convenzione.

Cambiano le cose, una città come Urbino non può avere una convenzione, deve avere un dipendente Segretario comunale perché diverso perché può svolgere un altro ruolo, anche in rapporto al restante personale e gli si era dato anche una un ruolo da dirigente, che credo che adesso non possa svolgere più tant'è vero che già alcune modifiche per questo sono state fatte, io credo che una città come Urbino non possa giocare al ribasso e lei Sindaco mi dispiace ma lei con questa città lei gioca al ribasso, lei pensa che tutte queste cose qui sono solo scartoffie, dopo lo dirò, può darsi e lei crede che sia un uomo del fare ma la forma è anche sostanza.

Lei ha con questo atto, con altri atti con tutta la riorganizzazione lei ha abbassato il livello del comune di Urbino che è allo stesso livello senza nulla togliere ai piccoli Comuni che per ovvi motivi di risorse non possono permettersi altro e sono costretti a suddividersi in 4-5 i segretari comunali.

Sulla capacità e la professionalità lei non ci deve venire a dire a noi chi era il Segretario Cancellieri perché lei ce l'ha trovato, era stato scelto e quindi non è che voglio dire non è che noi dobbiamo dire buono, cattivo, è bello, brutto, è alto, biondo, nero, bianco non è questo il discorso.

Il discorso che il Comune di Urbino prima ha cominciato ad andare convenzione con gli altri Comuni oggi addirittura riduce la presenza del Comune di Urbino e la differenza rispetto almeno le altre volte nelle convenzioni c'era scritto quanto presenze aveva, adesso neanche questo c'è scritto il 50 per cento per cui non lo so il martedì ci sarà il segretario? Boh, forse è a Pesaro, oppure c'è il mercoledì, qui nella convenzione io non vedo niente scritto, vedo solo che lui è dipendente della Provincia di Pesaro-Urbino, fa la convenzione con noi al 50 per cento non si riesce a capire questo 50 per cento a quantificarlo quante presenze quante volte uno lo può trovare, proprio per il ruolo importante che anche lei ha dato perché lei aveva dato il ruolo di coordinamento, lei aveva dato un ruolo dirigenziale.

Il personale si è appoggiato anche a lui per delle pratiche o situazioni un po' più complesse, oggi questa figura ce l'ha part-time al 50 per cento, ha squalificato con quest'atto ancora una volta il Comune di Urbino, città che sta precipitando in modo disastroso ad essere la quarta città della provincia, era la terza ed è già passata alla quarta, tra un po' qualcun altro farà qualche associazione e precipiteremo ancora più in giù!

PRESIDENTE

Consigliere Sestili Prego .

CONSIGLIERE SESTILI

Come ho detto l'altra volta ribadire nell'esprimere le congratulazioni delle felicitazioni a Michele Cancellieri perché e questo va a beneficio di tutti, però vedere che una professionalità che è cresciuta nell'ambito di questo Comune riesce a posizionarsi in un ruolo di maggior prestigio vuol dire comunque la scuola e il contesto lo ha preparato in maniera adeguata, quindi questo lo dico a parte ma il concetto che voglio esprimere è quello che ha espresso Maricla Muci, cioè che è più che mai oggi con l'avvicinarsi di tutte le norme che contaminano di giorno in giorno il diritto amministrativo rendono difficile oramai a detta di tutti che si accende la televisione, chiunque si lamenta dell'eccesso delle norme e della burocrazia, delle leggi che cambiano di continuo, peraltro mettendo a rischio e ripeto questo al di fuori del colore politico la tranquillità dell'amministratore e del politico, perché poi uno fa l'amministratore non di mestiere ma spesso per passione.

Questo vuol dire che non ha una preparazione sul campo specifica, non è un amministrativista, allora avere la garanzia di una figura di riferimento è una tranquillità più per voi che per noi ma diciamo per il Comune di Urbino.

Detto questo è chiaro che uno non può interrompere le carriere altrui però io quello che voglio consegnare al verbale è che di fronte a questioni del genere bisognerebbe ripensare a una progettualità complessiva e all'organizzazione della macchina comunale, perché non succederà che Michele Cancellieri sarà più assente da Urbino, sarà negli orari e con le modalità previste ma è chiaro che l'incremento di impegno e di problematiche che si troverà davanti lo porteranno in un collo di bottiglia.

Allora io ritengo che ripeto non potendo bloccare come non sarebbe neanche giusto le legittime aspirazioni del professionista, del dipendente, del dirigente chiamiamolo come vogliamo bisognerà cominciare un po' a ripensare all'organizzazione complessiva della macchina comunale perché tra l'altro fra alcuni anni andrà pure in pensione Michele Cancellieri.

Secondo me bisognerebbe ritornare un po' indietro sui propri passi perché forse è opportuno ripensare in questi termini.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati per cui chiudo il dibattito dei Consiglieri, do la parola al Sindaco e poi ci sono le dichiarazioni di voto eventualmente .

SINDACO

Solo per così fare delle considerazioni sulle parole che sono state spese da parte del capogruppo Sestili e del Consigliere Muci. Il principio che mi muove nella vita è sempre che non conta la quantità ma la qualità delle persone, la qualità del lavoro delle persone e quindi non è solo un fatto di quantità ma di qualità però vedete nella vita purtroppo bisogna fare delle scelte, chi c'ha la responsabilità sia nelle attività economiche e sia nelle amministrazioni, sia nella propria vita.

Allora io vi giro una domanda, mi piacerebbe sapere proprio per confrontarmi su una condizione come questa che scelta avreste fatto, non dobbiamo come avete confermato voi limitare le persone nella propria crescita professionale, allora la scelta è una nella questione del Segretario.

Al Segretario gli si presenta questa opportunità, noi potevamo scegliere di fare una cosa solo: o confermarlo noi al 50 per cento con la provincia che secondo me è un fatto estremamente positivo per una serie di questioni che non dico ma che credo che tutti possono percepire, ma la scelta doveva essere o prendiamo un altro Segretario o confermiamo questo al 50 per cento.

Quindi abbiamo scelto di tenerci questa professionalità al 50 per cento e magari non avere un altro segretario al 100 per cento o l'80 per cento, magari trovavamo anche una persona egualmente qualificata? Non voglio dire più qualificata perché credo che io ormai in questi anni non è che l'abbiamo scelto noi, l'avete scelto voi nelle passate legislature e credo che la professionalità di Michele Cancellieri è riconosciuta da molti in questa provincia, tant'è che la provincia diciamo l'ha

accolto volentieri.

Quindi la scelta era questa, o avere lui al 50 per cento oppure perché non potendo dirgli non andare a Pesaro dico anche con un po' di presunzione che se gli avessi chiesto di non andare a Pesaro l'avrebbe fatto probabilmente e me l'ha anche detto, ma io credo che con il principio che avete espresso voi sia giusto che le professionalità vadano rispettate e le persone vadano rispettate.

Quindi come lui ha avuto rispetto per il nostro Comune, quindi ecco io credo che la scelta era questa e mi piacerebbe capire voi che scelta avreste fatto ecco, delle due perché qui a un certo punto la scelta andava fatta non è che si poteva non farla.

Non devo dire a lei Cons. Muci che Cancellieri è bravo, infatti non è che l'ho detto a lei l'ho detto ai Consiglieri che magari non lo conoscevano prima di essere Consigliere comunale perché ci sono dei Consiglieri che nella passata legislatura non c'erano e quindi non è che l'ho detto specificamente a un Consigliere, ho detto che ha una professionalità e l'ho detto rivolto a tutti non a lei personalmente, sapendo benissimo che lei ci ha collaborato da ex assessore, quindi credo che queste considerazioni siano sempre un po' fuori luogo insomma in qualche modo perché chiaramente io do una notizia o do una considerazione ai Consiglieri ma non è che lo do a lei specificamente, a meno che lei pensi di essere l'unico interlocutore di questo Consiglio.

Quindi faccio le considerazioni da rivolgere a tutti i Consiglieri ma credo che personalmente non c'era un'altra scelta da fare in questo momento creandosi queste condizioni se però voi la pensate diversamente sarebbe opportuno che questo Consiglio lo sappia insomma aveste fatto la scelta di prendere un altro Consiglio un altro segretario o se l'aveste mantenuto al 50 per cento.

Questo non vuol dire che come avete detto si debba ripensare un'organizzazione, io credo che questa organizzazione anche con il segretario al 50 per cento che può comunque mantenere e credo che fare cinque comuni o tre comuni equivalga come tempo e come impegno a fare due province al Comune.

Non cambia al di là della tempistica della percentuale di tempistica il discorso dell'impegno personale, quindi credo che tutto sommato dalla condizione di prima sicuramente non si è peggiorato ma secondo me si è anche migliorato anche dal punto di vista proprio dell'impegno suo personale.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Cons. Muci prego.

CONSIGLIERE MUCI

Lei ci fa una domanda certo che le decisioni quando uno in certi posti le decisioni le deve prendere, se vuol sapere noi cosa avremmo fatto ci stavamo confrontando proprio col Capogruppo, chiaramente se il desiderio del Segretario è quello di andare a Pesaro e di essere al 50 per cento si può anche fare, ovviamente si rimette in discussione in qualche modo l'organizzazione perché comunque un ruolo di coordinatore qualcuno lo deve avere e se i segretari comunali ovviamente sono pochi a livello nazionale e quindi è difficile reperire con alcuni requisiti che abbiano i requisiti per determinate città, province eccetera però qualcuno che svolga un ruolo di dirigente, un primus inter pares tra la sua organizzazione anche se non vuol rimettere i dirigenti o qualcos'altro comunque si può mettere in discussione, perché magari veramente 13 settori sulla sicurezza, c'è bisogno di un collante tra tutti perché tredici settori, sono dodici adesso che parlano in modo separato lei non mi può dire che qualche piccolo disagio non succede.

Tant'è vero che spesso l'abbiamo visto qui che non ci sono i coordinamenti, si è visto delle volte sulle sulla comunicazione, ci sono delle volte dei disagi non è vero che è tutto perfetto come dice lei.

Allora la risposta nostra è sì si sarebbe potuto fare ma un po' di umiltà per rimettere in discussione visto che qualche volta per tagliare o le teste o qualcosa lei si dimostra che ha il pugno di ferro, lo dimostri anche in questo caso qui di rimettere in discussione un po' la sua organizzazione, siccome le deve dire che come è stato lei non è stato bravo nessuno, che lei ha fatto tutto, che più di lei

proprio non c'è nessuno abbia pazienza delle volte è proprio vero la mia mamma ha sempre detto chi si loda si imbroda. Lei non fa altro che lo darsi, io son contenta per lei che ha questa autostima e questo ego ipertrofico fino alla fine, son contento per lei noi avremmo fatto in modo diverso.

Detto questo noi votiamo contro per quello che abbiamo detto prima e come gruppo del Partito Democratico tutti perché pensiamo che venga a mancare qualcosa al Comune di Urbino con questo tipo di organizzazione, anche perché lei non può dire adesso sta più di prima, prima in teoria nella convenzione c'era una percentuale di presenza superiore al 50 per cento, oggi è il 50 per cento. Quindi se la matematica non è una opinione oggi la presenza del Segretario è garantita nel Comune di Urbino a quantità inferiore rispetto a quello che è stata fino a qualche giorno fa.

PRESIDENTE

Non ho altre richieste per dichiarazione di voto per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La delibera è approvata.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Il piano triennale delle opere pubbliche e quello che prevede la legge per gli importi superiori a 100.000 euro, se volete ve li illustro adesso o altrimenti ve lo riporto dopo col bilancio, vi faccio intanto la carrellata di quelle previste per il 2019 che poi ritrovate sia nella nota integrativa al bilancio, sia in tutti i documenti che abbiamo trasmesso con gli allegati al bilancio.

Allora l'importo dell'annualità previste per l'anno 2019, realizzazione parco dell'Aquilone 400.000 euro, riqualificazione funzionale della Data 650.000 euro, manutenzione strade extraurbane 250.000 euro, rotatorie Canavaccio 220.000 euro, riqualificazione spazi verdi adiacenti al tribunale dalla passeggiata Piero della Francesca 150.000 euro, riqualificazione e recupero urbanistico e sociale della zona dell'abitato di Ponte Armellina 800.000 euro.

Completamento marciapiedi Mazzaferro 200.000 euro, costruzione loculi delle frazioni 100.000 euro, costruzione sala civica a Gadana Caramazza 750, manutenzione straordinaria strade centro storico 280.000 euro, marciapiede fermata autobus Giro dei Debitori 200.000 euro, completamento marciapiede pista ciclabile Gadana 100.000 euro, programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane dei comuni capoluogo di provincia, Ponte Ermellina e Canavaccio 1.305.000 euro.

Installazioni pannelli fotovoltaici 100.000 euro, riqualificazione centri storici Trasanni, Cavallino, Schieti, Torre San Tommaso 150.000 euro, eliporto 150.000 euro, risanamento versante **centro storico con costruzione **attrezzato ed impianto di risalita fra ex Fornace Volponi e via Santa Chiara 500.000 euro. Questo è il programma triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda l'annualità 2019-2021 del Comune di Urbino ricompresi nell'elenco annuale, quelli che la legge prevede per gli importi sopra i 100.000 euro, gli importi sotto i 100.000 euro li troverete nella nota integrativa al bilancio per quanto riguarda la parte degli investimenti in conto capitale.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito, Consigliere Muci prego.

CONSIGLIERE MUCI

Quando si va a votare l'elenco delle opere pubbliche uno è sempre un po' combattuto perché ovviamente tutte le opere sono utili a una comunità ovviamente e ci sono alcune opere che sono qui da anni e alcune opere che sono indispensabili, alcune magari un pochino meno, manca un'opera fondamentale secondo me di cui non si tiene conto e che si vende dal 2014 a oggi, nel 2014 è stato aperto il complesso di Santa Lucia, la stazione delle corriere, la stazione delle corriere è percorsa da tanta gente che arriva lì, c'è tanta gente ragazzi, giovani e studenti che passano lì col trolley o gente che arriva da Pesaro ed è continuamente messa sotto pericolo.

Adesso capisco che quella non è una opera che raccoglie voti, non è il marciapiede di Gadana che magari può raccogliere voti ma un camminamento da Santa Lucia all'ospedale secondo me** il finanziamento delle opere pubbliche io non lo vedo, soprattutto alcune opere so che è stato attinto a più mutui nel 2018 per ben un milione di euro circa, queste opere qui vengono finanziate con un'opera con 400.000 euro di mutuo, più con le alienazioni.

Le alienazioni la maggior parte sono dei beni Irab, non vedo un intervento vero sul sociale perché per legge i beni Irab vanno venduti per finanziare gli investimenti sul sociale, non voglio tirar fuori tutti c'ho qui di nuovo il riepilogo di cui quando Gambini faceva il consigliere invece che il Sindaco dove tutte le volte diceva che noi ci saremmo dovuti dimettere perché vendevamo i beni Irab, lui oggi continua a vendere i beni Irab ma soprattutto i nostri beni Irab sono vivi e vegeti nella struttura Montefeltro di Urbino vicino all'ospedale, dove oggi come oggi il Comune di Urbino a fronte di un mutuo di poco più di 70.000 euro all'anno riceve un canone di gestione di 459.000 euro all'anno.

Ha voglia a fare i servizi sociali con 400.000 euro all'anno, quindi questo piano delle opere c'è qualcosa che non mi quadra perché a fronte degli investimenti, delle alienazioni dei beni Irab non vedo altrettanto investimenti nel sociale, quindi già questa è una cosa che non va.

Il finanziamento del camminamento da Santa Lucia verso l'ospedale più di una volta ci sono stati feriti, ci sono stati degli incidenti, se è vero che si aspetta un fantomatico finanziamento non lo so e forse lì sarebbe valsa la pena veramente attingere un mutuo per completare quell'opera dal momento che poi al di là che magari alcuni non la gradiscono, comunque è frequentata da tantissimi ragazzini giovani adolescenti e che quindi comunque utilizzano e percorrono quella strada, perché i ragazzini che abitano a Pian Severo e tutta la zona di Pian Severo afferiscono a piedi come pedoni a quella struttura e quindi possono rischiare e finché magari veramente non succede una catastrofe, una roba grossa non riusciamo a prendere atto di questa cosa.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Volevo dei chiarimenti anch'io e mi domandavo il parcheggio previsto davanti **non è in quel conteggio lì perché è sotto i 100.000 euro? Scusate anche l'ignoranza se chiedo delle cose che invece sono da un'altra parte però proprio una richiesta di chiarimento quindi questa cosa qui poi volevo anche una specifica allora Gadana doveva essere un marciapiede poi ricordo che avevamo fatto anche noi un intervento in cui dicevamo ma valutiamo la possibilità quando si fanno dei marciapiedi nuovi di considerare contingentemente la pista ciclabile.

Quindi Gadana sarà sia camminamento sia marciapiede sia pista ciclabile? E come mai non è in quel in quella previsione invece la stessa cosa che si fa a Gadana verso Mazzaferro che se ne parlava da tanto tempo.

Poi volevo sapere dove sarà il fotovoltaico che previ marciapiedi Mazzaferro.

Mi domandavo i soldi messi a bilancio per l'eliporto chi sono gli altri finanziatori, insomma come va avanti il progetto dell'eliporto e dove si troverà, la tempistica.

Poi la risalita ex Fornace sarebbe un parcheggio? Allora ho capito male.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Ho sentito che la Consigliera Forti ha fatto un cenno sul marciapiede di Gadana, Sindaco l'opera maestosa che sta portando avanti, voglio sapere se c'è una pista ciclabile, io voglio dire Sindaco per carità eh ma io tutte le mattine che vengo su la carreggiata dove dobbiamo camminare la vedo più stretta, dove dobbiamo andare a camminare? Siccome la frequento ed è l'unica via di comunicazione dico adesso ci mettiamo anche la pista ciclabile le macchine va su verso il Greppo! La mia era una un dubbio che mi viene ogni mattina che passo di lì!

PRESIDENTE

Non ho altri interventi per cui chiudo il dibattito e do la parola al Sindaco, poi eventualmente dichiarazioni di voto.

SINDACO

Capisco che voi non vediate a bilancio il camminamento Santa Lucia- ospedale, non vediate il parcheggio Giro dei Debitori perché chiaramente questi interventi sono già finanziati con il bilancio 2018 e già appaltati e già fatti, come non trovate la pavimentazione di via Matteotti perché è già finanziata e appaltata col bilancio 2018, io capisco che a voi dà fastidio ma è così.

Cioè non riesco a capire, vi sto spiegando perché non lo trovate perché è già appaltato e finanziato, quindi inizieranno i lavori fra cinque giorni, dieci giorni e poi verranno rendicontati.

Il fotovoltaico verrà montato nel capannone di proprietà di Marche Multiservizi, di proprietà privata che poi diventerà comunale e quindi su quel tetto è stato montato un impianto quello che ha l'obbligo di legge per norma urbanistica, quindi è stato fatto un impianto da 50 chilowatt e siccome l'ampiezza del capannone ci permette di montare altri 100 chilowatt pensiamo che sia opportuno che venga montato tutto l'impianto di tutto il tetto, perché poi possiamo utilizzarlo come autoconsumo. Quindi non percepisce l'incentivo ma l'autoconsumo noi lo possiamo realizzare, quindi avendo un notevole risparmio energetico e ambientale.

Non risulta il marciapiede di Gadana perché chiaramente è già finanziato, appaltato e lo stanno facendo, quindi non risulta il marciapiede di Gadana perché già nel bilancio 2018, no c'è ah c'è un intervento per finirlo perché anche qui la leggenda metropolitana che non lo finiamo perché non abbiamo i soldi perché qualcuno va a raccontare queste cose!

L'impianto di risalita Santa Chiara c'è un refuso nella delibera perché non è più l'impianto di risalita ma è stato cassato definitivamente l'impianto di risalita ed è stato finanziato il progetto di rifinitura, adesso stato il contenzioso tra il Comune e la Sovrintendenza ai Beni archeologici, il contenzioso è stato risolto dal vicesindaco perché ci ha lavorato molto perché non è stata una partita facile.

Adesso noi abbiamo ha realizzato un nuovo progetto che prevede fra l'altro anche la sistemazione di due bastioni in fondo a Santa Chiara, più il completamento dell'opera per 500.000 euro che già sono a disposizione perché erano nei fondi già previsti dal Ministero, per fortuna abbiamo fatto questa variazione perché è venuto il controllo del Ministero perché lì era stato speso 700.000 euro per il risanamento, il controllo del Ministero il funzionario quando è venuto aveva le mani nei capelli, ha detto per fortuna avete fatto la variazione perché sennò avremmo dovuto chiedervi la restituzione dei fondi perché l'impianto di risalita non è compatibile con il drenaggio e la sistemazione di Santa Chiara.

Questo credo che per fortuna con la posizione organizzativa la responsabile dell'ufficio tecnico abbiamo deciso di fare il progetto nuovo che non prevede più l'impianto di risalita ma solo il drenaggio, solo la sistemazione dell'area e anche questo è uno di quei progetti che è pronto per

essere appaltato.

Per quello prima dicevo sorrido quando sento i discorsi delle persone che senza neanche conoscere gli argomenti vanno a dire che faranno questo, faranno quest' altro.

Noi non diciamo che lo facciamo fino a quando non l' abbiamo fatto, non mi pare che ci sono altre domande però ecco qui trovate chiaramente interventi come ha detto l' Assessore quelli superiori ai 100.000 euro che poi come è noto voi trovate il Parco dell' Aquilone per 400.000 euro.

L' intervento cuberà di più però il di più è coperto e sarà oggetto eventualmente di variante dal progetto del GAL che dicevo prima, almeno questa è la nostra intenzione per recuperare quelle somme e completare il parco dell' Aquilone che secondo noi è strategico per lo sviluppo di questo territorio, non di Urbino ma è un parco che darà nuova vita alle nostre Cesane ritengo, poiché è un luogo bellissimo del nostro territorio che finalmente siamo riusciti a portare alla partenza, che non è stato un' operazione facilissima anche perché qualcuno invece di aiutare rema contro.

Quindi diciamo che se saremo noi a realizzarlo bene, io spero che se sarà qualcun altro ad amministrare la città possa finire quest' opera perché veramente questa è strategica secondo me per noi.

In questo piano triennale delle opere pubbliche credo che ci sia previsto molto, io non voglio dire tutto quello che riguarda la vivibilità e la riqualificazione complessiva non del centro storico, che come si vede dalla presentazione sono previsti tantissimi interventi e tanti altri son già stati appaltati o comunque finanziati, ma sono previsti una serie di interventi da Ponte Ermellina, Trasanni, Schieti, Schieti ieri sera avete visto la notizia della contrarietà dei cittadini a un progetto che è stato sospeso per due giorni perché non ho intenzione assolutamente di sospenderlo, però voglio riconfrontarmi perché noi abbiamo fatto una riunione a Schieti con tutti i cittadini con le slide per chiedere ai cittadini se il progetto andava bene, anche per tagliare gli alberi perché gli alberi devono essere tagliati perché sono considerati pericolosi per la scuola.

E allora al di là di tutte le considerazioni che noi possiamo fare, quelli pericolosi ovviamente e quindi non è che saranno tagliati e fra l' altro ci sarà tutta una riqualificazione dell' area ma adesso non volevo parlare di questo, chiaramente questo progetto non lo troviamo nel piano di realizzazione delle opere perché è già stato finanziato e appaltato, quindi è chiaro che non lo trovate come tanti altri interventi che abbiamo previsto nel territorio, dalla sistemazione della Pallino-Schieti, dell' illuminazione pubblica che adesso abbiamo acquistato 800 lampade a led nuove che montiamo direttamente noi come Amministrazione comunale perché abbiamo fatto quella scelta di cui ho sempre parlato di non dare l' impianto all' esterno, perché il risparmio energetico va a beneficio dei cittadini.

Quindi questa è stata una scelta strategica che poteva permetterci magari di montare tutto l' impianto quest'anno nel 2018 e invece abbiamo fatto la scelta di fare un investimento triennale per poter cambiare le lampade ma poi il beneficio del risparmio averlo appannaggio dei cittadini e non di qualche ditta come è successo in tanti altri Comuni, devo dire se non quasi la totalità, ancora devo conoscere un Comune che ha fatto l' investimento diretto per il cambio delle lampade a led come sta facendo il Comune di Urbino. Abbiamo solo il centro storico che è stato appaltato e questo lo voglio dire per dovere di cronaca di tutti i Consiglieri, noi abbiamo ereditato il centro storico che è stato appaltato con la Consip a Enel Sole che non ha cambiato le lampade ma che ha permesso invece di spendere 100.000 euro l' anno di energia per il centro storico, le mille lampade ne spendiamo oggi 156 se non sbaglio.

Questo è il beneficio che abbiamo avuto da quella scelta fatta dalla passata amministrazione, le lampade a led cambiate porteranno nel bilancio del Comune di Urbino da un costo dell' energia di 350.000 euro solo a un costo di 115-120.000 euro, con un investimento di 400.000 euro noi cambiamo tutte le lampade e avremo un rientro dell' investimento in due anni. Le ditte che a cui abbiamo chiesto i preventivi ci chiedevano un rientro in dieci anni, qualcuno addirittura ha avuto il coraggio di chiedere vent' anni, per vent' anni noi avremmo dovuto pagare la stessa cifra che pagavamo prima perché ci mettevano le lampade, come hanno fatto tanti Comuni non faccio un esempio fatti magari da quella società che per merito o per colpa di Gambini Maurizio è stata fusa

in Marche Multiservizi Megas Net, perché stava facendo quell' operazione non a beneficio dei Comuni ma a danno dei Comuni a mio avviso.

Quindi io l' ho bloccata personalmente e siccome le colpa mi vengono date le prendo, ma oggi abbiamo una società Marche Multiservizi che vale 210.000 euro anziché 105 e abbiamo aumentato il nostro capitale da 7 milioni di euro a 10 milioni e mezzo di valore reale in Marche Multiservizi.

E la Provincia di Pesaro ha un capitale molto alto perché è stata fatta questa fusione.

Risanamento versante Santa Chiara, centro storico con costruzione di asse attrezzato e impianto di risalita da ex fornace Volponi, quindi non c'è più impianto di risalita ma c'è solo risanamento versante Santa Chiara, quindi c'è un refuso che va corretto.

PRESIDENTE

Pongo in votazione posto che non ci sono dichiarazioni di voto .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Questa è la lista di tutte le alienazioni e immobili che a oggi risultano, tra l' altro erano già anche nelle precedenti delibere e sono gli immobili che erano già stati posti in vendita dal Comune ma che non sono stati comunque smobilizzati, la lista è abbastanza corposa per cui non vi sto diciamo alla fine ad annoiare.

Ci sono sia beni liberi che beni ex Irab che dovranno essere comunque eventualmente una volta venduti essere impegnati nel sociale, i beni liberi sono ad oggi Palazzo De Rossi e il podere denominato il Petriccio ubicato in Urbino in Via Quattro Venti.

Tutti gli altri beni sono ex Irab e sono quelli che sono rimasti invenduti , quindi è la lista che c' era anche diciamo l' anno scorso.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito sul punto, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Prima il Sindaco non c' era ma io questi qui son tutti riepiloghi di tutti gli anni che Gambini ha fatto il consigliere di minoranza che diceva che noi per vendere i beni Irab ci saremmo dovuti dimettere, quello che dicevo prima e non sto a ripetere .

Stasera portiamo qui in Consiglio la dismissione di alcuni terreni e la maggior parte sono beni Irab, C'è una legge regionale che dice che i beni Irab devono essere investiti solo in strutture sociali, adesso qui come si può fare che prima si fa il piano delle opere pubbliche dove si dice che vengono finanziati attraverso alienazioni e poi alienare beni dove l' Assessore Magrini dice poi si vedrà cosa si farà con questi beni. Secondo me quando si vendono dei beni Irab con finalità sociali si deve sapere cosa si va a costruire, non si può dire intanto vendiamo e li mettiamo in vendita e poi vedremo cosa fare, va fatto assolutamente, è una normativa che va rispettata assolutamente.

Lei che poi come Assessore al bilancio dovrebbe saper bene, non si può distrarre i fondi per investimenti sociali su altre situazioni e c'è una normativa precisa nella Regione Marche che dice cosa è sociale oppure non è sociale, sociale sono gli asili nidi, le strutture per gli anziani, le strutture per i minori, le strutture per i disabili.

Questi sono gli investimenti sul sociale e per cui non si può mettere oggi in vendita beni per milioni di euro per dire che poi vedremo cosa farci, se noi li vendiamo dobbiamo sapere cosa farci, in passato quando sono stati venduti i beni Irab si sapeva bene dove si vendevano ed il Sindaco su questo aveva fatto una battaglia per non venderli, ma come dicevo prima l' ho detto in un precedente intervento i beni Irab che sono stati venduti in passato sono lì presenti nella struttura per gli anziani a Montefeltro vicino all' ospedale, dove sono ospitati ben 100 persone e dove non è neanche sufficiente quella struttura lì.

Perché per entrare in quella struttura c'è un anno di tempo e voi avete fatto un' altra struttura con pochissimi posti dove anche lì c'è un anno di tempo di lista d' attesa per entrare, chi ha un anziano non autosufficiente in casa lo sa bene cosa significa perché dopo gli ultimi piani avete fatto al gestore affittare agli studenti. Quindi ci sarebbe un intervento già da fare su quella struttura dei beni Irab.

Poi va bene si vende il palazzo De Rossi e si vende gli altri beni, con quelle strutture si faranno le opere che sono state messe prima per cui noi ci siamo astenuti, però oggi come oggi non si possono vendere i beni senza sapere dove investire, non si può assolutamente!

Poi un' altra cosa voglio fare un appello al Sindaco, lei questi giorni ha detto ci dia i terreni l' Asur che noi lo diamo ai giovani per farli coltivare, ma scusi ce li ha lei i beni da far coltivare? Perché non prende i suoi del Comune, i suoi intendo i suoi dei nostri cittadini, perché non prende quelli del Comune da far coltivare ai nostri giovani? Perché li deve chiedere all' Asur che tra l' altro i beni con la normativa regionale i beni dell'Asur del nostro territorio sono stati accentrati a livello regionale.

Però al di là di tutto lei ha di proprietà alcuni terreni?

Un fabbricato del podere denominato Cala Cedova Irab, podere denominato Capaolo Irab, Podere il Monte sito in Comune di Urbino eccetera eccetera Irab, fabbricato del podere **località Ca' Angiolino Irab, terreni incolti e boschivi ubicati nel Comune di Fermignano e Monte Polo Irab 95.000 euro questo, fabbricato Campora Irab, fabbricato Casino Val Borgo in Comune di Sassocorvaro Irab.

Palazzo De Rossi non è Irab era a metà e lì è stata fatta tutta un' operazione ma va venduta un immobile dove magari si potrebbero anche fare degli appartamenti per giovani famiglie, oppure affidare a una cooperativa si potrebbe fare forse un investimento diverso e permettere magari alle giovani coppie di venire a vivere in centro, poi di nuovo fabbricato podere denominato Ca' Giacomo Comune di Sassocorvaro Irab per 89.000 euro. Terreno ubicato nel Comune di Urbino località Cavallino sempre Irab.

Quindi voglio dire mi sembra che siano apparecchi questi terreni, perché non impiega questi Sindaco? E mi piace l' idea di darli alle persone che non lavorano o che hanno alle famiglie che hanno necessità di questo, perché non assegna questi beni e invece li chiede **?

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri ? Se non ci sono altri interventi chiudo gli interventi, do la parola al Sindaco e poi dichiarazioni di voto.

SINDACO

Rimango basito dalle affermazioni del Consigliere Muci e mi spiego anche io devo dire purtroppo lei come si dice in gergo le cerca, rimango basito e però mi spiego come questo paese e non sto parlando di Urbino sia andata a finire come sia andato.

Perché lei parla senza sapere neanche di cosa parla, infatti i danni che sono stati fatti quando io le dicevo proprio le parole che lei ha riportato “non vendete i terreni senza le case”. Lei ha fatto l' elenco di tutti i beni e ha fatto un elenco di terreni, terreni che non sono coltivabili glielo dico io perché i terreni nostri li conosco uno a uno, i terreni che non sono coltivati e che voi avete frazionato però avete venduto il terreno senza casa e io vi dicevo da quei banchi, non vendete il terreno senza casa perché poi le case non si vendono più a nessuno.

Lei ha fatto un elenco di beni, voi avete fatto l' estrapolazione delle case e avete venduto i terreni,

queste case qui sono in vendita sperando che si possano vendere perché sono ruderi che nei decenni sono caduti, voi avreste dovuto vendere qualche terreno insieme alla casa, oggi quelle case lì purtroppo che hanno un valore commerciale che è diminuito del 50-60 -70 per cento della base d'asta che avevate fatto allora che era una base d'asta assolutamente assurda.

I terreni le valutavate zero e le case moltissimo e io da quel banco dicevo “non fate questa operazione, vendete tutto il podere compreso la casa, ne vendete uno di meno ma vendete anche la casa perché le case non valgono quello che avete messo”.

Oggi ci ritroviamo lei dice perché non fa quel progetto che ha detto tanto bello, ma qui in questi terreni qui i terreni non ci sono più perché lei li ha venduti, lei da Assessore al bilancio li ha venduti, ancora riporta l'attenzione un danno enorme che ha fatto a questa amministrazione, vendendo il terreno e estrapolando la casa la casa è invendibile al 90 per cento.

Noi tentiamo di continuare a venderla, abbiamo venduto un podere a Monte Polo, siamo riusciti a venderlo fortunatamente perché anche lì avevate fatto un'operazione che aveva reso inappetibile il bene, allora mi spiego perché questo paese è andato a finire così ma mi dà l'occasione per dire un'altra cosa che nel 2005 lei Assessore, lei ha proposto una delibera per regalare i terreni dove è costruito l'ospedale all'Asur.

Valore stimato dall'ente 3 milioni, 3 milioni e mezzo di valore, avete fatto una delibera dove dice questi terreni vengono dati all'Asur, in cambio del 50 per cento circa che vantava la regione del Palazzo De Rossi che ha valore 400.000 euro.

Io quando mi sono insediato ho detto questa delibera a me non mi interessa proprio, c'era il Presidente Spacca e poi è arrivato Cascioli e ho detto questa delibera io non la considero per niente, non esiste lontanamente che io regalo alla Regione 3 milioni di euro, 3 milioni di euro le posso assicurare che può darsi arriva anche a tre e mezzo, stima dell'Agenzia del territorio che ci sta arrivando alla fine di febbraio e ho detto alla Regione si fa immediatamente e ho detto la Regione dice ma noi non possiamo pagare perché chiaramente non abbiamo le risorse, ho detto non importa avete facciamo un cambio, facciamo una permuta coi terreni che avete messo in vendita che non sono stati venduti.

E quindi ho fatto un incontro col Presidente. con il dirigente, con Cascioli e c'eravamo tutti e abbiamo preso l'accordo che noi cediamo i terreni dove è costruito l'ospedale perché non potremmo mai utilizzarlo perché non ci danno nessuna rendita, in cambio di permuta dei terreni che l'Asur ha da Schieti fino a Montecchio portandoli in patrimonio del Comune di Urbino, che possono essere affittati, venduti un domani se c'è necessità ma io spero e in quei terreni che sono terreni irrigui con l'irrigazione della Val del Foglia che hanno fra l'altro a mia stima un valore diverso da quello che son stati stimati.

Quei terreni che sono circa 150 ettari io avevo il progetto di fare lotti da 20 ettari per fare partire le aziende nuove, non quelli che hanno già la partita IVA ma chi non ha ancora iscrizione alla Camera di Commercio e non ha la partita IVA, quindi per mettere in moto il meccanismo di attivare nuove aziende, nuovi giovani che magari non provengono dal mondo agricolo ma che pensano che sia un'opportunità entrare in questo settore perché di fatti le condizioni ci sono per insediare nuovi giovani in agricoltura.

Ma quelle cose che noi mettiamo in vendita a Consigliere Muci non sono non che non sono terreni agricoli, sono la scarpata della strada nella casa con la casa che non venderemo mai purtroppo, spero di venderle perché sono beni che vanno a deteriorarsi e l'unica cosa che non si deteriora consigliere è il terreno agricolo perché il terreno agricolo è sempre nuovo, la casa cade, bisogna fargli la manutenzione e se non la utilizzi va venduta. Voi invece avete fatto il contrario, non avete venduto le case quando le case valevano nel periodo storico dal 2000 al 2010 le case agricole si vendevano a qualsiasi prezzo, non avete venduto le case e avete venduto il terreno quello che invece avrebbe un valore!

Allora io dico con questo scenario un amministratore non sa neanche di cosa parla, né di uno né dell'altro, se l'Italia si trova in questo modo non è a caso, noi abbiamo da realizzare perché noi nel sociale spendiamo io adesso non ho i dati noi spendiamo almeno il 30 per cento in più di quello che

lei decanta tanto nel bilancio corrente.

Perché noi abbiamo investimenti da fare e servizi da realizzare, credo che veramente fare le affermazioni che lei ha fatto senza avere la cognizione minima di causa dei danni che ha provocato a questa Amministrazione con quelle scelte che ha fatto allora, parlando delle vendite dei terreni, potrei star qui fino a domattina a raccontare i danni che sono stati fatti ma son stati tanti fatti danni mica volontari o di danni erariali ,per la mancanza di conoscenza di qualsiasi argomento, da come si fa una strada a come si fa l' illuminazione pubblica, da come si gestisce il patrimonio.

Questa è, ma non è una colpa, uno ha la conoscenza di quello che ha non è che io le dico però un conto è avere la conoscenza e un conto è avere la cognizione delle attività purtroppo non tutti la possono avere perché magari lei ha una formazione professionale che è sicuramente lodevole e ammirevole però non può occuparsi di cose che purtroppo.

E poi rilevare veramente oggi in questa programmazione rilevare quello che ha detto io penso che proprio bisogna essere... non lo so, bisogna essere masochisti!

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Masochista secondo me è lei, lei parole parole parole parole, non sono altro che parole! Io le porto i fatti caro Sindaco , io le porto i fatti perché io avrò un tipo di professionalità che lei sia a conoscenza dei fatti agricoli questo è noto, che lei ha un altro tipo di lavoro rispetto al mio o quello che è stato il mio.

Oggi come oggi però io mi posso vantare scusatemi se lo faccio visto che sono gli ultimi Consigli comunali di aver venduto i beni Irab, questi sono cavoli miei a lei non le interessano e lei pensi per lei innanzitutto perché questa volta veramente lei ha esagerato, stavolta ha esagerato perché lei non può dire che lei per altri motivi era contrario alla vendita dei beni Irab, forse perché ce ne aveva qualcuno affittato lei per cui se lo vedeva sottrarre.

Oggi come oggi i fatti sono sotto gli occhi di tutti, l' Amministrazione precedente ha venduto i beni Irab per realizzare la residenza a Montefeltro vicino all' ospedale che oggi porta nelle casse del Comune e invito l'Assessore Magrini a confermare 459.000 euro all' anno, più 22 per cento di IVA, 600.000 euro all' anno, è una partita di giro 450 , a me non vien da ridere caro Sindaco, lei ha un introito così per un servizio a 100 persone all' anno di 459.000 euro a fronte di un mutuo di 77.000 euro.

Fate voi quanto rimane nelle casse del Comune per fare il sociale e poi i beni Irab vanno investiti nel sociale, vanno investiti sul mattone, sugli strumenti non negli altri lavori, non mi attacchi su questo caso va bene? Però lei oggi vende i beni Irab, a parte che oggi a Urbino non si vende niente perché io ho parlato con fior di tecnici che hanno detto che a Urbino non riescono più a far niente perché a Urbino nessuno investe e nessuno viene ad abitare, nessuno costruisce e nessuno ristruttura, quindi semmai i problemi sono altri.

E poi questa è una sua opinione io la posso anche rispettare, ma lei sempre a buttare fango sugli altri che siano stati la rovina lei avrà anche tutelato qualche terreno agricolo ma la città patrimonio dell' Unesco ce l'ha trovata lei, la città tenuta in un certo modo non è che adesso ha fatto tutto lei perché nel centro storico non ha fatto un merito bel niente di strutturale, se c'è stata per esempio Piazza Rinascimento forse l' avrà fatta qualcun altro o Raffaello o qualcos' altro.

Lei non ha fatto un merito bel niente di lavori o opere importanti se non la manutenzione così lì per lì fatta giorno per giorno perché si alza la mattina e dice oggi c'è una buca vicino a casa, subito ma non c'è una programmazione, non c'è niente di questo e lei però deve avere rispetto per qualcuno perché io in modo educato ho detto quello che ho pensato.

Non c'è bisogno di dire che gli altri non capiscono niente e che capisce tutto lei, perché lei capirà anche tutto e son contenta per lei che va la sera contento e sempre più gonfio di quello che pensa, comunque lei dice solo parole, intanto i fatti sono lì, la struttura per gli anziani è lì e funziona e

funziona bene e quando c'era lei all'opposizione diceva che funzionava malissimo, oggi tutti si pregiano del fatto che funziona bene, chi ci va si trova bene.

Peccato che lei non è stato in grado di accorciare quella lista d'attesa perché oggi se uno vuole entrare lì ci vuole un anno di lista d'attesa nella residenza protetta e lei con tutti i soldi che dice di spendere non ha pensato a questa programmazione, si vergogni lei di questo!

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Non mi risulta che il mutuo sulla casa per anziani di 70.000 euro perché c'è una parte in capo anche a Urbino Servizi, lei ha fatto delle affermazioni e io le sto rispondendo, lei ha detto lei ha detto che c'è un mutuo di 70.000 euro, io non sono sicuro dell'entità ma ce ne è una parte in capo a Urbino Servizi, comunque non sono i 70.000 euro che dice lei perché sono dieci volte di più, se poi mi fa il sottofondo tanto non è sotto il microfono.

Io ho chiesto la parola e sarò breve, fra l'altro confermo quello che dice il Sindaco perché tutti quei poteri che lei legge lì per buona parte e questa conoscenza diretta non sono poteri, hanno il nome ancora di quando erano poteri ma oggi sono i ruderi delle case che rimarranno lì e che difficilmente sono vendibili, poi al di là di tutto confermo il voto a questa delibera perché mi sembra coerente, è un piano coerente e quindi confermo.

PRESIDENTE

Allora non ci sono altre dichiarazioni di voto al momento e quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Ho una serie di delibere sui tributi locali e che pressappoco sono di conferma, ci sono alcune modifiche e sui regolamenti ma non diciamo sugli importi o le aliquote dei tributi, ho preparato una carrellata di tutte le delibere dei tributi.

Faccio intanto una carrellata di tutte le delibere sui tributi, quindi sono approvazione modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale IUC anno 2019.

Vi illustro quelle che sono le modifiche, per quanto riguarda la IUC che praticamente racchiude la TARI, l'IMU e la TASI portiamo delle modifiche al regolamento TARI modifiche che secondo me potrebbero essere sostanziali soprattutto per la base imponibile, perché praticamente per quanto riguarda la TARI a seguito di controlli è stato verificato che in caso di cessazione dell'occupazione di un immobile da parte del detentore occupante spesso l'utenza non veniva presa in carico dal proprietario, il quale qualora non vi sia più una detenzione qualificata da parte del conduttore va ritenuto comunque soggetto passivo dell'immobile. Pertanto nel momento in cui si va ad attivare, modificare una cessazione di un'utenza è stato inserito il fatto che deve essere riportati i dati catastali dell'unità immobiliare al fine di avere tutto il censimento ma soprattutto deve essere comunicato il nominativo del subentrante e del proprietario nel caso di dichiarazione di cessazione.

Qualora non dovesse essere dichiarato il nominativo del subentrante sarà inserito d' ufficio il nominativo del proprietario onde evitare che si perdano delle banche dati, quindi continuità o si perde tracciabilità di bonifica dei dati. E quindi questo viene riportato sul regolamento della TARI una modifica.

Sul regolamento IMU è stato inserito un' altra modifica che ad oggi diciamo è stata introdotta un po' con la legge Finanziaria e in particolare sul comma 1 lettera a dell' articolo 3 inerente la base imponibile per i fabbricati concessi in comodato d' uso, il regolamento IUC comporta tre tributi TARI, TASI e IMU.

Per cui sono le modifiche al Regolamento della Iuc che poi dopo viene acquisito all' interno di ogni tributo e quindi per quello che riguarda il regolamento della componente IMU ho detto che viene modificato l' articolo 3 relativo alla base imponibile per i fabbricati concessi in comodato d' uso gratuito di interesse storico artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili.

E in particolare l' articolo così modificato cosa comporta? Che la base imponibile ai fini IMU è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e a A10 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e il che comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

In ottemperanza a questa disposizione la Finanziaria ha allargato tale beneficio quindi della riduzione del 50 per cento della base imponibile, nel momento in cui alla presente lettera si estende in caso di morte del comodatario al coniuge di quest' ultimo in presenza di figli minori.

Per quanto riguarda poi sempre il regolamento all' interno della IUC si estende in caso di morte del comodatario al coniuge in caso di presenza di figli minori.

Allora poi è stato introdotto in ottemperanza alla possibilità che la legge Finanziaria del 31.12.2018 ha concesso ai comuni di poter inserire nel regolamento la possibilità di prevedere qualche agevolazione e beneficio per gli uffici delle entrate comunali e in particolare l' articolo 9 intitolato accertamento è stato introdotto questo paragrafo. “I Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal TUEL possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggior gettito accertato e riscosso relativo agli accertamenti dell' Imposta municipale propria e della TARI nell' esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura del 5 per cento, sia destinato limitatamente all' anno di riferimento al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente”.

Quindi il Comune attraverso il proprio eventualmente regolamento può prevedere di potenziare al massimo nel 5 per cento delle risorse che verranno accertate le risorse per l' ufficio che gestirà le entrate.

Per quanto riguarda poi è stato modificato un succinto della TASI sempre nel regolamento della TASI, è stato solamente riconfermato che per l' anno 2019 i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente che i periodi precedenti riguardano gli anni 2015,2016,2017 che potevano riconfermare comunque le tariffe TARI possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del Consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 16,17 e 2018.

Per quanto riguarda la IUC le modifiche rilevanti rispetto ai regolamenti precedenti sono esplicitate, quindi è stato fatto la modifica sulla TARI vuol dire che nel momento di cessazione viene se non viene comunicato la successiva presa in carico dell' utenza viene imputata direttamente al proprietario d' ufficio.

Per quanto riguarda il Regolamento dell' IMU è stato aggiunto quello che prevede anche la Finanziaria e quindi la base imponibile è ridotta al 50 per cento in caso di morte , qualora ci sia un comodato, del comodatario al coniuge di quest' ultimo in presenza di figli ed è stato introdotto nella parte relativa all'accertamento le agevolazioni che riguardano l' ufficio entrate del Comune, tramite un regolamento che il Comune può fare può prevedere qualcosa di più per le risorse strumentali dell' ufficio che gestisce le entrate. Pertanto si chiede l' approvazione di tali modifiche e quindi dei

regolamenti e anche l' esecutività della delibera.

PRESIDENTE

Allora a questo punto apro il dibattito, Consiglieri Muci prego.

CONSIGLIERE MUCI

Solo per fare la dichiarazione di voto per dire che su queste delibere ci asteniamo.

PRESIDENTE

Non ho altre dichiarazioni di voto per cui pongo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU- ANNO 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote IMU anno 2019 il Comune di Urbino non ha fatto altro che riconfermare le aliquote di imposta degli anni precedenti, quindi non sono state aumentate le aliquote e cosa che comunque la Finanziaria aveva dato la possibilità di aumentare i tributi locali.

Pertanto ai fini IMU abbiamo l' aliquota ordinaria dell' 1,05 per cento, l' abitazione principale dello 0,4 per cento, quelli non esenti A1, A8 e A9, immobili affittati con contratti concordati abitativi tre più due studenti universitari con consegna del contratto entro il 31 dicembre dell' anno di riferimento sempre 0,76 per cento, immobili affittati con contratti concordati transitori con consegna sempre della copia del contratto 1,05 per cento, che può essere eventualmente abbattuto come prevede la disposizione di legge però a livello nazionale del 25 per cento, con la consegna del contratto se concordato transitorio.

E pertanto ecco ai fini IMU non si fa altro che riconfermare le aliquote, ricordo che c' era un' aliquota agevolata anche avevamo previsto anche per gli immobili e i negozi del centro storico era stata introdotta l'anno scorso lo 0,85, qualora però il contratto d' affitto fosse calmierato e tutte poi le disposizioni e le caratteristiche per avere l' abbattimento dell' aliquota allo 0,85 le trovate anche sul sito internet per verificare se il contratto d' affitto del negozio o utilizzato direttamente dal proprietario può accedere alle agevolazioni IMU.

Pertanto si riconfermano le aliquote dell' anno precedente ai fini IMU e si chiede l' esecutività della stessa delibera.

PRESIDENTE

Non ho interventi e credo di poter mettere in votazione l' atto visto che il PD ha fatto una dichiarazione di voto sommaria per tutte le pratiche.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 5.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 5.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Di nuovo riconfermo che il Comune di Urbino non ha aumentato le aliquote, riconfermiamo quindi le aliquote dell' anno precedente della TASI e pertanto troviamo per i fabbricati costruiti e destinati dall' impresa costruttrice alla vendita allo 0,1 per cento, per i fabbricati rurali ad uso strumentale sempre lo 0,1 per cento. Pertanto si riconfermano le aliquote dell' anno precedente e si chiede anche l' immediata esecutività della delibera in oggetto di approvazione.

PRESIDENTE

Quindi mettiamo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2019- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO, MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda la TARI quindi la tassa sui rifiuti sto di nuovo a ribadire la riconferma che le tariffe non sono aumentate ma sono uguali all' anno precedente, l' unica cosa che è stata variata sono state modificate le scadenze, abbiamo ritenuto opportuno portarle alla fine del mese.

Pertanto le scadenze della Tari per il 2019 saranno il 30 giugno, il 30 settembre e il 30 novembre, oppure come al solito in un' unica rata che coincide con la prima scadenza che è il 30 di giugno quando arriva la fatturazione, il piano finanziario 2019 comporta un totale TARI per 3.002.839 e pertanto anche per questa delibera si chiede praticamente l' approvazione e l' immediata esecutività della stessa.

PRESIDENTE

Cons. Forti prego.

CONSIGLIERE FORTI

Non ritrovo il bilancio un attimo non ce l' ho sottomano ma a memoria ricordo che resta invariata la TARI da un anno a un altro però in realtà i proventi CONAI sono aumentati, quindi ciò che va a cassa, a guadagno nello smaltimento dei rifiuti e i livelli di raccolta differenziata sono aumentati.

Io capisco che chiaramente economicamente questi vengono compensati dalle maggiori spese forse che diciamo l' inflazione genera da un anno all' altro però come comunicazione ai cittadini, quindi parlo al Sindaco più che all' Assessore al bilancio, politicamente comunicare ai cittadini che la tariffa resta invariata malgrado siano migliorati i livelli di raccolta differenziata, quindi malgrado i cittadini si siano impegnati di più mi sembra un messaggio poco efficace.

Ovunque dove non c'è una gestione di Marche multiservizi purtroppo, dove c'è un aumento di raccolta differenziata c'è un abbassamento delle tariffe anche fosse dell' un per cento, Urbino è rimasta invariata.

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Volevo solo sottolineare una cosa nel senso che sono d' accordo che la raccolta differenziata è aumentata, tra l' altro come Comune mi sembra che siamo arrivati a un 63,65 per cento e c'è stata una grande razionalizzazione e quindi anche un maggiore investimento per quanto riguarda se avete visto i bidoni, le isole ecologiche.

Per cui degli investimenti anche nelle strutture di raccolta e bisogna poi anche verificare non solo i proventi CONAI ma quando si fa il piano finanziario anche verificare le superfici, perché qualora mi cambiano le superfici a tassazione mi aumenta comunque la tariffa, pertanto se mi diminuiscono le superfici e maggiori proventi CONAI mi sono andati a compensare quelle maggiori entrate che si sono avute coi proventi CONAI.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Su questa qui qualche dubbio ce l' abbiamo anche noi nel senso che lei Assessore ha detto che le situazioni delle isole ecologiche è migliorata, io sinceramente noto invece che da quando è stata introdotta l'indifferenziata porta a porta e invece nelle isole ecologiche la situazione è molto peggiorata, forse perché si ritarda un po' di più la raccolta non lo so, io parlo soprattutto questa è una cosa che ho notato soprattutto nelle frazioni, in particolare io sto a Gadana per esempio quello a cui afferisce la mia strada è sempre intasata sia la plastica, la carta e l' umido è sempre molto intasata e anche in altre frazioni mi hanno detto che questo situazione delle isole ecologiche è notevolmente peggiorata.

Quindi questo miglioramento sinceramente io personalmente non l' ho visto, questo miglioramento delle isole ecologiche perché sono rimaste uguali e secondo me appunto bisognerebbe far presente a Marche Multiservizi che invece questa cosa qui non sta avvenendo, se poi dobbiamo mettere o mandarvi delle foto delle isole che sono in condizioni disastrose lo facciamo volentieri però ricordo che era stato messo anche a livello comunale qualcuno che avrebbe dovuto sorvegliare comunque queste isole ecologiche, ecco questo il Sindaco era uno molto battagliero contro Marche multiservizi quando era dall' altra, parte mentre adesso lo vedo molto supino invece sulle posizioni prese da Marche multiservizi.

Quindi in questo caso votiamo contro proprio per questo perché secondo me a fronte di un miglioramento della raccolta non c'è al di là della modalità diversa dell' erogazione per pagare la rata della TARI, la situazione delle isole ecologiche invece è notevolmente peggiorata e invito il Comune che dovrebbe essere quello che dovrebbe fare il controllo invece che appoggiare solo e unicamente l' azione di Marche Multiservizi di vedere veramente com' è la situazione delle isole ecologiche, anche e soprattutto quando ci sono due giorni di festa e il terzo giorno è qualcosa di indescrivibile.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il punto 8 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 contrari.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
5 contrari.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Viene regolamentato il compostaggio sul Comune di Urbino e trovate i vari articoli del Regolamento, non vi sto a leggere tutto il regolamento che poi avete già direttamente avuto, però volevo focalizzarmi ad esempio sui requisiti e obblighi per fare il compostaggio domestico.

Innanzitutto il requisito fondamentale per partecipare all' iniziativa del compostaggio domestico e che nell' abitazione per la quale si richiede l' attivazione della pratica del compostaggio sia presente un giardino o un orto o comunque un luogo aperto.

Il secondo requisito è che la compostiera o compostaggio domestico dovrà avvenire in luogo ben definito e verificabile affinché anche il Comune possa controllare la regolarità della raccolta tramite il compostaggio, cosa secondo me è molto importante nel regolamento è che uno può accedere al compostaggio e quindi ai relativi sconti che prevede dal punto di vista regolamentare solo ed esclusivamente non avere insoluti pregressi in termini di TARI.

La scelta del compostaggio domestico ricordiamo che ai fini della componente TARI se il compostaggio viene regolarmente fatto come poi prevede il regolamento può comportare una riduzione del 20 per cento del tributo, deve presentare il contribuente che vuole accedere al compostaggio un' istanza al Comune tramite il gestore utilizzando dei modelli che verranno messi a disposizione o sono utilizzabili direttamente tramite il gestore che in questo caso è Marche Multiservizi.

L' incentivo economico ho già detto che è del 20 per cento e ricordo che proprio è stato introdotto nel regolamento il fatto che chi effettuerà il compostaggio quindi comunicherà tramite quella che è la modulistica deve essere in regola anche con la TARI degli anni pregressi, saranno fatti i controlli come sono stati fatti anche negli anni scorsi e quindi l' utilizzo della compostiera se è stata utilizzata se il compostaggio domestico è stato fatto, nel qual caso venga utilizzata la compostiera e il compostaggio non è stato effettuato verrà revocato eventualmente il beneficio economico che si prevede sul tributo.

Poi il regolamento comporta un po' ecco questo scheletro che io vi ho detto e vi è stata trasmessa la modulistica ma era solo esaustiva e non di approvazione del regolamento.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

E' chiaro che l' adozione delle compostiere è un passo avanti nella gestione dei rifiuti però mi permetto di fare un' osservazione che avevo già fatto mi sembra ieri nella conferenza dei capigruppo e il punto è questo, le compostiere possono essere richieste, utilizzate e impiantate solamente da chi possiede un giardino, chi non possiede un giardino da ha accesso a questa opportunità e allora lo sconto del 20 per cento per chi utilizza le compostiere è sacrosanto, nel senso che alleggerisce di molto il carico di lavoro per la società che gestisce i rifiuti urbani ma è altrettanto vero che chi non ha una casa con giardino non è che non utilizza le compostiere per inadempienza o per non volontà di adottare un comportamento ecologista. Lo fa semplicemente perché non ha un giardino.

Allora questa sperequazione che c'è tra chi ha il giardino e poi utilizza la compostiera e chi è impossibilitato a usarla secondo me andrebbe compensata in qualche maniera, andrebbe compensata

quanto meno rimappando e i cassonetti dove viene conferito l'umido e aumentando la disponibilità e la numerosità all'interno della città, cioè a dire se oggi io proprietario dell'immobile che non ha il giardino non posso usare la compostiera E quindi non ho accesso allo sconto, quantomeno la società potrebbe mettermi a disposizione dei raccoglitori per l'umido più vicino a casa, magari raddoppiandoli, mettendone uno ogni a un'isola pedonale in più.

Trovare delle modalità di conferimento più numerose e aumentare la densità dei punti di raccolta dell'umido quanto meno per ridurre una sperequazione tra chi può usare una compostiera che non può non appunto per mancanza di volontà ma semplicemente per impossibilità di avere un giardino, quindi questa è una proposta che lascio per i regolamenti avvenire ma credo che sia sacrosanto ridurre le sperequazioni che questa normativa che era stata adottata diciamo in via sperimentale qualche anno fa e adesso diventa più consolidata e diffusa, non generi e non produca.

PRESIDENTE

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Io non ho prenotazioni, assessore lei vuole puntualizzare altrimenti pongo in votazione se non ci sono dichiarazioni di voto, io non ho altri interventi per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Questa è l'ultima proposta di delibera sui tributi comunali, è l'addizionale IRPEF e sono nuovamente ribadire la riconferma delle aliquote dell'anno precedente del 2018, quindi anche per l'anno 2019 confermo l'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,80 per cento per i redditi superiori agli 8000 euro nel Comune di Urbino, chiedo anche l'immediata esecutività della delibera stessa.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Non ho prenotazioni, non ci sono dichiarazioni di voto allora pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2019/2020

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Riguarda quello che è un adempimento per legge per quanto riguarda gli acquisti sopra i 40.000 euro e la legge prevede che sopra i 40.000 euro deve essere portato all'approvazione del Consiglio comunale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi in merito? Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Allora è chiaro questa è un atto dovuto quindi però colgo l' occasione per fare una domanda al Sindaco di questa per questa delibera siccome vedo che in questa delibera si parla di un appalto che scade a marzo del 2019 quindi vuol dire che è stato prorogato più di una volta e mi risulta che tempo fa quando invece praticamente mi riferisco per essere chiaro all' appalto dei servizi dell' ambito era stata fatta una gara d' appalto del 2013 dopo era stata prorogata.

E so che una delle accuse che si muoveva l' allora coordinatore d' ambito giusto per capire in che situazione lavoro alle persone era perché avevo fatto la proroga e di quest' appalto vedo che ancora in essere scade il 2019 e allora chiedo al Sindaco come mai è ancora in essere , quindi è stato prorogato un' altra volta non solo quella volta quando era stato motivo di giudizio non positivo nei confronti di una persona che svolgeva un certo tipo di ruolo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi ? Prego Sindaco.

SINDACO

Non ricordo il fatto che io ho fatto un' osservazione perché si era rinnovato l' appalto, evidentemente c' erano dei motivi diversi che adesso non ricordo però ovviamente la possibilità di una proroga c'è, è l'ultima proroga perché non si può prorogare ulteriormente anche perché l' ambito sociale non è che decide il Sindaco di Urbino ma decidono tutti i Sindaci, quindi tutti i sindaci hanno indicato di prorogare e quindi non è che decide Urbino.

Fra l' altro è stato anche così è oggetto di lunga discussione sul fatto di predisporre un appalto io ho proposto di lavorarci già da tempo immediatamente perché comunque va predisposto un appalto nuovo cosa non facile perché chiaramente è una assegnazione complessa anche perché l' ambito sociale non ha più il fondo unico regionale come esisteva fino a tre anni fa, il fondo unico regionale ti assegna le risorse annuali. Oggi noi lavoriamo in un regime di fondi comunitari quindi con progetti e i progetti fino a quando non sono approvati non hai le risorse a disposizione per fare il bando, quindi è un gatto che si morde la coda tant' è che da tutti gli ambiti regionali è stato chiesto direi di riformare il fondo unico regionale almeno in parte perché senza fondo unico oggi siamo nella condizione difficile per appaltare, perché tu per fare un appalto deve avere i fondi a disposizione.

Tant' è che noi abbiamo chiesto un chiarimento per capire se possiamo fare un appalto condizionato alla disponibilità economica, cioè avremmo questo servizio da realizzare ma se i fondi regionali il progetto non viene finanziato non si esegue l' esercizio.

Quindi non erano sotto la condizione facile come quella che era prima che si sapeva che i fondi regionali erano assegnati per 800.000 euro all' anno e quindi sulla base di quello facevi un appalto, oggi lavoriamo praticamente in regime di prorogatio proprio per questi motivi.

E' chiaro che alla domanda che ho fatto io anche al gli organi diciamo del nostro ambito ma anche **ne abbiamo parlato una 3 giorni fa quando c'è stata una riunione per altre questioni, fra l' altro ne approfitto per comunicare che la Regione ci ha assegnato questi 14 posti che dovevano essere 20 convenzionati la vecchia residenza che è diventata una nuova di Erp.

Contemporaneamente proprio ieri sera abbiamo discusso su sul fatto che sono stati assegnati 22 posti a tutti e tre gli ambiti e noi abbiamo diciamo in qualche modo deciso nell' ambito nostro di assegnare una riconversione della Erp, 5 alla Montefeltro, 5 alla caso albergo di Urbania, 2 a Sant' Angelo in Vado, cosa che non è stata facile perché la Regione aveva dato l' indicazione che dovevano essere dieci in un' unica struttura, è chiaro che questo crea una conflittualità almeno se viene confermato, ci han dato la deroga e quindi avremo cinque residenze protette per demenze.

Quindi questo credo che sia una cosa positiva anche se ci toglie Erp, quindi è una sostituzione e non

un'aggiunta.

E quindi proprio tornare al tema di prima e chiudere questo fatto della gara ancora siamo nel dubbio se la possiamo fare o non la possiamo fare, perché le risorse di fatto non ci sono oltre a giugno, mi pare luglio e quindi questo è il motivo per cui non è stata fatta ancora la gara.

PRESIDENTE

Consigliere Muci per dichiarazione di voto .

CONSIGLIERE MUCI

Allora che sia complicato fare le gare d' appalto io questo lo so benissimo infatti la mia era domanda, dopo lei allarga sempre va be' fa piacere conoscere anche altre situazioni, è chiaro che le gare d' appalto è difficile sono difficili, sono complesse soprattutto in un servizio quando si tratta di servizi alla persona.

Sul fondo e sul Fondo sociale non è che la Regione non mette più fondi ma è da tempo da qualche anno che non c'è più il fondo sociale dal punto di vista del Governo, perché una volta quando era stata istituita con la legge Turco c' era il 50 per cento veniva fornito dallo Stato e il 50 per cento della Regione, adesso tutto questo non c'è.

Detto questo però questi sono servizi che comunque i Comuni sono tenuti ad erogare e quindi in qualche modo le risorse è ovvio che vanno trovate, la mia domanda era un po' provocatoria per dire che comunque questa è la riprova del fatto di separare nell' Amministrazione la politica dalla gestione, perché la politica deve dare gli indirizzi, deve garantire alcune cose, chi deve gestire che ha le competenze e la professionalità per farlo e oggi di sicuro non mancano, io so che chi ci sta lavorando lavorerà sicuramente seriamente su questo campo, lo fa seriamente però la politica dalla gestione va senz' altro separata.

Perché quella volta invece era successo un po' di problematiche, detto questo si è passato tutto se si è deciso che comunque in qualche modo quello che era stato fatto nel 2013 era cosa buona, dal momento che si è prorogato più volte e quindi adesso si è in procinto di continuare a farlo, questo era il senso perché separare la politica dalla gestione aiuta anche l' amministrazione, l' aiuta anche lei Sindaco perché ovviamente su alcune cose sarà superpreparato, magari su altre cose avrà bisogno del sostegno e dell' aiuto di qualche tecnico che sicuramente è molto preparato.

Su questo e mi dispiace che abbiamo finito il ciclo dei Consigli ci siamo appellati alla Presidente Foschi, alla Presidente della Commissione , da quant' è che abbiamo chiesto di fare una riunione specifica ma mica lo facciamo per far polemica magari sulle cose che potremmo anche dare un nostro contributo, non l' abbiamo mai chiesto né io né la collega Calcagnini per fare polemica, abbiamo detto solo per lavorare nel senso della nostra comunità trattandosi di sociale, di persone in cui noi avremmo potuto dare il nostro contributo, non l'avete mai voluto, però da questo punto di vista voi dei limiti ce li avete grossi di autosufficienza.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI.

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Per il bilancio preventivo 2019-2021, il pluriennale si è ritenuto comunque opportuno attendere l'approvazione della legge Finanziaria dello Stato considerando soprattutto il cambio di Governo ma le rimodulazioni e le richieste che l'Europa faceva su quella che era la legge statale.

Abbiamo atteso proprio perché il Comune non disponeva di dati certi in ordine alle risorse disponibili, il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi degli enti locali è stato pertanto prorogato e differito dapprima al 28 febbraio 2019 e ora al 31 di marzo 2019, di fatto la legge Finanziaria che disciplina poi anche novità o modifica quelli che sono i bilanci degli enti locali è stata approvata con la legge del 30 dicembre 2018 la numero 145 con diverse novità per gli enti locali.

Lo schema di bilancio del Comune di Urbino è stato approvato nella Giunta Municipale del 18 gennaio 2019 con delibera numero 13, ritornando un attimo indietro sulla legge finanziaria faccio una carrellata veloce delle novità che ha portato sugli enti locali, ha eliminato il blocco dell'aumento dei tributi, quindi con la facoltà per quanto riguarda tutti i Comuni di aumentare le tariffe e i tributi locali.

Ha previsto lo stralcio delle mini cartelle e quindi cancellazione automatica dei ruoli fino a mille euro per gli anni 2000-2010, diminuzione della percentuale di accantonamento minimo al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alle disposizioni precedenti, ha confermato il Fondo di solidarietà comunale per il 2019 indicando il fatto che per il 2019 sarebbe stato riproposto l'importo che era già stato previsto per il 2018, ma soprattutto una rilevante novità secondo me che ha un impatto molto forte sui bilanci comunali è l'abolizione del saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole finanziarie aggiuntive per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ha quindi eliminato il famoso ex patto di stabilità che comunque comportava diversi vincoli sui bilanci comunali, ha previsto poi contributi per investimenti sui piccoli comuni e soprattutto il Comune di Urbino è stato assegnato per tutti i piccoli Comuni che avevano le caratteristiche come i nostri, al nostro Comune è stato assegnato un importo di 100.000 euro per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici purché i lavori vengano avviati entro il 15 maggio 2019.

Andiamo un attimo sulle entrate del Comune di Urbino, quindi sappiamo già che le entrate si dividono in entrate correnti ed entrate in conto capitale, le entrate correnti, per l'anno 2019 non sono stati attuati aumenti dei tributi e delle imposte locali, non si prevedono rincari nelle tariffe a domanda di individuale, è stata proposta solamente una semplificazione delle tariffe relative al servizio asili nido per una maggiore anche gestione e flessibilità visto che per quanto riguarda gli asili e le mense abbiamo iniziato a informatizzare il tutto.

E per quanto riguarda poi in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato la numero 67 e 77 del 29 novembre 2018 la discarica di Cà Lucio è stata chiusa e pertanto l'introito per danno ambientale è stato al momento prudenzialmente azzerato, sono previsti incrementi di introiti derivanti dagli utili netti delle società partecipate, sono previste poi entrate relative a concessione dei loculi cimiteriali le entrate relative agli atti contrattuali, quindi affitti e locazioni sono stati consolidati come da previsione contrattuale e gli ulteriori previsioni sulle entrate derivanti da contributi, proventi, rimborsi multe sono state calcolate sull'accertato nell'anno 2018.

Il totale delle entrate correnti che finanziano le spese correnti, le rate di mutui si aggirano per il Comune di Urbino intorno ai 20 milioni di euro e sono così suddivise, avanzo vincolato ambito sociale 65.016, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Imu, Tasi, imposta di soggiorno, addizionale comunale, TARI e fondo di solidarietà 11.758.973, 85.

Trasferimenti correnti, contributi dello Stato delle regioni e TPL 3.534.271,43, entrate extratributarie, rette utili, affitti, canoni, multe 4.392.238,72.

Quindi un totale delle entrate correnti per 19.750.500.

Il 60 per cento delle entrate correnti derivano dalle entrate tributarie, quindi Imu, Tasi e Tari, fondo di solidarietà, il 22 per cento delle entrate correnti derivano dalle entrate extratributarie e quindi rette, utili, affitti, canoni, multe e il restante 18 per cento derivano dai trasferimenti correnti che sono i contributi dello Stato, regioni e il TPL.

Vi ho fatto un attimo la specifica di quelle che sono le entrate tributarie che sono nelle entrate correnti perché secondo me sono più forse di rilevanza a livello sia di occhio che di curiosità, pertanto sono andata a farvi la specifica delle entrate tributarie.

95.000 euro deriva dall' imposta comunale di pubblicità e di Pa, 1.580.000 euro deriva dall' addizionale comunale all' IRPEF, i ruoli Ici anni precedenti 15.000 euro, l' IMU incide per 4.010.000 e il fondo di solidarietà comunale per 2.545.000 per il totale di 11.758.973,85.

Questa è la torta relativa ai tributi comunali, in particolare l' addizionale comunale all' IRPEF va a incidere del 13 per cento sul totale dei tributi comunali, le entrate per IMU del 34 per cento, la TOSAP l' 1 per cento, l'imposta di soggiorno un 2 per cento, la tassa sui rifiuti un 27 per cento, il fondo di solidarietà comunale un 22 per cento, l' imposta comunale di pubblicità e di Pa un per cento.

Spese del Comune, quindi spese correnti e spese in conto capitale.

Spese correnti, nella proposta di bilancio 2019 si è previsto per le poste già contrattualizzate e ancora valida un riporti un aggiornamento delle somme pattuite, quindi affitti, interessi per mutui, abbiamo la parte contrattuale, le spese per il personale tengono conto delle nuove assunzioni previste dal fabbisogno del personale e dell' incremento derivante dal nuovo Contratto collettivo nazionale degli enti locali.

Per le altre spese è stata effettuata una stima quindi sullo storico, le spese correnti abbiamo il costo del personale che incide per 5.279.346,67, acquisto beni e servizi 11.433.488,28, trasferimenti correnti 1.097.786,48, interessi passivi sui mutui 534.018,20, imposte e tasse 358.239,04, rimborsi e poste correttive delle entrate 45.500, altre spese correnti 1.230.374,33 per un totale di 19.978.753.

Ho riportato un attimo a torta quelle che sono le spese correnti, va a incidere sulle spese correnti il 26 per cento le spese del personale, le imposte e tasse vanno a incidere un 2 per cento, altre spese correnti un 6 per cento, le rate dei mutui un 3 per cento, acquisti beni e servizi un 57 per cento.

Per quanto riguarda quest' anno non so se vi siete accordi il fondo pluriennale vincolato ha un' incidenza rilevante in quanto i diversi lavori sono iniziati nel 2018 e saranno portati ad ultimazione nel 2019, quello che prima esplicitava il Sindaco per quanto riguarda quei lavori che sono stati già aggiudicati, appaltati e sono iniziati ma magari sono in corso.

Le entrate in conto capitale sono quelle previste dal piano delle alienazioni, è parte integrante del DUP, ve le riporto in forma sintetica e quindi i contributi agli investimenti 3.623.212,79, entrate da alienazioni 2.182.830, permessi da costruire 160.000, contributi da privati 45.000 e viene quest' anno fatto un mutuo per il Parco dell' Aquilone a 400.000.

Per un totale delle entrate in conto capitale di 6.411.042,79, riportata nel grafico a torta vediamo che i contributi e gli investimenti è un 57 per cento che va a incidere sulle entrate perché ci sono moltissimi investimenti cofinanziati, il mutuo del Parco dell' Aquilone per l' investimento di 400.000 euro va a incidere il 6 per cento, le entrate da alienazioni un 34 per cento, i permessi da costruire il 2 per cento e i contributi da privati un 1 per cento.

Le uscite in conto capitale sono naturalmente quelle che si possono realizzare se c'è agganciata la relativa entrata, quindi quelle che sono previste con le alienazioni potranno effettuarsi solo se si vende, quelle con i mutui giustamente se verrà contratto il mutuo.

La lista analitica degli interventi li trovate tutti negli allegati del bilancio.

Si chiede anche l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito sul punto, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Ovviamente ringrazio chi ha lavorato al bilancio perché so che la redazione del bilancio non è mai una cosa semplice, dal punto di vista tecnico credo che sia ineccepibile però io devo rilevare e mi dispiace farlo perché son cinque anni questo è l' ultimo anno di questa Amministrazione e continua a farlo, non è possibile che il Duo sia esattamente identico, parola per parola, virgola virgola, al di

là delle cifre aggiornate sono esattamente identici. Sono perfettamente identici parola per parola , siccome io credo che la forma sia anche sostanza credo che sia importante comunque guardare, differenziare di anno in anno, trovare la stessa impostazione al servizio sociale mi dispiace che l' Assessore ai servizi sociali non c'è mai perché mi piacerebbe anche delle volte fare un confronto.

Ma se io qui leggo che l' associazione di volontariato accompagnano gli anziani a fare la spesa, dal medico eccetera e poi so che non lo fanno perché questa possibilità non c'è più perché il telefono Argento non sta funzionando più, perché si sono modificate alcune cose uno qui ci dovrebbe leggere quello che si fa veramente anche perché il mondo cambia, cambia nelle esigenze alcune cose non si fanno più sicuramente se ne faranno magari altre che uno può trovare.

Quindi detto questo che mi sembra una cosa abbastanza seria secondo me la cosa che è importante come così come l' altra volta in questo bilancio per l' anno prossimo manca l' anima, la strategia manca la politica, si vede chiaramente la politica di una Amministrazione a guida del Sindaco Gambini dove ci sono le risorse tante e lei lo dice in tutte le sue riunioni che le risorse sono tante, poi è stato tolto il patto di stabilità quindi ci sono delle possibilità ma non capisco dove si vuole arrivare con questo bilancio e qual è la strategia di questo bilancio.

La strategia che mi riferisco ovviamente a ad alcune cose ben precise, non è una parola vuota, in questo bilancio qual è il progetto di rilancio economico della città, quale il sostegno al commercio, quali sono le azioni concrete per dare un sostegno alle piccole aziende, quale per fare la promozione turistica perché è vero che le risorse ci sono però noi vogliamo vedere anche i risultati, i risultati girate un po' nel centro storico a me sembra che non ci siano.

Nonostante poi ci sia la tassa di soggiorno, io ho ritrovato l' articolo che lei aveva scritto lo scorso anno dove di nuovo cita la tassa di soggiorno che ha delle agevolazioni eccetera eccetera però non si vede il riscontro di questo investimento e di questa tassa che comunque si fa pagare ai cittadini, oltre alle risorse che sono spese.

Qui nel 2018 e nel 2019 si parla che si è istituito il responsabile che deve approfondire e deve attivare le risorse europee lo ritrovo qui, mi risulta che invece una delle posizioni che è stata tolta quindi non si è più responsabile però qui ancora compare e avevamo fatto anche una domanda su questo e poi probabilmente la mia collega Calcagnini lo riprenderà, quali sono le risorse dei progetti europei che sono attivate da questa Amministrazione? Quali sono i progetti che sono stati in qualche modo fatti visto che in questi anni le risorse europee si potevano attingere in qualche modo e c' erano tanti ambiti nel sociale, nella cultura, nel turismo e in tanti ambiti si potevano attivare?

Quali sono le vere politiche urbanistiche di questa città? Il vecchio Piano Regolatore che era stato approvato non era stato tra le promesse una revisione del piano regolatore che fosse aggiornato alla realtà di oggi, che permettesse alle giovani coppie magari di venire a rivitalizzare il centro? Io non le vedo proprio per favorire il ripopolamento del territorio e del centro storico?

La popolazione che sta diminuendo quali sono le azioni che cercano di incentivare le giovani coppie e le persone a venire a vivere Urbino invece che a migrare verso la costa? È vero che è un problema un po' diffuso però Urbino che ha università, ospedale, tribunale tutto quanto non può aspettare e sulla riva del fiume a vedere gli abitanti di Urbino che se ne vanno e se ne vanno soprattutto la parte giovane degli urbinati.

Probabilmente va beh non interessa ma non importa il discorso, questo è un peccato, i ragazzi che vanno via son quelli che magari hanno studiato che potrebbero dare qualcosa a questa città invece no, si continua ad assistere imperterriti a una fuga, prima noi eravamo la terza città delle Marche e adesso cominciamo a essere la quarta ma quanto continua a scendere anno per anno?

Ecco se un' idea devo dare di questa Amministrazione che è molto divisiva, chi è con voi o chi è contro di voi, questo lo vediamo anche quello che avviene in quest' aula, io è tanti anni che sono in Consiglio comunale come altri una volta la dialettica politica c' era però il livello interpersonale è finito, magari si andavo a mangiare anche insieme per dire ma non perché uno lo voglia fare però adesso siamo divisi su diverse sponde: o sei con me o sei contro di me . E questo sapete anche a livello dei servizi educativi si vede.

Sul sociale mi chiedo siccome gli anziani sono sempre di più in questa città come mai il sostegno

alle badanti e le badanti sono tante, una volta si metteva 10.000 euro e oggi si mette 5.000 euro per il sostegno delle famiglie alle badanti visto che c'è un anno di lista di attesa per entrare nelle strutture e la gente fa fatica ad andare a Macerata, perché un anziano che è disabile ha bisogno di stare vicino alla propria famiglia.

Parlate di associazione bocciofila, esiste ancora? Questa è una domanda, esiste ancora la bocciofila per cui dice che là voi riuscite a dare un sostegno?

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Credo che sia importante visto che questo è l'ultimo Dup di questo mandato fare delle considerazioni che possono esserci utili a tutti anche per lasciare in eredità a chi verrà dopo chiunque sia degli elementi utili anche per poter operare, ovviamente secondo noi meglio di come si sia operato ora e per poter cercare anche di continuare o comunque migliorare anche la vivibilità e la qualità della vita in Urbino.

Io partirei da un dato, Urbino è il venticinquesimo Comune nelle Marche per numero di abitanti, Urbino è una città che ha avuto una storia che tutti conosciamo molto importante, ha un presente difficile dal mio punto di vista non solo per motivi politici ma proprio credo questa è una riflessione che faccio io insomma con voi, anche proprio per come si stanno sviluppando oggi le città e le popolazioni, le persone, dove vanno a vivere le persone, perché vanno a vivere in certi posti, la tipologia di lavoro anche che fanno oggi le persone, le tipologie di lavoro che fanno oggi i giovani.

Il lavoro che oggi non c'è e che faranno magari i giovani del domani di Urbino e quindi ecco credo che sia importante partire da queste premesse, certamente come gruppo del PD, gruppo di opposizione insomma in questi cinque anni abbiamo credo insomma di poter dire che insieme ai miei colleghi cercato di portare un contributo utile anche non solo essere critici in maniera aprioristica, per partito preso, come si dice però siccome siamo un partito non per partito preso dobbiamo essere critici per forza.

Io credo che abbiamo cercato di dare un buon contributo, sicuramente a volte molto acceso, molto forte e toni aspri però credo sempre nell'interesse della città, dei cittadini, questo credo che debba essere una cosa che ci viene dato atto, il mio non vuole essere un discorso solamente diciamo filosofico.

Ed è evidente che nel commentare in Consiglio comunale ciò che sarà dal 2019 al 2021 e quindi in qualche modo eh una prospettiva breve comunque di lavoro perché nell'ambito della crescita delle città le prospettive non sono mai di due o tre anni ma sono sempre di 5-10 anni minimo per lo sviluppo di un territorio e di una città e poi probabilmente non bastano, perché oggi per come sono anche i tempi della politica e dell'amministrazione e la burocrazia eccetera, perché certi cambiamenti avvengano ci vuole molto tempo.

E' però evidente che se dobbiamo commentare un documento di questo tipo che ci viene presentato non possiamo non avere un atteggiamento critico ovviamente in maniera anche costruttiva come dicevo proprio all'inizio, per cercare anche di dare un contributo che possa essere utile a fine legislatura e in prospettiva verso quello che sarà da qui insomma al futuro.

Allora primo punto, fondi europei. Allora su questo il problema caro Sindaco non è tanto che il GAL ci mette troppo a fare i bandi, lo so benissimo che il GAL ci mette troppo a fare i bandi e non è colpa neanche solo del GAL, sono le burocrazie che i passaggi tra i finanziamenti europei, alla Regione, agli enti di erogazione dei bandi, i Comuni che fanno i progetti, questo lo sanno lo sappiamo tutti ormai se abbiamo un minimo di esperienza e ormai ci siamo fatti un minimo di esperienza.

Però onestamente noi non possiamo non dire che per poter lavorare sulla progettazione e sulla programmazione europea ci vuole e ci vogliono delle persone dedicate, delle persone dedicate che non possono mentre rispondono al telefono occupandosi di altri progetti occuparsi anche di

finanziamenti europei.

Quindi su questo noi pensiamo che non ci sia stata una organizzazione strutturale di questo argomento e questo secondo me è stato anche un problema per lei.

Secondo me questa cosa la vive come un problema perché tante volte lo dice abbiamo fatto questo ma avremmo voluto fare quest' altro che lei, dice sempre noi siamo stati attenti su certe cose ovviamente anche nella sua campagna elettorale già ha iniziato a dire noi abbiamo fatto le cose che servivano per mettere a posto quello che c' era prima adesso datemi fiducia per fare altri cinque anni quello che non abbiamo potuto fare in questi cinque anni.

Però io glielo dico che se lei in cinque anni, lei e la sua amministrazione non è stata in grado per tanti motivi non parlo di incapacità ma proprio parlo di organizzazione di strutturare una gestione dei finanziamenti europei non è che adesso si impianta una roba che nei prossimi cinque anni dà risultati efficaci, io questo lo dico per la mia piccolissima esperienza nei finanziamenti europei, cioè io mi sarei augurato lo dico per tutti noi per la città che in questi cinque anni lei avesse organizzato questo settore per poter magari lei ovviamente sarà contento se dovesse vincere le elezioni, rilavorare su questa cosa perché richiede di richiedono anni questo lavoro se non si è fatto in cinque anni non è che adesso si inizia e poi dopo i risultati si possono avere fra altri cinque anni, non c'è più tempo.

I finanziamenti europei passano, altri Comuni li prendono strutturano le cose, creano delle infrastrutture e sociali, culturali, turistiche, economiche, se non c'è stata la capacità in questi cinque anni e io non è che ripeto non lo dico in maniera offensiva ma non c'è stata una strutturale organizzazione di questo settore, questo voglio dire e lo si vede proprio nei risultati perché i finanziamenti ottenuti spesso sono magari finanziamenti regionali, finanziamenti dovuti a scambi di quote di società.

Cioè io non nascondo che su questo lei è stato anche capace però i finanziamenti europei portano alle città milioni di euro e io non posso non criticare la scelta di non aver contrastato Sgarbi quando lui ha detto non è importante fare i progetti per la capitale italiana della cultura, ma che discorsi sono? Voi state beneficiando dei finanziamenti di Urbino Capitale 2019 che Urbino aveva perso cioè, Urbino ha perso quella competizione e ha preso dei finanziamenti di cui l' Amministrazione precedente e l' attuale sta beneficiando, diciamoci la verità questo non possiamo negarlo. Queste sono cose vere, sono certificate dagli atti.

Allora quando Sgarbi si oppose a quello che anche la vostra Amministrazione voleva fare progettare è stato uno sbaglio per non scontentare Sgarbi, non dire no Sgarbi guarda scusa su questa cosa ne va del nostro futuro, non mi rompere le scatole noi il progetto lo facciamo, ci presentiamo e su questo è stato gravissimo e questo è un danno per tutti perché sia che vinca lei sia che vinca qualcun altro organizzare un settore come quello dei finanziamenti europei richiede anni di lavoro e richiede delle competenze del personale che le acquisiscono in anni di lavoro.

Se non l' hanno fatto in questi cinque anni o lo hanno iniziato a fare ci metteranno molto altro tempo ma non perché non sono capaci e perché ci vuole tempo molto tempo quindi questo è stato gravissimo, uno dei principali punti di fallimento dal mio punto di vista della gestione organizzativa della progettazione europea. Cultura, io dopo perché dispiace perché ormai con Sgarbi siamo diventati amici, ci siamo visti a Milano alla Bit un gran saluto insomma e alla fine ci siamo abbracciati, però io sono rimasto deluso da Sgarbi devo dire la verità perché prima come Consigliere di minoranza ma poi anche come operatore turistico.

Cioè onestamente se Sgarbi avesse continuato all' inizio per noi era neanche difficile contrastare Sgarbi perché quando arrivò e fece la mostra della Bella principessa comunque uno dei risultati ci furono ma poi scomparso, io capisco perfettamente la situazione diciamo e interna degli equilibri Sgarbi-Crespini-Gambini, Giunta-Consiglio-maggioranza e questo lo capisco perfettamente non sono ingenuo.

Però anche qui il settore della cultura che lei dice sempre come quello del turismo essere un settore chiave dello sviluppo di questa città va organizzato anche questo, cioè se Sgarbi avesse potuto penso forse a questo punto lei magari forse rimpiange anche di non aver scelto di utilizzare Sgarbi

magari come consulenti invece che come Assessore e tra l' altro lui stesso sarebbe stato contento perché avrebbe preso più soldi ma lo dice lui, è trasparente questa cosa perché Sgarbi come consulente io non penso dire una cosa sbagliata. Sgarbi facendo l' assessore è stato imbrigliato. Pertanto su questo settore della cultura organizzare gli eventi, organizzare le manifestazioni, organizzare insieme ad altre istituzioni mostre dove tutto era appannaggio di Sgarbi che ha praticamente bloccato tutto perché ovviamente chi è che si mette a dar contro a Sgarbi ? Noi ci siamo permessi una volta che ha preso a male parole che ormai ci menava e quindi capisco che è difficile dar contro a Sgarbi nel suo settore, però quando un settore è stato completamente bloccato per mesi e per anni lì un Sindaco e un' Amministrazione deve intervenire perché comunque ne va dello sviluppo stesso anche di quel settore e quindi della città. Anche perché siamo ormai entrati da tempo nel progetto Raffaello 2020, su questo mi dispiace su questo noi chiederemo assolutamente massimo massimo impegno anche se andiamo verso le elezioni amministrative perché su questo non possiamo assolutamente sbagliare, cioè devono parlare tutti di Raffaello sempre e continuamente perché questo brand se non lo sfruttiamo adesso è un cavallo che poi perdiamo. Quindi io sul discorso centrale del Documento unico di programmazione rimango deluso perché un documento che affronti i prossimi due o tre anni avrebbe potuto avere delle basi molto più solide e rimane poco se devo essere onesto sebbene comunque l' amministrazione possa essere apprezzata per altri motivi ma se uno pensa veramente in questi cinque anni, che cosa è cambiato veramente in questa città? Ecco su questa domanda io lascio la parola

PRESIDENTE

Consigliere Calcagnini .

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Come aveva già anticipato Maria Clara ho analizzato un pochino la programmazione per quanto riguarda le politiche sociali, allora io rimango stupita perché leggo dal primo gennaio anno corrente è partito il reddito di inclusione, quale misura unica nazionale di contrasto alla povertà, forse non vi siete accorti che abbiamo un Governo completamente diverso. Cioè lo strumento Rei di contrasto alla povertà perderà completamente il suo valore almeno se noi pretendiamo anche e alcuni componenti Movimento 5 Stelle, quindi io so che dal primo di aprile questo strumento non ci sarà più e quindi voi monitorate tra gli obiettivi monitorate il riconoscimento dei benefici del Rei quando dal primo di aprile verrà tolto.

Non solo verrà tolto ma verrà tolto questa forma di assistenza che adesso è in mano ai Comuni, io qui l'assessore ai servizi sociali non la vedo mai, non c'è però queste cose lei si è resa conto che stanno cambiando ? Vi siete resi conto che ci sono le persone che vi vengono a chiedere, che risposte date? Voi monitorate il Rei e per il 2019-2020 voi monitorate il Rei senza fare un accenno al nuovo strumento di contrasto alla povertà che è il reddito di cittadinanza, su cui io vi posso dire che sul principio sono d' accordo, sull' attuazione avrei delle cose da dire ma ritengo che sul principio sono d' accordo.

Personalmente avrei potenziato il Rei perché essendo una forma di contrasto alla povertà veniva dato in mano ai Comuni, i Comuni si prendevano in carico le famiglie, capivano normalmente i bisogni li accompagnavano in un percorso, qui succede il contrario, adesso vanno tutti ai centri per l' impiego perché voi li manderete ai centri per l' impiego, cosa gli rispondete in questo?

Ve lo dico voi qui non c'è un cenno di tutto questo, questo è la vita delle persone, questa riguarda la vita delle persone, li manderete al centro per l' impiego perché io adesso sono io sto studiando questa cosa cioè sto studiando queste due leggi mi metto a confronto poi magari mi piacerebbe sentire anche la componente del Movimento 5 Stelle sapere che magari sbaglio quello che sto dicendo però ho capito che verrà meno il dato in mano tutto ai centri per l' impiego quindi ci sarà una componente assistenzialistica e la componente di politiche attive del lavoro.

Un' altra cosa che ci tenevo a dire mi è dispiaciuto perché l' altra volta non ho potuto parlare, mi ha colpito molto quando abbiamo parlato dell' ordinanza e della frase che ha detto la collega Raffaella

Vittoria quando ha detto arrivano ragazzi in coma etilico al pronto soccorso, confermo li ho visti ed è una cosa tristissima. Allora io mi chiedo questo: un Comune che ha a cuore la salute e le politiche sociali e il benessere dei suoi cittadini cosa fa in questo caso? L'ordinanza ne abbiamo discusso non entro nel merito perché già ci siamo entrati e il mio parere gliel' ho già detto, non organizza campagne di prevenzione per far capire quanto l'alcolismo è nocivo?

Sindaco è facoltà sua questa tutelare la salute pubblica, mettere in campo campagne serie di prevenzione e nelle vostre facoltà e questo lo dico anche alla Consigliera Raffaella Vittoria perché l'ho vista in questi anni sempre molto attiva su quanto riguarda i concetti della violenza sulla donna, l' ho seguita e le faccio i complimenti per anche l' innovazione che ha portato ma visto che lei si è spaventata del fatto che sono i sedicenni che vanno in colma etilico volete provare a organizzare qualcosa di questo, lo volete scrivere in questo stralcio di Dup?

Guarda con il mio intervento ti voglio fare un complimento per quello che tu hai fatto ma è partita una campagna a livello di Comune sul mettere gli stili di vita al centro di tutta l' azione delle politiche sociali ? Io non le ho viste, anzi tanto di cappello su quello che tu stai facendo.

Sindaco, se lei vuol fare lo spiritoso prosegua pure, se vuole ascoltare una persona che gli dà un contributo disinteressato e sta elogiando un Consigliere per alcuni aspetti che ha toccato e ha portato avanti questo è, se poi lei ci vuol ridere ci ridà ma alla fine guardi mi rimane qualche consiglio, per cui...

L' ultimo punto che voglio toccare è l' immigrazione Sindaco, allora ancora qua vedo che siete attivi sul sostegno linguistico, sul centro servizi immigrati come se ancora voi voleste andare avanti con una politica di integrazione, di inclusione.

Sindaco non è così ma non perché lei non la fa, perché lei adesso si dovrà scontrare con un decreto sicurezza che lei fa finta di non vedere ma che c'è e che dà purtroppo, questo lo dico io con rammarico non dà a volte alle persone la residenza, lei legga bene il decreto veda i problemi che ci sono per chiedere una residenza o altrimenti la toglie a chi ce l' ha e chi c' ha già un permesso di soggiorno.

Non entro nel tema perché forse magari era il caso che facevamo qualcosa anche nella Commissione su questo. Queste persone a cui non viene data la residenza Sindaco successivamente non potranno avere l'assistenza sanitaria, eh mi figuri lei se può continuare con il dire sostegno linguistico. Quindi questo è un tema Sindaco che prima o poi c'è ce l' avrà perché nell' assistenza già c'è, è tutto una conseguenza Sindaco qui non vedo un accenno di tutto questo.

Poi possiamo parlare di tutto, possiamo dire che l' immigrato così identificato e quindi abbiamo fatto un decreto sicurezza perché abbiamo identificato l' immigrato come portatore di violenza, questo dopo io mi astengo e ognuno fa le sue considerazioni però le volevo dire che il problema della residenza lei l' avrà.

Tant' è che il Comune di Jesi proprio due giorni fa ha deliberato che per sopperire a questo siccome non si vuole le persone senza l' assistenza sanitaria, lei sa cosa significa non avere l' assistenza sanitaria è grave, ho fatto la dimora per tre mesi.

Quindi Sindaco io di tutto questo non lo vedo, però lei dice che va bene così che sta facendo le opere pubbliche e che sta facendo gli asfalti, io le dico che le opere pubbliche sono importanti ma sono il futuro Sindaco, il futuro è l' uomo!

PRESIDENTE

Consigliere Sestili prego.

CONSIGLIERE SESTILI

E' anche impegnativo affrontare questo tema a fine consiliatura perché è vero che la prospettiva è dei prossimi tre anni ma non possiamo non prendono le mosse da un' attività svolta in questi anni, io leggendo e ascoltando il documento e ascoltando gli interventi dei colleghi ravviso una serie di inadeguatezze e di problematiche che secondo me avrebbero meritato una rielaborazione in questa fase, anche dei testi e degli obiettivi.

Mi riferisco ad esempio ai risultati del turismo, il documento che qui abbiamo è un documento che fotocopio una serie di concetti e di obiettivi che a mio modo di vedere non produco a suffragio di quello che dico delle cifre, perché è molto difficile anche disporre delle cifre che tengono conto della movimentazione dei turisti e della loro ricaduta economica sulla città, quindi mi baso semplicemente sulla percezione e su quello che ho sentito un po' dire da degli esperti circa i risultati delle politiche turistiche dell' amministrazione attuale.

Turismo che rappresentava una delle voci di maggior ottimismo al momento del vostro insediamento, io trovo abbastanza sconcertante ritrovare le stesse cose che c' erano scritte alcuni anni fa senza una rielaborazione che voglio dirvi perché avrei fatto io e perché mi sarei aspettato in questo documento prospettico di trovare.

Primo voi stessi avete detto che il turismo è andato in crisi per via del terremoto ed è vero c'è stato questa frattura importante nelle dinamiche turistica di un' intera zona, allora perché non considerarlo in un documento che guarda avanti e che fa delle prospettive, come dire sono mutate le condizioni, trovo il modo di reagire e lo fisso in un documento, qui non ce ne è traccia.

Ritrovo ancora delle declinazioni degli obiettivi oramai superati che non appartengono più neanche a questa amministrazione, quando si decantava l' obiettivo del turismo religioso, del turismo crocieristico io ricordo chi faceva questi discorsi, non c'è più ! Quello è un altro elemento che poteva essere introdotto nella valutazione complessiva dei risultati e da quei risultati riprendere le mosse perché è innegabile che c'è stato un inizio e un avvio della legislatura con degli obiettivi che poi non so neanche se avrebbero funzionato francamente, magari non funzionavano quelli che erano stati inseriti nel vostro programma perché rappresentavano uno degli aspetti più fondativi del programma di Cut, poi Cessata l' esperienza del Vicesindaco Crespini non è rimasto nulla o poco di quelle cose, magari anche perché non era realizzabile ma un cenno a quell' esperienza secondo me anche in negativo andava fatto.

Di tutta quell' esperienza lì anche io non ritrovo una serie di elementi che vanno più a beneficio dell' attività del singolo, tra l' altro un' attività non dovuta piuttosto che a quella di un sistema , probabilmente perché ci sono anche queste interruzioni, voglio dire semplicemente ad esempio che forse una delle cose che nella percezione che abbiamo avuto è stata più dinamica, addirittura è stato quello che ha fatto la Consigliera Vetri giusto per scambiarci anche adesso che siamo veramente alla fine di un' esperienza non delle moine o delle lusinghe non dovute. C'è stato un interesse e una particolare vocazione a curare alcuni aspetti della vita sportiva che poteva avere e potrà avere uno sfogo e uno sfocio nel turismo sportivo, però per il resto veramente non si è colta questo cambio di passo che era stato decantato.

E allora nella prospettiva io vedrei bene se non altro una rielaborazione di quello che era stato proposto e qui non c'è, di nuovo delle fotocopie di propositi e proponimenti che non ci sono ed è un vero peccato perché rimaniamo tutti convinti del fatto che il turismo è oggettivamente uno dei capitoli che meglio poteva dare slancio a questa città e non c'è stato, ma per un problema di sistema probabilmente, perché poi le buone volontà dei singoli effettivamente si sono percepite, almeno in alcuni settori, ma non risultano in qualche maniera neanche calate in una logica progettuale e programmatica.

E qui ha ragione Federico quando parla del fatto che tutte queste dinamiche hanno un lungo corso, non è che perché oggi decidi e pensi che la cosa possa essere fatta in automatico il giorno dopo si vede il risultato, purtroppo sono dei processi lunghi dei quali io ancora non colgo per quello che riguarda il turismo l' efficacia e l' effetto.

Reiterare in questo documento e quindi non è che sto dicendo che c'è stato l' errore del singolo, secondo me è un errore di sistema, un problema proprio di sistema di impianto legato anche forse alla carenza di figure dirigenziali ai quali affidare con grande tranquillità tutta una serie di cose che poi hanno creato problematiche.

Mi sembra Maria Clara ricordava le vicende di Urbino servizi che sicuramente avranno creato un affastellamento di pensieri e di problematiche, quella probabilmente se ci fosse stato un comparto dirigenziale dedicato tutte queste cose avrebbero lasciato nel tempo per programmare altre cose.

Quindi può anche darsi che questa incapacità di sistema di generare il cambiamento che voi auspicavate derivi anche da quelle scelte secondo me è sbagliato, tra l'altro non ricordo ma maggiormente propugnate nella scorsa campagna elettorale, cioè quella di epurare la dirigenza.

Il turismo però è un settore fondamentale e tra l'altro trovo anche che vi sia una dissonanza tra quelli che sono dei risultati attuali e quello che è la lettura del quadro attuale e prospettico del turismo rispetto all'evento delle celebrazioni raffaellesche che sono imminenti.

Non vedo neanche una messa a reddito di questa opportunità e tutto quanto a fronte anche di un discreto impegno di cifre alle quali non corrisponde dal mio punto di vista la concretizzazione di realizzazioni e di operazioni specifiche, ad esempio il posizionamento sulla rete della città di Urbino mi sembra che sia rimasto quello di alcuni anni fa, alcuni tentativi e alcune esperienze che erano stati finanziati e studiati ad esempio assieme all' Urbino International Center mi sembra che non ci siano più.

Allora ripeto siamo alla fine, chiunque può prendere il tema turismo, il tema sanità e farne oggetto della campagna elettorale ma qui adesso fuori dalle metafore appunto propagandistiche io sarei contento che si ripensasse in senso critico ai contenuti di questo documento in relazione all'efficacia reale che adesso possiamo percepire alla fine della legislatura.

Io spero che in campagna elettorale non si entri nel turbinio delle propagande contrarie delle autoincensazioni e via discorrendo, perché per i prossimi anni per i prossimi anni si è un invito che faccio ovviamente anche ai presenti al sindaco e a quanti si impegnano nei campagna elettorale, per i prossimi anni qualunque sia la verità delle elezioni io credo che ci troveremo a fronteggiare una situazione di emergenza, se non altro quello dei 14.000 abitanti con in aggiunta la necessità vera di ridare una concretezza e un dinamismo a questa città anche proprio nel senso del turismo e lì ci vuole a mio modo di vedere una pacificazione, non di tutti vogliamoci bene, una pacificazione nel senso del metodo.

Riconosco ad esempio che noi in molte occasioni abbiamo alimentato lo scontro e ci sono dei momenti in cui anche interpretare il ruolo dell' opposizione evidentemente viene in automatico, però per i prossimi anni un'analisi comune passate le elezioni chiunque vinca va fatta.

Trovare una strada ragionare anche delle ipotesi che possono venire da un confronto diretto noi ad esempio è innegabile che l' opposizione gode di un vantaggio quello di avere una visione più disincantata della realtà e meno incantata sono le cose che non fai, beh questo confronto secondo me a fine anno va fatto ripensando a una serie di moduli quali quelli del turismo che nonostante le spese, nonostante tutte le giustificazioni che possono esserci rende l' idea di un qualcosa che non è stato messo a sistema.

Mi dispiace dirlo ma la mia sensazione che non sia stato messo a sistema.

PRESIDENTE

Cons. Sirotti prego.

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo intervenire per fare alcune riflessioni in merito al questo punto all' ordine del giorno anche a seguito degli interventi che ci sono stati i miei colleghi e lo dico nel senso proprio di aver ricevuto questi interventi come stimolo per fare dei ragionamenti diciamo costruttivi, perché sicuramente tante tanti punti toccati in questi interventi sono sensibili e reali.

Come in tutte le cose è fondamentale nelle scelte che si fanno la lungimiranza perché come diceva prima il collega Sestili si fa difficoltà a capire nell' immediato quale risultato può avere una determinata scelta, sicuramente in tutti questi grandi problemi che ci sono relativamente si parla spesso del numero degli abitanti che è uno dei problemi diciamo che viene evidenziato spesso anche sui media, io credo che non si può far finta di non capire e non vedere magari quali errori sono stati commessi per poi dare questo risultato che oggi noi vediamo per quel che riguarda il numero degli abitanti.

A cosa mi riferisco? Mi riferisco ad esempio al discorso il discorso della viabilità, noi l' abbiamo

affrontato tante volte, il discorso della viabilità e quale riflesso ha avuto poi la scelta fatta in questo settore che poi non è stata vincente perché oggi ci ritroviamo in una situazione tra virgolette di isolamento, ma non è certo un problema magari assolutamente non imputabile a questa Amministrazione ma probabilmente nemmeno a quella precedente. E' una cosa imputabile a veramente diversi anni addietro e quindi proprio per capire che in alcuni anni dove si potevano fare determinate scelte che potevano essere vincenti sono state fatte scelte invece scellerate da quel punto di vista e oggi lo paghiamo direttamente. Come diceva anche il Sindaco in altri momenti quando famiglie non riescono a costruire una casa e devono trasferirsi in altri comuni veramente questo è successo ma non è che è successo due mesi due mesi fa due anni fa o tre anni fa o cinque anni fa ma è successo 10-15 anni fa cioè purtroppo oggi si vedono i risultati perché qui le famiglie e hanno poi da loro volta sono ci sono stati altri figli che hanno poi e via via è stato un susseguirsi di cose che purtroppo ci sono stati sviluppi in altri Comuni.

Quindi queste persone poi si sono trasferiti in altre realtà, questo è veramente successo perché lo vediamo basta guardare anche ma non solo della città anche in tutte le realtà del territorio e delle frazioni, quanti abitanti mi ricordo giovani famiglie si sono trasferite nei Comuni limitrofi perché da noi purtroppo non riuscivano a trovare un lotto edificabile.

Poi la crisi economica sicuramente ha fatto il resto, sicuramente in questi anni questa Amministrazione ha credo dato tantissime risposte per i tantissimi problemi che c' erano e questo è evidente e secondo me i cittadini, io me lo auguro che siano consapevoli dello sforzo che è stato fatto in tutti questi anni perché lo sforzo è stato veramente tanto in tutti i settori, da parte dell' urbanistica e per quel che riguarda ad esempio il parco dell' Aquilone, il Petriccio che da come mi risulta sta andando a compimento.

Per tutto quello che riguarda anche il coinvolgimento del territorio, delle associazioni e di tutta una serie di interventi in tanti campi che è palpabile, evidente e visibile, io credo che questa sia la strada da percorrere consapevoli però che sui temi importanti come ho detto prima viabilità ma anche il numero degli abitanti io mi auguro che qui si faccia squadra e che non si faccia quel campanilismo politico che non porta da nessuna parte, perché veramente abbiamo avuto un' occasione una volta con la fusione tra Urbino e Tavoleto che ha portato a quella situazione che nessuno voleva.

Tanto sappiamo anche benissimo che la soluzione può essere in questo tipo di operazioni come hanno fatto ad esempio adesso Sassocorvaro e Auditore, quindi io mi auguro che in futuro non solo su questo tema ma sui grandi temi ci sia veramente quell' unione di intenti che serve alla città, io penso che questa Amministrazione da quel punto di vista non farà sicuramente mancare il proprio apporto e mi auguro che anche da parte indipendentemente da chi governerà e chi sarà all' opposizione ci sia lo stesso sentimento e la stessa volontà.

Le cose da dire sarebbero infinite perché i temi sono talmente tanti però volevo intervenire per dire queste semplici cose.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi da parte dei Consiglieri e quindi darei la parola alla Giunta all' Assessore Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Solamente una precisazione che secondo me è doverosa, ho verificato che prima non ricordavo bene i dati per quanto riguarda la situazione del padiglione e il Comune di Urbino paga annualmente sul padiglione 600.000 euro e incassa un affitto di 549.000 euro, quindi erano i dati ecco che ricordavo a spanne ma sono andato a verificarli.

Altra cosa che voglio puntualizzare è che le multe non è vero che siano raddoppiate perché è cambiato il metodo di contabilizzazione, dal 2015 con il decreto legislativo 118/2011 non si contabilizzano più per competenza ma per cassa ma si contabilizzano per competenza, pertanto i valori che voi vedete sono le multe al lordo, questo significa che dall' importo che vedete va sottratto il fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

Di fatto siamo sempre intorno ai valori pregressi che erano i 400 e 500.000 euro anni, se si considera che per cassa venivano contabilizzati questi importi, per competenza gli importi sono raddoppiati perché poi le troviamo nel fondo crediti di dubbia esigibilità, sono 800 le multe ma poi va sottratto il fondo di crediti di dubbia esigibilità che è sui 331.000 euro.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

A ratifica di quello che dice l' Assessore Magrini, non è che lei ha detto che non ha lei non ha detto giusto e che è cambiato il metodo di calcolo, c' entra perché ha voluto chiarire perché per chi sente questa registrazione appare che noi abbiamo aumentato le multe del doppio, invece non abbiamo inventato nulla perché prima si contabilizzavano quelle che si incassavano, adesso invece il lordo.

Lei pensa sempre di aver ragione, lei deve ammettere che non conosceva il metodo di nuova contabilizzazione e che quindi è stata soggetta ad errore, è stata indotta in errore, l' assessore giustamente la si andiamo avanti ma lei parla continuamente sopra e quindi i Consiglieri che poi sono i rappresentanti dei cittadini devono apprendere le cose come stanno, perché questa è sempre la travisazione di quello che e lei che ha fatto l' assessore al bilancio se è così esperta come dice, com' è realmente doveva sapere che oggi è cambiato il metodo di contabilizzazione.

Presidente scusi noi siamo stati in silenzio e prendere gli impropri suoi, dei suoi colleghi, poi se non le va bene mi denuncia, va in Procura come è stato fatto in passato.

L' assessore giustamente ha precisato alcuni aspetti perché lei fa travisare che noi incassiamo 500.000 euro e paghiamo 70.000 euro, ha precisato che non è così e poi le dirò anche di Urbino servizi.

Cosa facciamo per le imprese e per il turismo? Il turismo è stato un argomento di tutti gli interventi e quindi o parlo ora o dopo altrimenti mi ripeterai e poi magari l' Assessore al Turismo farà le sue integrazioni, quindi noi per le imprese non abbiamo fatto niente secondo voi ma vedete noi quello che abbiamo fatto abbiamo agevolato le imprese attraverso la velocizzazione delle pratiche edilizie, noi ci siamo insediati in questo Consiglio quando il passato Consiglio non aveva il coraggio di deliberare e questo senza ombra di dubbio, ha deliberato dopo che io ho fatto ancora all' opposizione una mozione per dire andiamo avanti con il primo passaggio della Benelli e l' abbiamo approvato noi in questo Consiglio, perché non avevate il coraggio perché qualcuno che da una componente dell' opposizione non aveva il coraggio di approvarlo.

Questo è e qualcun altro non dei vostri colleghi ma di quelli che saranno i vostri colleghi futuri stanno professando in campagna elettorale che non loro hanno aiutato questi soggetti a svilupparsi.

Quindi sul tema delle imprese ovviamente è un tema non facile, complesso ma le attività che sono state svolte sono tante legate alle attività che abbiamo cercato di fare in città e non è che i risultati possono essere eclatanti, però abbiamo tutte le manifestazioni che sono state fatte in città a favore del commercio per cercare di attirare le persone, per cercare di ravvivare le ha fatte la Marianna Vetri come è stato detto, le ha fatte Elisabetta Foschi con Natale, Carnevale e fine dell' anno cose.

Abbiamo cercato di fare delle attività a favore del commercio e della città sono state efficaci non sono state efficaci però quello che è chiaro è quello che ho detto prima, che abbiamo cercato di agevolare in tutti i modi le imprese da questo punto di vista.

Piano regolatore centro storico, è stato detto che noi facevamo il piano nuovo regolatore, nessuno l' ha mai detto e abbiamo detto solo che avremmo agito come abbiamo agito sulle varianti, sulle modifiche, sul processo veloce delle pratiche per dare la possibilità di variare, di adeguare il piano regolatore e probabilmente nella prossima legislatura ci sarà bisogno di rimettere anche mano a un piano complessivo. Ma un piano che è stato approvato nel 97-2000 credo che vent' anni comunque sia un periodo congruo e non credo che ci sia stata questa necessità in questi anni, ma gli aggiustamenti nel Piano Regolatore ne abbiamo fatti tantissimi e poi l' Assessore avrà modo di dirlo se lo si ritiene opportuno.

Questo è un momento importante l'ultimo bilancio di previsione 2019-20-21, sono anni importanti, parte dei giovani che se ne va e i vecchi muoiono, l'ha detto prima il Consigliere Sirotti, nascono 70 persone in questa città e ne muoiono 290.

Se questa città è invecchiata è colpa di questa Amministrazione? È colpa di chi ha mandato via la gente da questa città, è la storia degli ultimi quarant'anni non è l'ultima legislatura di Corbucci che fra l'altro è stato uno dei miglior sindaci dal dopoguerra dopo Egidio Mascioli che ha fatto tanto per questa città, gli altri sono stati deleteri per la città, questo io non mi vergogno di dirlo, almeno Corbucci ha avuto il coraggio di fare il Consorzio, Santa Lucia, la casa-albergo ha avuto il coraggio di farlo perché con la Giunta e col Consiglio che aveva non era così facile farlo.

Chiarmente poi ha trascurato tutta un'altra serie di questioni che noi ci siamo trovati a sistemare, poi dico qualcosa anche in merito a questo ma almeno lui ha il coraggio e il pudore di stare zitto e non di parlare pensare che non avete mai sentito parlare Franco Corbucci, ha fatto il suo lavoro per la città, tutti gli altri hanno parlato, lui che ha governato questa città e ha fatto queste cose non ha più parlato. Ecco questa è una persona che io credo che alla fine la città apprezzi.

E' chiaro che se Urbino sono rimaste le famiglie dei figli che sono andati a abitare a Fermignano il sindaco di Fermignano m'ha dato questi numeri, dagli anni Ottanta agli anni 86 sono andate 2000 famiglie ad abitare a Fermignano, non erano i vecchi ma erano i figli di quelli degli anni Sessanta, io sono del Sessanta e ho visto io piangere i miei amici che erano costretti ad andare a abitare a Fermignano e non è che governava Gambini o Sestili, governava qualcun altro e questo è stato un processo voluto da quando dal 1975 si è deciso di chiudere il progetto della Sogesta perché sennò venivano persone che non avrebbero votato dalla parte giusta.

Questa è la vera storia di Urbino che ci porta a questo epilogo e la tenuta degli ultimi 5-6 anni non di questa legislatura ma di prima di questa legislatura è stata esattamente gli extracomunitari che son venuti in questa città che erano ben 2500, che negli ultimi dieci anni son venuti dal 2005 al 2015 son venuti a abitare in questa città e in questo territorio che oggi di quei 2500 ne sono rimasti non ho i numeri esatti 1500.

Questa è la verità vera, gli abitanti di Urbino son calati già dal 2010-2011-2009-2007 non ho fatto la statistica, questo è il dato e la colpa che oggi a Urbino caliamo come cala l'ha detto qualcuno tutti i Comuni dell'entroterra purtroppo, per le infrastrutture che non ci sono, per i servizi che non ci sono e per la ferrovia che si vuol chiudere, che io stamattina mi sono incontrato e porterò una delibera in questo Consiglio comunale perché qui oltre al sindaco di Urbino, il sindaco di Fossombrone nessuno difende la ferrovia, nessuno e adesso basta!

Perché tanto a una riunione dove c'è la ferrovia Minotauro che mi ha confermato su un'assemblea pubblica che se non c'era Vittorio Sgarbi qui la ferrovia era già stata venduta, altro che mando via Vittorio Sgarbi, per fortuna non l'abbiamo mandato via perché sennò la ferrovia non esisteva più! Una infrastruttura che per costruirla ci vuole un miliardo di euro, questi sono i dati, per fare la pista ciclabile che io ho detto che dirò chiaro nel prossimo articolo che la noi la vogliamo assolutamente ma costa 100.000 euro al chilometro, che si può fare fuori dalla ferrovia lungo il fiume, lungo la nazionale, dove vogliamo e non c'è bisogno di subdolamente e il PD di Urbino dice noi siamo per mantenere la ferrovia, però il suo amico Ceriscioli rema contro e Biancani fa le leggi, sa la parola, la virgola, il punto e virgola, è ora di cominciare a dire queste cose perché non si può essere a favore qui e a Pesaro e a Fano e a Senigallia e Ancona essere contro dalla stessa parte politica.

Noi facciamo l'accordo con la Lega e la Lega è con noi da sempre ma se la Lega a livello nazionale dice che la ferrovia va chiusa per me stanno fuori dalla compagine del governo della città, questa è la coerenza delle persone perché io mi sono stufato di lavorare solo io per la ferrovia Fano-Urbino e gli altri fan finta quando conviene politicamente allora di dire che sono a favore, poi fanno gli atti contro la ferrovia, contro tutto, contro la strada Pesaro – Urbino che noi vogliamo fare ma non è che vado a fare una propaganda che io voglio fare voglio che il progetto che non a caso ho portato a casa il progetto di alcuni sono sul tavolino l'ha preso l'Urbino nel 2002 è stato progettato e però il Governo Vecchio non ha fatto adesso il Governo che vuole dimostrare di esser diverso, Cinque

Stelle e la Lega fa la strada Pesaro – Urbino che è ora che lo facevamo da cinquant' anni.

La bocciofila noi abbiamo fatto un bando che è stato vinto da una società che sta procedendo con i lavori a rilento perché sta procedendo a rilento ma a maggio devono consegnare il lavoro fatto, quindi questi sono purtroppo le tempistiche del bando quindi noi non il bocciodromo, abbiamo riqualificato tutta l' area, ci avevamo i campi da tennis anche senza spogliatoio, eravamo l' unico campo di tennis senza spogliatoio che oggi abbiamo!

Urbino servizi con questa amministrazione è il secondo anno che ancora non è stato approvato che porta un bilancio positivo di 250.000 euro all' anno e quest' anno nessuno l' ha rilevato che nel bilancio abbiamo tolto una parte dei trasferimenti che il Comune fa a Urbino servizi, semmai dovevate fare un' osservazione che non avete fatto e questo dimostra quello che io dicevo prima, che non si fanno 200.000 euro di utile con la società di servizi perché non è buona programmazione ve lo dico io.

Urbino servizi anche quest' anno dà un utile di 250.000 euro, è vero che sono stati rifiutati al Comune però adesso abbiamo consolidato per un biennio il bilancio di Urbino servizi e quindi probabilmente nei prossimi anni noi saremo nelle condizioni di abbassare il contributo che Urbino dà per il mantenimento dei parcheggi, per il non aumento dei parcheggi e per il non aumento di parcheggi siamo anche nelle condizioni probabilmente di fare o la diminuzione del trasferimento con una delibera adeguata ovviamente, oppure anche dare un servizio gratuito magari le domeniche o qualche altra iniziativa.

Urbino Servizi cari signori aveva un direttore, ma andiamo a vedere com' erano le procedure interne, lo zero assoluto, colpa nostra? Ma abbiamo trovato questa situazione e c' era un direttore che prendeva 120.000 euro all' anno, noi abbiamo dovuto tagliarlo perché il business plan che aveva fatto quel signore lì prevedeva 470.000 euro di incasso del parcheggio Santa Lucia e se noi non facevamo quelle azioni il bilancio di Urbino Servizi andava in perdita e se andava in perdita toccava chiuderlo e il debito che Urbino servizi oggi ha in groppa e paga il mutuo lo paga solo se il bilancio è positivo.

Comunque ci sono stati dei problemi ma i problemi provengono da molto lontano, è stato aperto il parcheggio Santa Lucia senza fare il collaudo della USTIF all' ascensore, quei bravissimi dirigenti, per fretta di andare alle elezioni col parcheggio aperto o con l' ascensore aperto però senza autorizzazione. Sarebbe meglio tenerlo chiuso!

Urbino discende la classifica, perché noi facciamo le verifiche, io ho fatto a Urbino due ho fatto fare una verifica su sollecitazione della Prefettura e delle forze dell' ordine per verificare le famiglie che ci sono, quelle regolari e quelle irregolari, ho trovato per fini vecchi di 110 anni che non sono stati cancellati e lo dico perché sarà stato un errore per paura di andare sotto i 15.000 abitanti !

I bandi europei io ritengo che ci voglia un bel coraggio, noi siamo l' unica amministrazione dopo l' assegnazione dell' Unesco ad Urbino che ha avuto finanziato tre progetti in due anni, in un anno due, nessuna città dell' Unesco d' Italia hanno avuto i due finanziamenti, noi la struttura che abbiamo quando io dico le risorse economiche è l' unica cosa che non ci manca perché per tutte le risorse economiche che questa Amministrazione sui fondi regionali, sui fondi europei, col bando che abbiamo preso, prima avete citato il camminamento da Santa Lucia e quello è un bando europeo.

Abbiamo trovato le scuole completamente non a norma, Piansevero due finanziamenti, la Pascoli 500.000 euro, Schitti i soldi, Canavaccio la scuola completamente nuova, ve ne posso elencare una marea e gli uffici sono impegnati al massimo per coprire tutti i fondi che abbiamo recepito a destra, a manca e a sinistra, compresi i fondi europei, i fondi regionali e i fondi nazionali.

Noi il problema è realizzare le opere che abbiamo programmato e che abbiamo realizzato e in via di realizzazione e programmate, altro che i fondi europei, cioè noi non abbiamo perso un bando, ci avete accusato che abbiamo perso i bandi per lo sport, noi non è che l' abbiamo perso noi abbiamo cofinanziato la struttura del tennis per fare quel progetto, purtroppo hanno sbagliato a presentare la domanda ma noi non è che potevamo mettere altri 100.000 euro o 200 per cofinanziare un altro progetto quando avevamo messo 200.000 euro per quello.

E quindi sui fondi europei io sono più che sereno è chiaro che bisognerebbe fare una struttura, poi bisogna vedere anche se ce la fai col personale come dice giustamente Guidi.

Capitale della cultura, ci vogliamo prendere in giro ancora un po' oppure scherziamo? Vittorio Sgarbi ha ragioni da vendere, c'è già tutta la programmazione di chi deve prendere i soldi come è stato per la Capitale europea della cultura, come sarà per quelle della capitale italiana della cultura che già hanno deciso a tavolino e noi ci facciamo prendere in giro, noi avevamo il progetto pronto da presentare, Vittorio ha detto non lo presentate che noi non ci facciamo prendere per il c da nessuno e ha ragione da vendere e Sgarbi in questa amministrazione è l'unico che ha realizzato il biglietto unico Pesaro – Fano – Urbino che ha portato risorse, progetti e turismo nella città di Urbino.

Qualcuno dei vostri concorrenti o alleati futuri ha detto che ha voluto fare la campagna elettorale dicendo che Urbino erano arrivati 90.000 turisti, invece Urbino con tutto quello che è successo, il terremoto o quant'altro noi abbiamo preso la città con un numero stabile di 155.000 visitatori al Palazzo Ducale che rapporta a 380.000 visitatori e Urbino, con 200.000 visitatori al Palazzo Ducale di oggi con 550.000 presenze ad Urbino. Questi sono i dati ufficiali e poi con tutti gli altri risvolti che sono la permanenza ad Urbino, quanti numeri di giorni stanno a Urbino altro che i discorsi!

La collega Muci che non vuol sentire le risposte ma io glielo do uguale così le può vedere in registrazione, noi parliamo del Rei che è gestito dall'Amministrazione comunale.

Faccio l'ultima considerazione perché qui o si fanno gli interventi più brevi e si fanno domande specifiche perché uno non può fare dieci domande e dopo accusare che il Sindaco non risponde e quando risponde vuol sentire una risposta che vuol sentire lei, io le dico quello che penso, lei ha fatto delle domande precise umano siccome Sestili ha fatto il Capogruppo Sestini ha fatto delle considerazioni sul turismo alle quali in parte ho già risposto.

Quindi chiudo volevo solo comunicare approfitto per comunicare che in base alle riunioni che sono state fatte sul tema delle celebrazioni e lo volevo comunicare al Consiglio, che verrà convocato un Consiglio tematico, abbiamo fatto l'accordo con tutti gli attori, Palazzo Ducale, casa di Raffaello, gli oratori e facciamo gli incontri la prossima settimana con tutte le attività produttive, quindi le attività commerciali quindi per convocare un Consiglio tematico sulle celebrazioni anche perché tutto quello che è in programma, tanta roba opportuna per fortuna però bisogna coordinarla e abbiamo condiviso di coordinarla e di presentarla in Consiglio comunale.

Quindi faremo una giornata tematica in Consiglio comunale per parlare delle celebrazioni e verranno a relazionare anche il Direttore Ofwriter e il Presidente Bravi e gli altri componenti, quindi per confrontarsi con in progetti che ci sono sul programma.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Volevo fare alcune riflessioni sui vostri interventi, veramente vi capisco che avere una amministrazione che fa le cose dà fastidio però quello che non capisco è arrampicarsi negli specchi o a valutazioni completamente infondate che non si basano neanche sui numeri, perché uno dice questa situazione manca il turismo andate a vedere i numeri perché i numeri sono quelli incontestabili.

E già i numeri del 2017 che risentono di tutto l'effetto del terremoto sono estremamente positivi, gli ultimi dati che ha dato la Bit alla regione per cui non sono ancora stati validati dall'Istat, i dati locali non sono usciti, un più 6 per cento sugli arrivi e più un per cento sulle presenze.

In genere questi dati nell'anno del 17 sono state molto più performanti soprattutto nelle presenze che sono quelle che determinano i giorni di permanenza media che rispetto a tutti gli anni precedenti siamo passati a 5,8, 5,6 che è un numero entusiasmante perché chiaramente sul turismo anche prospettando un aumento consistente anche dovuto a questa occasione delle celebrazioni, abbiamo una ricettività che non può soddisfare pienamente anche l'arrivo di molti turisti.

Ma vi capisco perché vi dovete anche voi sfogare perché dà fastidio quando noi facciamo le cose e dico a Scaramucci, dovete formare un servizio per trovare i fondi europei ma se c'è una strada più veloce in cui noi incassiamo milioni di euro perché veramente come diceva il Sindaco abbiamo incassato talmente tanti milioni di euro che abbiamo messo in difficoltà gli uffici che devono uscire con i progetti, non ci serve, abbiamo una strada più breve per trovarli e questo penso sia una modalità intelligente di andare a trovare risorse quelle magari più semplici per poter andare avanti coi progetti che uno vuol fare bene.

Poi un'altra cosa che volevo dire sull'urbanistica che diceva la Consigliere Muci, il bilancio di quello che abbiamo fatto l'urbanistica direi che è estremamente confortante perché siamo andati a risolvere delle situazioni cinquantennali e faccio riferimento al Petriccio o alla sede di scienze motorie e sul Petriccio si continuava in maniera ossessiva mettere metri cubi fabbricabili per poter lanciare un'area, poi in un momento anche storicamente dove si costruiva di più.

C'è proprio una inconsistenza di lungimiranza urbanistica incredibile, non ammettendo metri cubi e così aumentando gli standard per cui rendendo l'area non fabbricabile che si fa partire un'area così importante, noi in maniera semplice in tutte le occasioni come il Parco dell'Aquilone dove sembrava che la normativa lo impedisse fosse un'area neutra, no bastava fare un piano attuativo così in tutte le aree parco.

Quindi abbiamo aperto una possibilità di intervento urbanistico che prima non era stata neanche considerata, abbiamo reso i tempi delle autorizzazioni del permesso di costruire a 30 giorni e quindi prima si parlava di sei mesi minimo per un permesso di costruire, quindi di cosa parliamo? Ma chiaramente vi capisco perché vi dovete sfogare perché vedere tante cose fare capisco che uno debba o questa impotenza comunque a trovare le soluzioni negative e devo in qualche modo reagire e fare queste riflessioni.

Sul turismo spesso ci dite anche il Consigliere Scaramucci non abbiamo strategie, ma penso che non c'è peggior cieco che uno che non vuol vedere perché la nostra strategia è talmente evidente e talmente concreta che faccio un esempio sul turismo voi che avete governato prima, c'era prima una politica del turismo? Non c'era perché proprio era inesistente e vi dico perché, cose semplici abbiamo fatto una riunione con gli operatori sull'accoglienza con un successo enorme, Scaramucci stia zitto e stia a sentire lo so che dà fastidio, non deve parlare mentre io parlo!

PRESIDENTE

Cons. Scaramucci per favore! Ci sono dichiarazioni di voto? Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Sono un po' sconcertato devo dire la verità perché noi abbiamo fatto delle considerazioni, tra l'altro mi sembra per favore

PRESIDENTE

Cons. Scaramucci per favore! Prego Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Io volevo dire con toni più articolati le stesse cose che ha detto che ha detto Scaramucci e adesso sentirsi dire che noi siamo animati dal come dire dall'invidia perché voi avete fatto e noi no, veramente è un concetto probabilmente mediato non sono chi, i rosiconi! Noi non siamo rosiconi, abbiamo fatto degli interventi tutti quanti che al di là di alcuni aspetti critici erano degli interventi quasi tutti costruttivi e cioè sul turismo io ho premesso Assessore Cioppi che non mi basavo sui numeri, l'ho detto in premessa quindi è inutile che mi rimarca dicendo non fate riferimento ai dati, l'ho detto da subito anche perché i dati sul turismo hanno delle forbici interpretative e di questo siamo certi molto ampie.

Io ho detto semplicemente che mi riferisco al mio intervento, a fine consiliatura rispetto a quelle che erano le premesse che avevate fatto all'inizio di questa esperienza non ho ritrovato quello stacco

che voi pro mettevate, addirittura vi ho dato anche una chiave di lettura, ma lei stava a sentire o non stava a sentire quando ha detto che c'è stato il terremoto e quando ho detto che avete avuto un'interruzione nella gestione delle politiche turistiche legata a, io non ho detto che è stato un fallimento, io ho detto che non sono stati conseguiti quei risultati che avevate auspicato e rimarcavo che cosa?

Che in questo documento ritrovano le stesse parole che avevate usato nel 2015, è lì che io mi sono come dire avvilito non tanto sui risultati, ho detto secondo me questo documento andava aggiornato, qui c'è un aggiornamento assessore? No. Allora si vede che siete così indaffarati da non riprendere neanche un testo e dire cos'è successo in questi anni? C'è stato il terremoto, abbiamo mandato via la Crespini, c'è stato Sgarbi una volta sì e due no, una riflessione qui non c'è perché avete ripresentato gli stessi testi di cinque anni fa. Allora io non dico che è stato un fallimento la politica turistica, non dico che è stato un fallimento quello che avete fatto, anzi ad esempio sull'urbanistica riconosco che sono stati fatti dei passi avanti in tema di semplificazione tant'è che in alcune situazioni anche noi del Pd siamo arrivati chiedendo degli ulteriori snellimenti e lo sa perché non c'erano gli snellimenti prima?

Perché c'era un dirigente che era estremamente incardinato su delle posizioni che non si riuscivano ** e che voi non avete avuto.

Quindi non è una questione di essere rosiconi o di essere invidiosi, a me non me ne frega niente. Io vivo in Urbino e se facessi la spola con un'altra città come fanno tanti che stanno più tempo a Pesaro che a Urbino potrei essere benissimo invidioso del risultato. Ci vivo a Urbino e sono contento se a Urbino succedono le cose.

Mi fa arrabbiare se si dicono delle cose che non corrispondono a verità specialmente a fine consiliatura quando questa esperienza è finita, quindi a me non interessa avere uno scontro con lei, con il Sindaco, con Elisabetta, anzi preferiamo finire questa esperienza mi sembra che da questi banchi siano arrivati delle esplicitazioni molto forti, quasi addirittura a complimentarsi con alcune attività non dovute.

Io mi complimento con i consiglieri, anche Sirotti devo dire il trattamento che ha ricevuto ultimamente sulla questione della scuola secondo me è stato ingeneroso e lo dico pubblicamente perché è stato ingeneroso? Perché comunque lui ci ha messo del tempo, è andato gratuitamente probabilmente a Pesaro sottraendo tempo al lavoro, poi ci scappa la svista, ci scappa l'errore, c'era della malafede? Io non lo so però siamo arrivati a dire che parecchi di loro hanno fatto pure bene * l'attività neanche dovuta e spero che avranno un risarcimento se vincerete nuovamente le elezioni.

Certo non mi complimento con alcuni aspetti della gestione assessoriale perché un Assessore non c'è mai e un altro si arrabbia come lei subito, tra l'altro il turismo lo ha preso da un anno e mezzo e quindi mica la colpa è sua? Se ci sono delle sbavature vi ho anche suggerito quale potrebbe essere la quadratura.

Allora se i nostri interventi sono stati di valutazione critica invitando addirittura a provare a fare una sintesi tra chi la pensa in un modo e chi in un altro nei prossimi anni non ci dovete rispondere in maniera aggressiva e offensiva, perché addirittura cosa che non ha fatto neanche il Sindaco, in genere è molto aggressivo che lei ci venga a suggerire che abbiamo dei problemi.

Ma scherziamo o cosa?!

Vado a concludere ma insomma è inutile il concetto che ho espresso è molto semplice, noi non siamo d'accordo su questa delibera per le motivazioni che pacatamente civilmente abbiamo espresso nell'auspicio che dall'altra parte avremmo trovato una sorta di conciliazione, qualche volta viene **molto fastidio anche perché molto probabilmente le persone non hanno neanche intenzione di ricandidarsi, quindi non saremo nemmeno avversari molto probabilmente, quindi non c'è neanche questa tensione proprio per arrivare alla fine. Invece mi sembra che al contrario ogni scusa è buona per creare le tensioni!

PRESIDENTE

Fatta questa dichiarazione di voto pongo in votazione il punto, siamo alla pratica numero 15

proposta numero 25.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 4 e astenuti 1.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 4 e astenuti 1.

Prego Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Chiedo al consiglio se è possibile e se siete d'accordo siccome devo andare via non posso discuterla , poi ma avrei una un emendamento da fare la delibera se sia possibile anticipare la proposta numero 25 ad adesso invece che tra due o tre punti.

PRESIDENTE

Allora c'è una richiesta da parte del Capogruppo Cinque Stelle di variazione di ordine del giorno.

Sottopongo all' aula la richiesta del capogruppo di anticipare la pratica numero 15, la proposta numero 25.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Allora anticipiamo il punto.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE RELATIVE ALLA DISCARICA ED ALL'IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE SITI IN LOCALITÀ CA LUCIO - ANNUALITÀ 2019

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Spero che gli animi si calmino, questo è l' epilogo della vicenda della chiusura, dell' abbancamento di Ca' Lucio dove praticamente la proprietà che dell' Unione Montana c'è stato questo passaggio col Consiglio di Stato che ha dato ragione ai ricorrenti e quindi è stata sospesa l' abbancamento della discarica.

Ma ovviamente io personalmente per conto dell' Unione montana della quale sono stato delegato dalla Giunta dell'unione, ho intrapreso un ragionamento con tutti gli altri Sindaci della provincia perché il problema della chiusura dell' abbancamento a Ca' Lucio e della discarica di Ca' Lucio non è un problema solo del Comune di Urbino o dei Comuni dell' Unione montana o dei 30 Comuni che conferiscono qui.

Ma soprattutto è un problema di tutta la provincia e di quelli che conferiscono anche a Fano e a Tavullia perché chiaramente come era anche nei programmi l' impianto di Ca' Lucio c' ha di fatto il TMB, il Trattamento meccanico biologico che non è un vero trattamento meccanico biologico ma che in qualche modo fa sì che comunque le discariche siano in regola con i regolamenti nazionali.

Chiaramente nel progetto di riconversione della discarica di Ca' Lucio e della discarica di Ca' Sprete c' era dentro anche la costruzione dell' impianto di Ca' Sprete.

Ovviamente io ho detto siccome il Presidente della provincia ha fatto una ordinanza per l' utilizzo del TMB di Ca' Lucio ovviamente noi perdiamo l' equo indennizzo e l' Unione montana perde l' emolumento e anche l' Unione montana perde il compenso che era previsto e quindi abbiamo in qualche modo concordato con la provincia e con l' Ata di mettere in campo una compensazione per l' utilizzo del TMB e di tutto l' impianto di Ca' Lucio, perché solo l' abbancamento è fermato per ora che dovrebbe essere con la nuova pratica ripristinato e quindi avere comunque copertura con questo nuovo abbancamento, questa nuova autorizzazione che ancora non sappiamo quale sarà.

E' ovvio che fino a quando a casa a Ca' Lucio ci sarà il TMB che non sarà costruito il TMB a Ca' Sprete i rifiuti urbani dovranno passare necessariamente a Ca' Lucio, quindi è necessario che rimanga aperto per poter dare il servizio a tutta la provincia e non riteniamo che sia opportuno, non ritenevamo che sia opportuno che una penalizzazione riguardasse il nostro reale.

Quindi abbiamo chiesto 550.000 euro per il compenso all' Unione montana che fra l' altro senza questo compenso avrebbe dovuto chiudere alcuni servizi importanti come il Centro Francesca che è sostenuto notoriamente anche da questa risorsa, ma il comune di Urbino che normalmente l' anno scorso mi pare che ha avuto un introito di 500.000 euro per l' equo indennizzo di avere almeno 400.000 euro di emolumento da Marche Multiservizi che viene caricato su tutti gli utenti della provincia di Pesaro-Urbino, che verrà eventualmente perché attualmente il progetto è quello di caricarlo sugli abbancamenti futuri perché chiaramente avremmo avuto penalizzato solo questo territorio.

Quindi l' accordo è stato questo, 950.000 euro che vanno all' Unione Montana e al Comune di Urbino, chiaramente poiché Pesaro, Fano e tutti gli altri territori se non fosse stato così ne avrebbero avuto sul beneficio e nessun onere e questo non mi pare che sia una cosa corretta.

Quindi tutte le amministrazioni devono essere uniformemente avere il peso di questi risvolti, ovviamente le scuole di pensiero sono che qualcuno ha sbagliato le procedure però secondo me fare il processo alle intenzioni non ci serve a molto o comunque il processo a quelle procedure che non son state corrette. Ovviamente non siamo noi che dobbiamo dire se sono state sbagliate o meno però questo è successo, mi dispiace perché eravamo all' epilogo finale della nuova programmazione della gestione dei rifiuti che secondo me è un ottimo risultato, perché la nostra discarica poteva chiudere fra tre anni com' era stato programmato.

Oggi non sappiamo la discarica quando verrà chiusa e anche se non dovessimo più abbancare comunque la nostra discarica ragionevolmente per altri 2-3 anni comunque anche se si sospendesse l' abbancamento dei rifiuti la nostra discarica dovrà rimanere aperta, perché prima che si autorizza il TMB un altro progetto nuovo, si costruisce il capannone e tutto quanto minimo ci sono altri due anni e mezzo, tre anni com' era il tempo di chiusura programmato in questa programmazione provinciale.

Chiaramente la colpa non se ne può fare a nessuno però di fatto questo è lo stato di fatto, chiaramente ci sono state diverse prese di posizione da parte di alcuni Comuni che dice è opportuno che la discarica di Ca' Lucio non venga più abbancato il rifiuto speciale e solo il rifiuto urbano.

Le tabelle sono tre, se lasciamo chiusa la discarica ci costa 10 milioni di euro per chiuderla e quindi 10 milioni di euro che vanno a costo di tutti gli utenti della provincia, se riportiamo avanti il progetto di prima abbiamo un costo zero e non abbiamo ulteriori costi rispetto a quelli che abbiamo oggi, se facciamo un progetto per abbancare solo i rifiuti urbani la discarica ha una durata di 23 anni di Ca' Lucio e avrà comunque un costo adesso non mi ricordo ma circa 5-6000 euro e avremmo purtroppo la discarica aperta per ulteriori 20-23 anni.

Io mi auspico ovviamente che venga ripristinato il vecchio progetto, il vecchio inteso come nuovo che diminuiva le cubature da 680.000 che è stato annullato dal Consiglio di Stato e riportato a 400.000, quindi la nuova autorizzazione comunque anche se ricalcasse quella di prima sarebbe 200.000 metri cubi ancora da abbancare a Ca' Lucio , di rifiuti urbani e speciali che comunque ormai diventano misti perché la durata comunque si allunga un po'.

Chiaramente queste risorse che vengono introitate sono 400.000 euro che non sono previste a bilancio perché il nostro bilancio di previsione è quadrato senza questa risorsa, volevo dire che e qui magari possiamo anche portare all' attenzione del Consiglio e anche di una Commissione perché noi abbiamo chiuso il bilancio al 31 dicembre, correttamente l' Assessore Magrini voleva chiudere il bilancio al 31 di dicembre, non è stato possibile farlo perché appunto ci è venuto meno una entrata di 500.000 euro e questo ha comportato dei danni. Perché l' Assessore Magrini ha sempre detto bisogna chiuderlo a fine anno e andava chiuso alla fine dell' anno però aspettando queste evoluzioni abbiamo slittato a gennaio, a febbraio.

Questo non è mai positivo, l' anno scorso è stato il primo anno che abbiamo chiuso il bilancio entro

l' anno precedente e questo ci ha permesso di lavorare meglio, quest' anno l' abbiamo chiuso in anticipo rispetto alle scadenze però dicevo queste risorse a disposizione ulteriori a bilancio che non son previste nel bilancio chiaramente però possono prevedere di fare ulteriori investimenti o investimenti, perché questi vanno o nel bilancio corrente o negli investimenti aggiuntivi rispetto a quelli che trovate nel bilancio.

Quindi sarà eventualmente motivo di una Commissione, quindi saranno destinate delle risorse a disposizione aggiuntive e quindi speriamo di riuscire a fare delle cose positive con queste risorse.

PRESIDENTE

Allora apriamo il dibattito, Consigliere Forti prego.

CONSIGLIERE FORTI

Allora noi c'abbiamo messo un po' a capire questa proposta di delibera perché praticamente a me non pareva vero che si potesse presentarla così per questo motivo.

Allora le 400.000 euro sarebbero a compensazione del fatto che vengono conferiti i rifiuti in discarica e con una scappatoia siccome i rifiuti non vengono più conferiti in discarica perché la sentenza ha bloccato l'utilizzo della discarica, poi la provincia non so chi per lei ha riaperto il TMB e quindi sulla riapertura del TMB si dice legittimiamo questa compensazione di 400.000 euro sul fatto che comunque il TMB lavora.

Ora sul TMB è già stato depositato un ricorso e in 30 giorni si devono esprimere, siccome la via autorizzativa della discarica era comprensiva di tutto, dal momento che la sentenza ha bloccato il conferimento si può presumere legittimamente che anche il TMB verrà bloccato.

Quindi comunque già è un conto senza l'oste, ma se ho capito bene il Comune di Urbino dice io la compensazione la voglio lo stesso perché l' ho messa a bilancio, sottraggo dei servizi comunque alla popolazione, li vorrei.

Marche Multiservizi dal canto suo da quello che ho capito dice o comunque la proposta fa intuire che se poi tutte le previsioni ottimistiche un po' illusorie ma diciamo ottimistiche che sono state fatte sul riavvio della discarica in tempi brevi, se tutte quelle cose non funzionano comunque questi 400.000 euro vengono spalmati non su Urbino ma su tutti i cittadini della provincia.

Questa delibera dovrebbe passare anche in tutti gli altri Comuni che mi fa specie siano d' accordo a condividere una compensazione che non ha più titolo ad essere compensativa perché siccome i rifiuti vengono conferiti da qualche altra parte ci sono altre misure compensative da dare ad altri territori, quindi c'è una misura compensativa reale perché un fatto avviene, viene compensato e si chiede di tenere in piedi una misura compensativa fittizia perché era stata ipotizzata.

Detta così io me la sono fatta spiegare un po' di volte e l'ho poi dovuta leggere testualmente perché non mi fidavo del gruppo di lavoro che c'ha lavorato e che me l' ha spiegato, perché ho detto ma è possibile una cosa così e quindi così.

Poi ragionando si capisce anche che comunque il Comune di Urbino e anche la provincia si trova incastrate in che cosa? In un percorso autorizzativo della discarica che è stato fallace, fortemente fallace perché se io vado a leggere la sentenza la sentenza dice le cose che gli oppositori alla discarica dicevano prima dell'autorizzazione, cioè che sul territorio esistevano soluzioni alternative mi ricordo i dati a memoria perché li ho studiati quando c'è stata la campagna elettorale, che c' erano due mila metri cubi di abbancamento possibile nelle discariche del territorio, che la popolazione era tot, che la produzione di rifiuti si considerava una certa quantità e che quindi di questa discarica non c' era bisogno.

Tra l' altro queste affermazioni sono confermate dal fatto che noi per andare in chiusura della discarica siccome i rifiuti non ci sono più avevamo chiesto l' accordo di programma che portava rifiuti speciali.

Quindi chi poi sentenzierà su queste cose avrà anche dalla sua un' altra riprova del fatto che la discarica non serve e siccome l' opzione zero non è arginabile, cioè l' opzione la discarica non si fa perché non serve mi domando se la nuova via, la nuova autorizzazione poi abbia effetto. Di questo

ne pagano le spese i cittadini perché giustamente Marche Multiservizi dice me che mi frega? Io il servizio ve lo faccio, avete fallito nelle autorizzazioni, adesso qua salta tutto, io comunque ho delle spese in più che distribuisco sui cittadini.

Hanno sbagliato gli amministratori e paga la cittadinanza.

Allora la mia proposta è questa, noi la votiamo a favore questa proposta se in calce da qualche parte viene scritto che il Comune di Urbino, il Sindaco si prende la briga di perseguire per legge che lo può fare alla Corte dei Conti per danno erariale tutti gli amministratori coinvolti nel processo autorizzativo della discarica, ipotizzando che ci sia un danno erariale.

E' chiaro che poi se il danno c'è o non c'è lo confermerà il percorso processuale però sottoscrivo una cosa del genere che va a discapito di tutti i cittadini, che è determinato da una cattiva amministrazione solo se una Amministrazione si prende la briga e la responsabilità di perseguire per legge chi è responsabile.

Questa è la mia proposta, la propongo al Consiglio e l'ho anche scritta, eh lo so è un atto grosso però se non arriva qualcuno a farlo allora con leggerezza sempre in Italia si farà cattiva amministrazione che pagano i cittadini, so che lei non è il paladino della giustizia però nel nostro piccolo in qualche modo lo siamo.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Su questa delibera ci sono tanti dubbi e innanzitutto e bisogna distinguere perché sono stati messi insieme e la Comunità Montana e il Comune di Urbino, allora mentre per la Comunità Montana che non ha più gli introiti di una volta può darsi che la sopravvivenza dei servizi sociali e nella fattispecie la sopravvivenza del servizio del Centro Francesca può darsi che venga mantenuto, in base al fatto se entrano o no questi soldi, scrivere che il Comune di Urbino ha bisogno di questa risorsa per garantire i servizi sociali non è vero perché come abbiamo visto precedentemente i soldi ci sono.

Tra l'altro se vedete tutto il bilancio rispetto allo scorso anno ha maggiori risorse e ogni voce è stata aumentata, quindi noi non siamo diciamoci la verità e noi non siamo in quella condizione per cui il Comune di Urbino non sopravvive se gli mancano 400.000 euro, comunque se è vero che i servizi col bilancio precedente sono stati garantiti tutti tant'è vero che il Sindaco ha detto poi vedremo se si faranno investimenti o se si faranno i servizi.

Innanzitutto se dovesse passare questa delibera bisognerà sapere cosa si va a fare con questa delibera, quando arrivano delle risorse bisognerà sapere dove indirizzarle, invece noi a stasera abbiamo il dubbio di dove investirle, per la Comunità Montana probabilmente è diverso ma quello che non mi sta bene assolutamente la clausola di salvaguardia che se non si riesce a raggiungere l'obiettivo questi 950.000 euro vengono spalmati su tutti i cittadini. Quindi ci verranno aumentate le tariffe, le tariffe dei cittadini, perché le nostre tariffe diciamoci la verità già sono abbastanza alte, ci sono state aumentate dopo la raccolta porta a porta dell'indifferenziata, ogni tanto voglio dire i servizi non è che li abbiamo visti proprio migliorare chissà come avevo detto nella precedente delibera.

Per cui io vedo ancora una volta una delibera che non va incontro ai comuni cittadini, secondo me non bisogna fare un' unica delibera ma fare due delibere forse per la comunità montana e per il Comune di Urbino, perché la Comunità montana ha esigenze diverse, il Comune di Urbino ne ha altre e tra l'altro ancora bisogna decidere dove mettere questi soldi, la clausola di garanzia ritengo che sia un atto gravissimo e non mi sto sfogando caro Vice Sindaco, sto dicendo credo le cose come stanno dopo aver letto gli atti e chiedo anche una volta anche di riconoscere anche l'impegno che uno fa per stare qui ma per informarsi sulle cose, tra l'altro ho anche problemi grossi familiari a casa che quindi forse sarebbe meglio che stessi a casa piuttosto che venire qui a sentire le sue paternali!

Quindi siccome noi cerchiamo di informarci sulle cose metto anche la maggioranza a conoscenza del fatto che noi corriamo un rischio serissimo per cui rischiamo che 950.000 euro vengano spalmati sui cittadini e sulle tariffe.

Mi sembra che non sia un discorso equo e noi questo rischio lo corriamo perché come facciamo a essere sicuri, chi ci mette oggi una firma che tutti i rifiuti della provincia verranno portati qui a esser trattati prima di ritornare in altri luoghi dove è possibile dopo smaltirli?

Questa certezza sinceramente non ce l'ho e quindi sono molto preoccupata, quando io ho letto questa delibera al di là che probabilmente cose così gravi non so se voi siete così fortunati della maggioranza di conoscerle prima le veniamo a conoscere ovviamente quando ci arrivano i documenti e quindi cerchiamo di capire anche cosa c'è dietro ogni documento.

Io credo che questo sia un documento abbastanza chiaro e chiedo di riflettere un po' cosa comporta per il Comune di Urbino, tra l'altro noi non siamo nell'urgenza di dire oddio il Comune di Urbino non sopravvive, il Comune di Urbino sopravvive anche senza questi 400.000 euro che andranno a ricadere domani sui cittadini non solo di Urbino ma di tutto di tutto il territorio dell'ambito a cui fa riferimento la discarica.

Quindi io ho molti dubbi e non ho avuto chiarimenti da parte della relazione del Sindaco, non ho avuto rassicurazioni e adesso la collega Emilia Forti faceva una proposta e non so vorrei sentire anche qual è la risposta dell'Amministrazione rispetto poi a questo emendamento se viene accettato o meno.

Per cui sarei anche d'accordo insomma se venisse accettata potrei anche sottoscriverlo.

PRESIDENTE

Vorrei dire a Forti che per regolamento la presentazione degli emendamenti deve essere fatta in forma scritta, di norma un'ora prima ma almeno in forma scritta.

La parola al sindaco.

SINDACO

Questa richiesta è stato fatto dai proponenti il ricorso anche nella riunione che abbiamo fatto a Monte Soffio per l'ascolto dei cittadini ed è emerso anche in questa discussione, ma il riferimento all'intervento del Cons. Muci che dice ma noi tutto sommato non ne abbiamo bisogno, ma secondo voi la domanda che vi faccio e che io ho sollecitato fortemente il sindaco di Fano e il sindaco di Pesaro a un incontro perché secondo me non è giusto che il danno lo subiscono solo i cittadini dell'entroterra, quindi l'Unione montana e il Comune di Urbino perché il beneficio dell'impianto di Ca' Lucio ce l'hanno tutti i cittadini della nostra provincia non so perché se l'impianto di Ca' Lucio non fosse a disposizione noi dovremmo andare a portare i rifiuti probabilmente neanche in Emilia Romagna, perché in Emilia-Romagna non c'è il Tmb adeguato e nelle Marche nessun altro ce l'ha.

Vi ricordate la vicenda di Ancona che portava i rifiuti a Ca' Lucio e non l'abbiamo percepito un indennizzo perché siamo nel principio di solidarietà abbiamo detto e io mi sono preso le bastonate personalmente come Sindaco per averlo autorizzato, perché non ci sono altri impianti adeguati a.

Allora io dico sia da un punto di vista ambientale, sia da un punto di vista dei costi non è sicuramente corretto siccome io ritengo e sono contrario alla proposta sua Consigliere Forti perché credo che l'opzione zero che viene contestata nel ricorso che è stata accettata dal perché non è stata fatta la procedura non perché c'era l'opzione zero, perché in quel momento storico io voglio ricordare questo.

Noi nella provincia nessuno lo sottolinea noi abbiamo superato il 65 per cento di raccolta differenziata nel Comune di Urbino e abbiamo una media della raccolta differenziata del 70 per cento.

Questo è un risultato che io vorrei in qualche modo sottolineare perché noi siamo stati per decenni o per perlomeno 10-15 anni il 40-45-47, in sei mesi siamo passati dal 48 al 65 per cento a Urbino che è una città più complessa delle altre, alcuni Comuni sono passate con il nuovo sistema di raccolta differenziata dal 30 al 70-80 per cento.

Quindi oggi abbiamo la raccolta differenziata nella provincia intorno al 70 per cento, io credo che sia un risultato enorme.

Detto questo chiaramente noi non dobbiamo pensare solo ai rifiuti urbani perché quando parliamo di rifiuti speciali noi siamo in emergenza rifiuti speciali, i rifiuti speciali io a Terra Bio ho dell'immondizia che vanno solo i rifiuti di industrie, non sono pericolosi, sono i rifiuti normali, gli scarti di cereali o prodotti che comunque devono andare nella discarica che non è che si possono buttare giù nel fosso.

Quindi quando parliamo di rifiuti non parliamo solo di RSU, quindi io ritengo che in quel momento tornando a riassumere in quel momento storico quando è stata approvata la delibera di 680.000 metri a Ca' Lucio e 150.000 a Ca' Sprete e 100.000 a Fano non è che era sbagliato, è per questo che io non sono d'accordo con la proposta del Consigliere Forti perché ritengo che il momento storico e questo io ritengo che sia essenziale e fondamentale, il momento storico dove sono stati autorizzati 680.000 era un numero che poteva essere adeguato.

Successivamente con i nuovi sistemi di raccolta, con i nuovi sistemi di trattamento l'esigenza era più bassa e quindi era corretto fare questa diminuzione da 680 a 400.000, quindi per questo insieme al Presidente Tagliolini, insieme al sindaco di Tavullia e insieme ad altri abbiamo perseguito questo progetto di abbassamento delle volumetrie a Ca' Lucio, del trasferimento del Tmb a Ca' Sprete perché quello era il sito dove doveva andare poi successivamente all'installazione tutto il prodotto.

Quindi qui non è che noi rubiamo qualcosa a qualcuno ma io non credo che sia corretto che il danno della discarica di Ca' Lucio debba ricadere sopra i cittadini Urbino e sopra i cittadini dell'entroterra e non c'è una differenza Consigliere Muci tra l'Unione montana e il Comune di Urbino. Io mi sono preso la responsabilità di chiedere all'ATA e questa è la delibera non dei Comuni, questa è la delibera Ata, verrà portata a tutti i Comuni e la dovranno votare.

Noi la dobbiamo proporre al nostro Consiglio, questa delibera viene approvata in Consiglio provinciale e in Consiglio dell'ATA, quindi la proposta viene da Marche Multiservizi o adesso non so dalla provincia, però questa è una delibera che viene approvata all'ATA, noi è la proposta che approviamo ma chiaramente se l'ATA non la approva questa non è valida.

Ma io mi sono battuto enormemente perché la Presidente dell'Unione montana la mia collega aveva i capelli ritti e io sono andato personalmente a trovare una soluzione non perché noi vogliamo prendere i soldi, perché credo che non sia giusto che il danno che ne subisce tutta la popolazione perché la chiusura di Ca' Lucio non è che un danno.

Quindi voi però provate a pensare al danno economico che i cittadini avrebbero se non ci fosse l'impianto di Ca' Lucio del trattamento meccanico biologico, provate ad immaginare il danno che avremo, già abbiamo un danno comunque perché i costi chiaramente, il trasporto di portare a Ca' Lucio e poi portare a Ca' Sprete già vi lascio immaginare, tant'è che ho fatto delle affermazioni forti. Marche Multiservizi ha sospeso il servizio della raccolta degli ingombranti e io ho affermato e queste parole sono state riportate dal Presidente Paolini, ho affermato che sono contento che è stato sospeso questo servizio perché così i cittadini si accorgono del buon servizio che fa la nostra società partecipata, perché fino a quando c'abbiamo il servizio a domicilio va tutto bene e non c'è nessun problema, il giorno che hanno sospeso il servizio tutti si sono accorti che non c'era più il servizio di raccolta degli ingombranti.

Adesso ovviamente è stata ripristinata però il servizio è stato sospeso perché il personale, i mezzi di Marche Multiservizi hanno dovuto fare quel lavoro che non poteva fare più a Ca' Lucio, quindi tutti i trasporti e tutti immaginate dalla sera alla mattina cosa ha voluto dire.

Quindi io ritengo che sia e lo chiedo anche a voi Consiglieri, io vi chiedo un parere perché qui non è che è coinvolto solo Gambini, cioè io voglio chiedervi e quindi io chiedo anche se ritenete opportuno perché lei ha posto dei dubbi che il Comune di Urbino debba avere questo equo indennizzo.

Io dico il dubbio non ce l'ho neanche uno e anzi sono stato disponibile perché ho detto erano 500.000 euro, ho detto facciamo 400 perché comunque diciamo però che verranno recuperati chiaramente se l'autorizzazione andrà avanti però se non vengono recuperati a Urbino, se Urbino

chiude i rifiuti comunque i cittadini del territorio li devono abbancare da qualche parte, però il danno dalla chiusura della discarica c'è e i discorsi son pochi!

Allora noi vogliamo chiudere gli occhi però a me non sta bene e se voi pensate che sia corretto, che il danno lo paghi solo i cittadini del comune di Urbino o quello dell'Unione Montana non mi pare che sia corretto, è chiaro che il Consigliere Forti dice paghi i danni chi ha sbagliato a presentare la pratica.

Però io dico siccome io non sono abituato come qualcuno ad andare in Procura per dire delle cose che io non so non so chi ha sbagliato, non ho la certezza che qualcuno ha sbagliato, se qualcuno ha sbagliato ci saranno gli organismi preposti a dire se l'hanno sbagliata ma non è un errore della politica secondo me, semmai è un errore tecnico perché la procedura è vero che è stata approvata in Giunta questa delibera però la procedura va espletata dagli uffici, non è che decide perché mi è stato detto lei deve denunciare Ricci che era l'allora Presidente della provincia, però io credo che la scelta politica l'ha fatta la Giunta ma la scelta tecnica se non era corretta e la procedura.

E ci sono degli errori ma perché noi l'ATA fino a poco tempo fa non deliberava ma non aveva gli uffici adeguati per fare le procedure, questa è la realtà vera, adesso infatti il nuovo Presidente comunque non c'erano, non ha una struttura l'Ata e invece l'Ata deve avere una struttura sua e comunque non è che siamo solo noi, perché in tutta Italia la situazione è più o meno in questo modo.

Cioè purtroppo ci sono dei ritardi nella nostra provincia è quella più avanti in tema di raccolta dei rifiuti secondo me rispetto anche alle altre province della Regione Marche.

Quindi io non mi sento di dire che in quel momento la scelta era sbagliata, successivamente sono stato io a dire che la discarica di Ca' Lucio doveva diminuire le cubature perché le esigenze probabilmente erano diminuite anche per effetto dell'aumento di raccolta differenziata del trattamento meccanico biologico, perché voi provate a pensare a questo. I rifiuti dopo il trattamento se Ca' Sprete monta l'impianto che deve montare i rifiuti che vanno abbancati sono molto meno, quindi c'è un beneficio e quindi questa è tutta una vicenda triste però che io non credo che debba essere a carico solo dei cittadini di Urbino e credo che tutti quanti nella provincia dobbiamo sapere che purtroppo questo ha comportato un danno.

Il danno se si riesce a riparare è bene altrimenti è normale che va nelle spalle dei cittadini, purtroppo è così non è che ci sono due o tre alternative, non è che qualcuno tira fuori dal cappello a cilindro e purtroppo è così, se Ca' Lucio subito i cittadini avranno un danno di 10-12 milioni di euro, questo è.

Però scusate qui noi stasera non è che dobbiamo fare il processo alle intenzioni, dobbiamo dire solo se Urbino e l'Unione montana e quindi noi parliamo per noi è giusto e corretto che percepisce queste risorse perché fa utilizzare la nostra discarica, perché la nostra discarica il danno ambientale ce l'ha comunque, perché i rifiuti passano a Ca' Lucio prima di andare a Pesaro e a Fano. Anzi il danno ambientale per il Comune di Urbino è il doppio di prima perché prima arrivavano solo, adesso arrivano e rivanno via!

PRESIDENTE

Quindi prima della dichiarazione di immediata esecutività diciamo così l'emendamento dice "il Comune di Urbino, Unione Montana, Ata e Marche Multiservizi a seguito della sentenza 6777/2018 si impegna a procedere con un esposto presso la Corte dei Conti, Regione Marche per presunto danno erariale, essendo venuti meno i corrispettivi di cui sopra nei confronti degli amministratori che espressero voto favorevole nella determinazione di Giunta provinciale numero 182 del 2013, contribuendo all'approvazione di un progetto carente di istruttoria come evidenziato dalla sentenza del Consiglio di Stato con il conseguente annullamento dei contratti in essere e il mancato equo indennizzo e il canone di concessione".

Prego Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

A me sembra evidente che è un danno per tutti la chiusura della discarica ma che comunque tutto quello che affrontiamo adesso deriva da quelle azioni lì, ora mi sembra che i cittadini siano stati lasciati soli già una volta perché noi adesso abbiamo una sentenza dove si son presi carico dei privati cittadini di opporsi a delle cose che un amministratore doveva sapere, io non ammetto l'errore procedurale, la legge non ammette ignoranza.

Se una Amministrazione procede senza rispetto delle procedure non è che dice ah non la sapevo! E' responsabile di quello che fa, è un atto importante questo invece, molto importante quello di riandare, è come nella mafia andare ai mandanti è la stessa cosa, finché qualcuno non si prende la responsabilità di ripercorrere all' indietro e trovare i responsabili e comunque sborsiamo un po' per ciascuno i cittadini, ma l' Italia andrà sempre così, da qualche parte bisognerà iniziare.

Dopo ognuno chiaramente è responsabile nel suo piccolo però questo è un atto evidente di superficialità amministrativa, di accordo tra le parti al di là della legge e che l' avrebbe fatta franca se non ci fosse stato un pugno, perché questi sono un pugno di cittadini che si sono incaponiti a rischio di spendere i loro soldi per avere giustizia , il meccanismo è questo.

Allora dipende se noi ci interessa avere i nostri 400.000 euro perché ci servono per fare le nostre cose ma contemporaneamente ci interessa veramente portare avanti la voce dei cittadini che a questo punto è di tutti, non è più di quel pugno di persone lì perché le spese perché non sono sempre sui cittadini le spese processuali e se poi queste cose andranno avanti e se la discarica viene bloccata, che io lo confermo che è un danno, sarà un danno perché l' iter è partito, ci sono state delle spese.

E quei soldi lì a noi cittadini chi ci difende se non il Sindaco che è rappresentante di tutti i cittadini, se non se ne fa carico lui.

Quindi io questo emendamento lo propongo e lo sostengo a gran voce perché mi sembra una cosa molto importante, una responsabilità grossa ma una cosa importantissima da fare al di là proprio dei soldi picci che poi otterremo se la proposta viene votata così, mettiamola ai voti.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Io non sono convinto che gli amministratori hanno sbagliato nel senso che semmai non solo gli amministratori, poi c'è una sentenza del Consiglio di Stato che laddove ci fosse e io non sono assolutamente per fare nessun atto perché ritengo che mettiamo a rischio la nostra amministrazione se facessimo un atto del genere, perché poi ci sono tutti i risvolti che da un punto di vista civilistico potrebbero avvenire, perché mettere sotto accusa un'altra amministrazione da questa Amministrazione io credo che non sia assolutamente corretto, non sia assolutamente corretto perché ci sono gli organi preposti e quindi non è che una cosa sottesa o nascosta.

Quindi tutti gli atti sono la luce del sole e io assolutamente come Amministrazione comunale non sono d'accordo mi dispiace Consigliere Forti ma assolutamente non condivido perché ovviamente chi ha sbagliato ma non siamo noi che dobbiamo andare a sottolineare che ha sbagliato qualcuno, ho capito si chiede di indagare però comunque noi stiamo accusando qualcuno che vuole fare, qui abbiamo dei commercialisti e magari mi possono dare supporto o meno però insomma che noi andiamo a mandare alla Corte dei Conti una delibera che ha fatto la provincia, che gli amministratori hanno deliberato, Non è che l' approvazione del piano lo fa l' amministratore, fa una delibera di indirizzo ma non è che l' approva, quindi semmai sono i funzionari che hanno sbagliato ammesso che abbiano sbagliato, perché poi non sono nella condizione di giudicare se hanno sbagliato o meno.

C'è una sentenza del Consiglio di Stato appunto, quindi l'esposto come giustamente mi sottolinea l' assessore non è che lo deve fare l' amministrazione, ognuno di noi amministratori, Consiglieri, il Sindaco giustamente può fare l' esposto alla Corte dei Conti però ecco io non credo che un'

Amministrazione delibera di presentare un esposto alla Corte dei Conti.

Assolutamente io non sono d' accordo perché mettiamo a rischio e mettiamo nelle condizioni poi di doverci difendere il nostro Comune, la Corte dei Conti ha dato torto, quindi questa sentenza è nelle mani dei giudici, è nelle mani della Corte dei Conti perché chiaramente queste qui non è che vengano lette, se si ravvisano delle irregolarità saranno loro a farlo, non è che noi dobbiamo andare a fare un' azione che mette nelle condizioni il nostro Comune poi domani dove si difendono, cioè non esiste se uno di noi lo vuol fare gruppo consegnare un Consigliere un qualcuno lo fa non è che noi lo possiamo mettere in delibera e dire che adesso costringiamo tutti a sottoscrivere questa cosa, perché secondo me non va assolutamente bene.

Chiaramente io ritengo che non questa Amministrazione che può fare una cosa del genere a mio avviso, quindi io sono contrario.

PRESIDENTE

Io direi di procedere con la messa in votazione dell' emendamento visto che non ho altri interventi.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L' emendamento è respinto.

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Poiché va bene c'è stato spiegato tutto quello che è stato fatto per venire incontro al conferimento in discarica dei rifiuti di tutta la provincia, se non fosse possibile fare questa operazione tutta la provincia ne trarrebbe un danno e per cui si sarebbe costretti ad avere un sovraccosto probabilmente riguardo a questo servizio, tutti tranne penso il Comune di Urbino perché noi potremmo farlo fare ugualmente.

Comunque al di là di questo se si può togliere la parte che riguarda e quindi accettiamo tutto tranne la parte che riguarda che qualora non si raggiungesse quell' obiettivo nel 2020 quella somma viene spalmata tra tutti i cittadini.

Scusi eh Sindaco lei ha detto che se non si dovesse effettuare questa operazione, lo esprimerò male ma credo che il concetto sia questo, si chiude la discarica

PRESIDENTE

Cons. Muci però una considerazione perché l' emendamento del Consigliere Forti alla fine veniva rimesso alla volontà politica dell' Aula ma il suo richiede un' espressione di un parere tecnico perché cambia notevolmente, mentre l' eventuale ricorso o l' esposto da presentare dipendeva da una volontà politica cambiare in questo.

Lei spiega la motivazione di una cosa che io le dico che non posso ammettere, lei spieghi la motivazione e io le dico che cambiare quella parte lì è una parte fondamentale.

VOCI DALL' AULA

PRESIDENTE

Non posso prendere in considerazione quel tipo di emendamento e pongo in votazione l' atto così com' è.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 contrari.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 contrari.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2

PRESIDENTE

Prego Dott. Colonnelli.

DOTT. COLONNELLI

Volevo solo dirvi che come sempre accade per questo tipo di delibere abbiamo sempre fatto anche su consiglio del Segretario generale, vi ricordo che è presumibile che continuino le varie denunce del Dottor Policano in relazione alle pratiche di tipo urbanistico , perché lui ovviamente ritiene che le pratiche che appartengono a tipologie come quelle che abbiamo inserito all' ordine del giorno sono a sui giudizio illegittime, in quanto variano un piano regolatore ritenuto parimenti illegittimo. Questo solo a tutela dei Consiglieri perché sanno che periodicamente c'è questa questione.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta riguarda una variante parziale al PRG per la zona di Cavallino, una zona di completamento e quindi si tratta di una zona di tipo B, la proprietà ci ha chiesto nell' ottobre del 2015 di apportare una variante in quanto l' area oggetto del possibile intervento presentava grandi difficoltà alla sua realizzazione, infatti pur essendo una zona quasi completamente saturata dell' edificazione questo lotto non partiva perché c'era una grande difficoltà alla costruzione, in quanto era molto scoscesa e il collegamento con la strada c'era un dislivello di 4 metri che ne impediva l' accesso.

Quindi la richiesta è partita nel 2015, abbiamo chiesto alla proprietà di integrarla con uno studio preliminare riguardo l' aspetto della compatibilità geomorfologica che serviva poi alla successiva richiesta del parere alla Regione.

La variante riguarda la declassificazione dell' area dove si hanno difficoltà a costruire e lo spostamento con u pari edificazione in una zona sempre di proprietà del richiedente con gli stessi indici di edificazione e parimenti la stessa area veniva pareggiata l' area di tipo f, dove viene costruita l' edificabilità e dove viene tolta. Quindi c'è una sostanziale equilibrio nello scambio di aree sia edificabili che di destinazione di tipo F che sono aree a destinazione di attrezzature di pubblica utilità.

E' stato assunto il parere geomorfologico proprio con quello che avevamo richiesto alla proprietà di integrare nella richiesta e questa delibera è nella fase di adozione chiaramente e ribadisco non c'è incremento di volume e di modifica delle aree a destinazione anche di tipo F.

Non c'è anche costo alcuno per l' amministrazione e viene richiesta appunto l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri altrimenti procedo a mettere in votazione. Non ho intervento e quindi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG INTERNA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE ARTIGIANALE NELLA FRAZIONE DI SCHIETI - TAV.201.III.B13 SCHIETI ZONE D2 E D3

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi .

ASSESSORE CIOPPI

Anche questa proposta di delibera va proprio incontro come abbiamo sempre fatto alle aziende del nostro territorio, soprattutto le aziende artigianali e industriali, la richiesta del signor Andrea Magnani titolare della ditta Spray Ver ci ha richiesto per esigenze della sua attività, di comprendere nella sua proprietà un'area a parcheggio limitrofa all' insediamento della sua azienda per avere una pertinenza necessaria per gli spostamenti e l' attività della loro azienda.

Quindi l' acquisto di quest' area destinata a parcheggio viene compensata sempre all' interno dell' area a destinazione artigianale produttiva con un' altra area di stessa superficie di 828 metri quadri che va comunque a ripristinare lo standard urbanistico.

Quindi anche qui una compensazione dovuta da dare facilitazione all' azienda nella sua attività consentendone l' acquisto di un' area a parcheggio di proprietà comunale.

Chiaramente parte la procedura, dovrà essere acquisito il parere anche in questo caso di compatibilità geomorfologica, la variante non comporta impegno di spesa e anche qui viene richiesta l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Non ho interventi prenotati per cui pongo in votazione la delibera .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PERMUTA DI TERRENI TRA IL COMUNE DI URBINO ED IL CONDOMINIO BATTIFERRI E CLASSIFICAZIONE STRADA COMUNALE DELLA VIA BATTIFERRI.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

È una classificazione della strada di via Battiferri com'è scritto nella delibera.

PRESIDENTE

Non ci sono interventi in merito? Quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

L'ultima è una mozione presentata dal Partito Democratico in concomitanza con l'invio dell'ordine del giorno e quindi l'abbiamo ammessa alla discussione, è stata distribuita, chi la illustra? Prego capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Noi più volte abbiamo sollecitato e siamo stati a nostra volta da residenti del quartiere Pian Severo a Piantata, tanto poco più di un anno fa abbiamo presentato un'interrogazione analoga per segnalare, bocciata, che segnalava una serie di criticità che poi impattavano sulla sicurezza del traffico veicolare nella zona Piantata Pian Severo e estendendolo anche fino al parcheggio di Santa Lucia.

In pratica lì c'è una situazione come più volte lamentato di sovraccarico veicolare perché l'arteria è stretta e molto trafficata, la zona è popolata in maniera densa e l'illuminazione, la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale a volte è poco leggibile e l'illuminazione non è sempre adeguata.

Per cui ci sono delle condizioni che impattano sulla sicurezza dei pedoni e di chi marcia con il proprio autoveicolo in quel quartiere, per cui più volte abbiamo segnalato questa cosa chiedendo di porre rimedio o di in qualche maniera ragionare su come migliorare la sicurezza della zona.

E oggi noi torniamo con una richiesta analoga che impegna il sindaco a fare una ricognizione in loco se non è stata fatta avvalendosi anche delle forze di polizia urbana, per capire quali sono effettivamente le criticità, individuarle e valutare in maniera oggettiva la situazione. E una volta fatta questa ricognizione perché non abbiamo la pretesa di dire cos'è esattamente che non va, un po' di soluzioni sono state prospettate ma le lasciamo all'Amministrazione comunale, sia l'analisi che le proposte di soluzione.

Quindi chiediamo anche al sindaco una volta fatta questa ricognizione di predisporre tutti gli interventi necessari che potrebbero essere migliorativi dell'illuminazione, della segnaletica orizzontale, di quella verticale fino a arrivare nella eventualità a predisporre delle modifiche proprio ai sensi di marcia. Non so cosa si possa fare però sta di fatto che noi questa segnalazione e questa mozione lo facciamo a seguito di un ulteriore sinistro che si è verificato la settimana scorsa.

Quindi poniamo all'attenzione dei presenti questa mozione nella speranza che venga recepita e nella speranza che venga votata.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Credo che questa mozione l'attenzione non sia mai troppo e quindi credo che possa essere recepita questa indicazione al Sindaco ma all'Amministrazione, alla Giunta però volevo rilevare che non lo so quanto questi incidenti possono essere attribuiti a una cattiva visibilità, illuminazione della via. Abbiamo una parte di percorso ancora con i led non installati perché i pali bassi, cioè le lampade come ho detto prima in altra occasione l'anno scorso quando abbiamo completato l'illuminazione di tutta la Piantata con i led, quindi a volte mi viene il dubbio anche che sia troppo alta l'illuminazione.

C'è da completare i pali bassi nella parte ultima davanti alla Tortorina ancora ci sono i pali bassi che non sono state cambiate le lampade ma saranno installate a brevissimo, abbiamo anche in progetto l'installazione di passaggi pedonali con segnalatore con l'illuminazione, però facendo ieri un po' con i tecnici delle considerazioni le fasce luminose come abbiamo per esempio **con la lampada che illumina il percorso pedonale se c'è un'illuminazione alta serve a poco perché già il percorso è già tutto illuminato.

Quindi stiamo facendo questo tipo di interventi e adesso saranno installate anche in via Gramsci tutte le lampade nuove, abbiamo ancora dei luoghi bui però ecco faceva parte di quel programma di cambio delle lampade, però io ritengo che una maggiore attenzione e una valutazione sia comunque un fatto positivo.

Non credo che possano essere attribuita alla bassa illuminazione il fatto che ci sia stato un incidente, purtroppo l'incidente in quel luogo trafficato a Pian Severo a volte sono accaduti.

VOCI DALL'AULA

SINDACO

Via Gramsci e via Comandino, fanno parte di quel blocco di lampade che è stato assegnato l'appalto venti giorni fa e ci sono 300 lampade basse e 700 alte, cioè i pali alti che verranno installate a brevissimo.

Lo stiamo facendo nel senso che gli uffici stanno già predisponendo il discorso dell'attraversamento con le lampade di illuminazione però è anche col faro che illumina l'attraversamento pedonale, però dove c'è l'illuminazione a led questo fascio non funziona perché già la strada è completamente illuminata, via Gramsci ancora non sono state montate però verranno montate fra 10-15 giorni, quindi son state già comprate, quindi tutta la parte della piscina e tutta la zona e le vie dove abiti anche tu Marianna quelle lì sono tutte in progetto di cambiare le lampade.

Quindi faremo degli interventi per il miglioramento dell'attraversamento pedonale, e quindi l'approviamo comunque perché per me è da approvare perché comunque va posta attenzione, non basta mai.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La mozione è votata all'unanimità.

La seduta è chiusa.